UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578
organi.collegiali@uniupo.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 24.02.2023

Deliberazione n. 3/2023/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 178/2023
Prot. n. 12521 del 27.01.2023

OGGETTO: Approvazione del potenziale formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2023/2024

IL RETTORE

Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264 recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.P.R. 24 maggio 2001 – *Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale;*

Visto il D.M. 9 maggio 2018, n. 58 *Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medio-chirurgo;*

Visto il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto il D.M. n. 1107 del 24 settembre 2022 recante "*Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024";*

Visto il D.D. n. 1925 del 30 novembre 2022 di definizione delle modalità operative per l'attuazione del precedente D.M. n. 1107/2022;

Visto lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

Esaminato il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

Considerato che ogni anno viene richiesta dal Ministero per l'Istruzione, in solido con il Ministero della Salute, la rilevazione del potenziale formativo per i corsi ad accesso programmato nazionale;

Vista la nota MUR n. 0026440 del 23 dicembre 2022 recante le indicazioni ai fini

dell'individuazione del potenziale formativo per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a.a. 2023/2024 e in particolare la chiusura della procedura informatizzata al 27 gennaio 2023;

Esaminata la delibera della Giunta della Scuola di Medicina n. 01/2023/5.2 del 23 gennaio 2023 di approvazione del potenziale formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2023/2024;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale pervenuta in data odierna con la quale si comunica che il potenziale formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2023/2024 sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento;

Considerata la necessità di procedere con urgenza per inviare al Ministero i dati relativi al potenziale formativo entro il termine stabilito;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

di approvare il potenziale formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l' a.a. 2023/2024, accogliendo una domanda complessiva di studenti iscrivibili per complessivi 210 posti di cui 197 studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e 13 posti riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero.

IL RETTORE
(*Prof. Gian Carlo Avanzi*)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/3.2

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 261/2023
Prot. n. 21789 del 10.02.2023

OGGETTO: ***Approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e INPS Direzione Regionale Toscana per la realizzazione del corso di alta formazione in "Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito welfare" nell'ambito del programma INPS Valore PA 2022.***

IL RETTORE

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

VISTO l'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione emanato da INPS nell'ambito del programma "Valore PA" il 14/09/2022;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha aderito a tale avviso;

CONSIDERATO che oggetto di selezione, e quindi finanziamento da parte di INPS, sono i corsi universitari di alta formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c, della Legge 19/11/1990, n. 341), rivolti al personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;

CONSIDERATO che, in data 06/12/2022, INPS ha pubblicato l'elenco dei corsi approvati, nel quale ne figurano cinque candidati dall'Ateneo, da svolgersi per quattro Regioni diverse:

- "Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social – ascolto efficace, organizzazione delle informazioni" (Emilia-Romagna);
- "Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza" (Emilia-Romagna);
- "Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare" (Lombardia);
- "Anticorruzione, trasparenza ed integrità" (Piemonte);
- "Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare" (Toscana);

CONSIDERATO che per lo svolgimento dei corsi e l'ottenimento dei previsti finanziamenti occorre stipulare apposite convenzioni con le competenti Direzioni Regionali INPS;

VISTO il DRU n. 2062/2022 del 15/12/2022, con cui è stata approvata la convenzione con la Direzione Regionale INPS Piemonte in riferimento al quarto corso in elenco;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente n. 2/2023/10.4 del 23/01/2023 e n. 2/2023/11.5 del 27/01/2023, con cui è stata approvata la convenzione con la Direzione Regionale INPS Lombardia in riferimento al terzo corso in elenco;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente n. 2/2023/10.5 del 23/01/2023 e n. 2/2023/11.6 del 27/01/2023, con cui è stata approvata la convenzione con la Direzione Regionale INPS Emilia-Romagna in riferimento al primo e al secondo corso in elenco;

RILEVATA la necessità di approvare la convenzione con la Direzione Regionale INPS Toscana in riferimento al quinto e ultimo corso in elenco;

CONSIDERATO che tale Direzione Regionale ha fornito un riscontro definitivo circa il testo convenzionale secondo tempistiche che non hanno consentito la presentazione delle relative proposte agli Organi di Ateneo nel gennaio 2023;

CONSIDERATO che l'inizio del corso in questione, conformemente al progetto presentato a INPS, è stabilito per il 15/02/2023;

CONSIDERATO che il calendario delle prossime sedute degli Organi di Ateneo, previste per il 17/02/2023 (Senato Accademico) e il 24/02/2023 (Consiglio di Amministrazione), non consente l'approvazione della convenzione entro il termine stabilito per l'inizio del corso;

VISTO l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;

RAVVISATE la necessità e l'urgenza di sottoscrivere la convenzione con INPS Direzione Regionale Toscana e svolgere il corso secondo le tempistiche stabilite;

DATO ATTO che il summenzionato avviso emanato da INPS prevedeva la possibilità che le candidature fossero avanzate da singoli Atenei in via esclusiva, o anche in collaborazione con soggetti privati operanti nella formazione professionale;

DATO ATTO che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha candidato i propri corsi in collaborazione con la società Pubbliformez srl, con la quale ha stipulato un'apposita convenzione approvata mediante il DRU n. 1497/2022 del 27/09/2022;

CONSIDERATO che il referente scientifico per i corsi è individuato nel Prof. Massimo Cavino, Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;

DECRETA

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e INPS Direzione Regionale Toscana per la realizzazione del corso di alta formazione in "Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito welfare" nell'ambito del programma INPS Valore PA 2022, secondo il testo in allegato.

Il presente Decreto sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

VISTO
LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ilaria Maria Adamo)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Dionisio Muccioli)

IL RETTORE
(Gian Carlo Avanzi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato

VALORE PA
Convenzione

L'Inps, Direzione Regionale Toscana, rappresentato nella persona del Direttore Regionale, Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli, e l'**Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**, rappresentata nella persona del **Prof. Gian Carlo Avanzi**

CONSIDERATO che nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore delle/degli iscritte/iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali confluita in Inps a seguito della soppressione dell'Inpdap, per effetto dell'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, l'Inps ha promosso il Progetto "Valore PA", per il finanziamento di corsi di formazione a favore di dipendenti, iscritte/iscritti alla predetta gestione, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze funzionali al servizio prestato presso le Amministrazioni di appartenenza;

CONSIDERATO che l'iniziativa, finanziata dall'Inps attraverso l'integrale copertura del costo dei corsi medesimi, prevede la partecipazione attiva delle Pubbliche Amministrazioni, che collaborano sia nell'individuazione della tematica oggetto dell'iniziativa formativa, sia nell'identificazione di coloro che necessitano dell'intervento formativo;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni entro il termine previsto dall'Avviso pubblico hanno presentato, attraverso l'apposita procedura informatizzata, le richieste di adesione al Progetto, compilando le schede di rilevazione dei propri fabbisogni formativi;

CONSIDERATO che con determinazione n. 140 del 7 luglio 2022 il Direttore generale ha costituito una Commissione per la valutazione delle aree tematiche di maggiore interesse individuate dalle Amministrazioni Pubbliche coinvolte;

VISTO il verbale del 13 luglio 2022 della citata Commissione, da cui risultano le aree tematiche dei corsi di I livello e di II livello Tipo A e tipo B attivabili per ciascuna Direzione Regionale/di coordinamento metropolitano, individuate in base all'analisi dei prospetti di rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dalle amministrazioni;

VISTO l'Avviso di accreditamento dei corsi di formazione, che ha recepito le valutazioni della Commissione, pubblicato il 14 settembre 2022 e rivolto alle Università aventi sede legale nel territorio nazionale;

VISTI i corsi di formazione accreditati definitivamente con determinazione n. 458 del 25 ottobre 2022 del Direttore centrale Credito, welfare e strutture sociali;

VISTI i corsi attivati con determinazione n. 515 del 5 dicembre 2022 del Direttore centrale Credito, Welfare e Strutture sociali;

RITENUTO di procedere alla stipulazione della Convenzione per la realizzazione di tali corsi con i soggetti proponenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il Soggetto Proponente si impegna ad organizzare il corso di formazione in **"Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare"** di durata **40 ore**, per il quale ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'Avviso di selezione pubblicato dall'Istituto.
Il Soggetto Proponente si impegna ad organizzare a sue spese e a sua cura la prova di accesso selettiva se ne ricorrono i presupposti.
La prima edizione del Corso dovrà essere improrogabilmente attivata entro 120 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 2

Il Soggetto Proponente si impegna a organizzare l'attività didattica tenendo conto della necessità, non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di perfezionare le competenze in ordine all'attività professionale. A tal fine, devono essere assicurate attività di progetto sul campo e prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti finalizzati al miglioramento delle modalità di gestione dell'attività professionale e allo sviluppo di comportamenti consoni alle finalità professionali perseguite, in particolare proponendo simulazioni di casi, testimonianze di esperti e trattazione di casi aziendali.

Il Soggetto Proponente si impegna a comunicare alle/ai partecipanti le modalità attraverso le quali potranno formulare, prima dell'inizio del corso, i quesiti riguardanti gli argomenti trattati. I quesiti raccolti dovranno essere comunicati alla Direzione Regionale/di coordinamento metropolitano Inps e dovranno essere oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

Le/I docenti assicureranno consulenza alle/ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

Riguardo ai corsi di II livello tipo B l'attività di formazione sarà perseguita attraverso la partecipazione alla definizione di un progetto che superi la prospettiva delle singole competenze delle PA di appartenenza e che venga elaborato in collaborazione tra le/gli stesse/stessi corsiste/corsisti. Le/I discenti divisi in gruppi e col supporto delle/dei docenti, dovranno sviluppare un piano di lavoro condiviso, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze, le competenze e le proprie esperienze lavorative.

A conclusione dei corsi, i modelli realizzati in una logica di rete, dovranno essere resi fruibili alle pubbliche amministrazioni attraverso la realizzazione di testi interattivi e documenti multimediali da pubblicare su pagine web, a cura del Soggetto Proponente, che forniscano alle/ai partecipanti uno strumento importante di sintesi delle conoscenze acquisite e di connessione tra le varie discipline.

Il Progetto, definito nel dettaglio all'esito del corso, e il rapporto individuale elaborato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dell'Avviso di selezione e ricerca dei corsi di formazione, dovranno essere trasmessi alla Pubblica Amministrazione di appartenenza della/del partecipante, alle Pubbliche Amministrazioni potenzialmente coinvolte nella realizzazione e alla Direzione Regionale/di coordinamento metropolitano Inps attraverso il caricamento in procedura.

Articolo 3

L'iniziativa formativa dovrà essere coordinata da parte del Direttore/ Coordinatore didattico-scientifico individuato in sede di accreditamento.
Il corso dovrà essere tenuto rispettando la faculty formalizzata nella proposta di accreditamento.

Il Soggetto Proponente deve garantire in via continuativa l'assistenza e il sostegno al processo di apprendimento delle/degli allieve/allievi mediante la presenza di tutor. Il nominativo e i recapiti della/del tutor devono essere comunicati a tutte/tutti le/i partecipanti entro dieci giorni dall'inizio del corso.

Il materiale didattico, oltre che alle/ai partecipanti, sarà reso disponibile all'INPS, Direzione centrale Credito, welfare e strutture sociali in formato elettronico attraverso la procedura informatizzata e potrà essere utilizzato dall'Istituto per le proprie finalità formative. Il Soggetto Proponente si impegna a fornire l'attestazione di partecipazione e di superamento dell'esame finale, laddove previsto.

Il Soggetto Proponente si impegna a comunicare all'Istituto eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti delle/degli ammesse/ammessi ai corsi di formazione o eventuali ritiri anticipati dai corsi predetti.

Il Soggetto Proponente si impegna ad utilizzare la procedura informatizzata per la gestione di tutte le fasi del progetto: inserimento planning delle lezioni (prima dell'inizio dei corsi) – gestione delle presenze/assenze delle/dei corsiste/corsisti – richiesta dei compensi.

Articolo 4

L'Istituto si impegna a sostenere il costo del corso **"Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare"** di durata **40 ore** per un importo pro-capite pari a **562,40 euro**, determinato in funzione della durata del corso stesso e già decurtato del 20% per l'attività di didattica a distanza, secondo le modalità descritte ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'Avviso di selezione e scelta.

La somma da corrispondere sarà calcolata, attraverso la procedura informatizzata, sulla base delle/degli effettive/effettivi partecipanti che hanno concluso il corso. Il Soggetto Proponente, pertanto, avrà cura di inserire, nella predetta procedura, tutti i dati relativi alle presenze o eventuali assenze/ritiri delle/dei partecipanti.

In caso di ritiro della/del partecipante, entro la metà del percorso formativo (calcolato in base alla metà delle ore complessive), sarà riconosciuto al Soggetto Proponente il 50% del costo del corso. La partecipazione ad una sola giornata di corso non verrà riconosciuta ai fini del pagamento. Laddove la frequenza del corso non sia integrale ma comunque superiore alla metà delle ore previste, verrà erogato un ulteriore 30%. In queste ipotesi il Soggetto Proponente valuterà se rilasciare o meno l'attestazione di frequenza a conclusione del corso.
L'Inps non rimborserà le spese sostenute dalle/dai partecipanti per il vitto, l'alloggio e il trasporto.

Le somme dovute per l'effettivo numero di beneficiarie/beneficiari partecipanti saranno corrisposte direttamente al Soggetto Proponente, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo complessivo, calcolato in base alle/ai partecipanti presenti il primo giorno di avvio del corso, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte

del Soggetto Proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo;

- il saldo, al netto dell'acconto, dell'importo effettivamente dovuto, calcolato in base ai criteri di cui all'art. 8, comma 4, dell'Avviso di selezione e scelta, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del Soggetto Proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione del percorso formativo.

La richiesta del saldo potrà essere inoltrata a seguito della conferma in procedura delle presenze/assenze da parte di ciascuna/ciascun partecipante.

La richiesta di pagamento e relativa documentazione dovrà essere inoltrata tramite la procedura informatizzata alla Direzione Regionale/di coordinamento metropolitano competente per territorio.

Articolo 5

La sede di svolgimento del corso può essere individuata tra quelle a disposizione del Soggetto Proponente.
La sede didattica deve avere una chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero delle/degli allieve/allievi e alle caratteristiche del corso. In tutti i locali in disponibilità del Soggetto Proponente deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche).
La modalità di erogazione dei corsi con didattica a distanza comporterà una riduzione pari al 20% del compenso totale. In ogni caso le lezioni dovranno avvenire utilizzando piattaforme che consentano l'insegnamento live in forma sincrona e dunque favoriscano l'interlocuzione ed il confronto tra discenti e docenti, così come avviene in modalità frontale.
Lo strumento informatico utilizzato dovrà fornire la tracciatura dei collegamenti delle/dei partecipanti e monitorare le ore di accesso. I dati relativi agli accessi devono essere resi disponibili alle Direzioni Regionali/di coordinamento metropolitano per le opportune verifiche.

L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella candidatura e con i requisiti descritti nell'Avviso di accreditamento.

L'Inps si riserva di presenziare ai corsi mediante un dipendente in qualità di tutor per la verifica del rispetto delle condizioni previste dalla presente Convenzione.

Articolo 6

Il Soggetto Proponente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3

della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, si impegna a fornire all'Istituto gli estremi identificativi del conto corrente bancario che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative alla Convenzione e ad indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. L'Ateneo provvede a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente Convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla Convenzione.

Articolo 7

Le parti acconsentono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, in particolare come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente Convenzione stessa.

Articolo 8

Il Soggetto Proponente dovrà rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, attraverso gli indicatori dichiarati nella proposta formativa presentata nelle modalità di cui all'art. 3.

Il Soggetto Proponente dovrà altresì rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, correlati alle competenze strategiche rispetto alle quali è finalizzato il corso. La rilevazione deve essere condotta attraverso gli indicatori di outcome.

I risultati di cui ai commi precedenti del presente articolo dovranno essere comunicati alle Direzioni Regionali/di coordinamento metropolitano competenti entro il 31 dicembre 2023. L'Istituto potrà escludere il Soggetto Proponente che non abbia proceduto alle rilevazioni di cui al presente articolo dai successivi Programmi Valore PA.

Articolo 9

Il Soggetto Proponente rileva periodicamente, attraverso appositi questionari, il grado di soddisfazione della/del partecipante all'intervento formativo e trasmette i risultati della valutazione all'Istituto.

L'Istituto si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dalle/dai partecipanti, ai fini di

future procedure di accreditamento per analoghe iniziative.
Analogo formulario potrà essere somministrato alle Amministrazioni di appartenenza dei partecipanti al corso.

Articolo 10

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro esclusivo di Firenze.

Articolo 11

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'art. 55, comma 2, e art. 3 del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12 giugno 2003 e successive integrazioni.

La presente Convenzione si compone di 11 articoli. Per quanto non previsto si rinvia all'Avviso di selezione e scelta.

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Rettore	Per l'Inps Direttore Regionale Toscana

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE (Dott.ssa Loredana SEGRETO)	IL RETTORE-PRESIDENTE (Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/3.3

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 298/2023
Prot. n. 25870 del 14.02.2023

OGGETTO: Approvazione dell'istituzione del Corso di Laurea in Fisica Applicata, già proposto con denominazione Fisica Applicata per l'Ambiente e la Società, classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche - afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) e approvazione del relativo Ordinamento didattico riformulato secondo le richieste pervenute dal CUN

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

ESAMINATO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 – "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

ESAMINATO il D.M. 16 marzo 2007 recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2021 n. 133/2021 in materia di flessibilità nella determinazione dei percorsi formativi;

VISTO il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

ESAMINATO il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

VISTO il Documento dell'ANVUR del 03 novembre 2022 "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024";

VISTO il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio del 22 novembre 2021 n. 2711 concernente indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023;

ESAMINATA la nota del Consiglio Universitario Nazionale "Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici 2023-2024";

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 9/2010/8.2 del 25 ottobre 2010 di Definizione del numero minimo di CFU per le attività formative di base e caratterizzanti dei Corsi di Studio;

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" in particolare;

ESAMINATO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta straordinaria del 12 gennaio 2023, con delibera n. 1/2023/1, relativo all'istituzione del corso in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2023/1 della seduta straordinaria

del 12 gennaio 2023 di approvazione dell'istituzione del corso in oggetto;

VISTA la richiesta di approvazione dell'Ordinamento del corso di Laurea in Fisica Applicata per l'Ambiente e la Società, trasmessa al Ministero in data 16 gennaio 2023;

PRESO ATTO del parere espresso dal CUN nella seduta del 26 gennaio 2023, trasmesso con nota ministeriale prot. 1392/2023, nel quale si richiede una sostanziale riformulazione dell'ordinamento del corso;

VISTO Il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, rep. 46/2023 prot. 599 dell'8 febbraio 2023, con il quale si comunica l'approvazione della documentazione a supporto della riformulazione dell'ordinamento del Corso di Laurea in Fisica Applicata, già proposto con denominazione Fisica Applicata per l'Ambiente e la Società (classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche), e si precisa che tale provvedimento sarà ratificato nella prima seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

PRESO ATTO del parere espresso dal Nucleo di Valutazione relativamente alle controdeduzioni e alla riformulazione dell'ordinamento del corso in oggetto nella seduta del 10 febbraio 2023;

CONSIDERATO il termine concesso all'Ateneo per rispondere ai rilievi del CUN, stabilito il giorno 15 febbraio 2023, e l'assenza di sedute degli organi entro i tempi previsti;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

di approvare la richiesta di nuova istituzione del Corso di Laurea in Fisica Applicata, classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) e il relativo Ordinamento didattico, allegato alla presente delibera, e riformulato secondo i rilievi pervenuti dal CUN.

Il presente Decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ilaria Maria ADAMO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 3/2023/3.4

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 323/2023
Prot. n. 27498 del 16.02.2023

Oggetto: approvazione sottoscrizione Accordo di collaborazione fra "Hub", "Spoke" e "Affiliati" per la realizzazione dell'Ecosistema di innovazione "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile.

IL RETTORE

PREMESSO che con deliberazione n. 9/2022/12.2 del 23/09/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione degli accordi di collaborazione fra "Hub" e "Spoke" e "Spoke" e Affiliati" per la realizzazione del progetto "NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile" - PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione;

CONSIDERATO che la sottoscrizione dei suddetti Accordi è prevista dall'art. 4 comma 10 e 13 dell'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione degli Ecosistemi dell'Innovazione", pubblicato con Decreto n. 3277 del 30/12/2022;

CONSIDERATO che il MUR ha chiesto all'Hub, prima della sottoscrizione, di redigere un unico documento per la gestione dei rapporti tra Hub e partecipanti, e pertanto i suddetti Accordi non sono stati firmati;

PRESO ATTO dell'Accordo riformulato, proposto dall'Hub;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo ha lo scopo di regolare i rapporti reciproci tra le Parti relativamente alla realizzazione del progetto NODES, non crea un nuovo soggetto di diritto e ciascuna delle Parti mantiene la propria autonomia legale, fiscale e organizzativa;

CONSIDERATO il suddetto Accordo attua le disposizioni di cui alle lettere "rr" e "ss" del comma 1 dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto dall'Hub con il MUR, integrando in un solo atto tutti gli specifici accordi tra l'Hub e gli Spoke e tra gli Spoke e gli Affiliati;

CONSIDERATO che l'Accordo dovrà essere sottoscritto da 25 enti e registrato entro 20 giorni dalla data della prima firma che verrà posta dall'Università di Torino il giorno 15/02/2023;

CONSIDERATO che l'Ateneo dovrà porre la seconda firma sull'Accordo e successivamente inviare all'Università dell'Insubria;

CONSIDERATA l'urgenza di approvare la sottoscrizione dell'Accordo per rispettare le tempistiche e l'iter di sottoscrizione;

VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione della sottoscrizione dell'Accordo nel Consiglio di Amministrazione del 24/02/2023;

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

DECRETA

1) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione fra "Hub", "Spoke" e "Affiliati" per la realizzazione dell'Ecosistema di innovazione "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile;

2) il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta dei competenti Organi accademici.

Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/4.1

PIAO: sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" – Indicatori di performance istituzionale 2023 – Schede di autovalutazione e valutazione orizzontale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ricordato che il 20 gennaio 2023 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alle linee guida per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2023, ha approvato il PIAO per il triennio 2023-2025.

Dato atto che oggi si rende necessario integrare il documento, già deliberato nel mese di gennaio, con la sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza – stralciata per favorire un'analisi dettagliata della programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, aggiornata sulla base della recente evoluzione normativa.

Ricordato che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è stato posticipato al 31/03/2023.

Dato atto che allo stesso tempo si provvede a sottoporre alla valutazione di questo Consiglio di Amministrazione, gli indicatori di performance istituzionale per l'anno 2023 previsti nella sottosezione 2.1.1 "*Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria*" nonché le schede di autovalutazione e valutazione individuale richiamate nella sottosezione 2.2.3 "*Performance Individuale*" del PIAO.

Considerato che gli indicatori proposti sono assunti con una "baseline" più bassa rispetto al risultato raggiunto nel corso del 2022 in considerazione della maggiore complessità sullo schema degli obblighi previsti per l'anno 2023.

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, emanato con D.R. n. 300/2014 del 27.11.2014.

Valutato ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA:

1. Di approvare la sezione 2.3 del PIAO denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*".
2. Di approvare gli indicatori di performance istituzionale contenuti nella sottosezione 2.1.1 "*Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria*".

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

3. Di approvare le schede di autovalutazione e valutazione individuale richiamate nella sottosezione 2.2.3 "*Performance Individuale*".

4. Di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'aggiornamento del PIAO con quanto deliberato in data odierna apportando eventuali modifiche o sistemazioni dei capitoli che non risultano essere sostanziali, che si rendessero necessarie in fase di attuazione del medesimo Piano.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 3/2023/4.2

Approvazione del documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa 2023-2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
VISTE le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024;
VISTO il Decreto Direttoriale 2711 del 22 novembre 2021 con il quale si stabiliscono le scadenze per l'Offerta Formativa 2022/2023;
VISTO il Decreto Direttoriale 23277 del 31 ottobre 2022 con il quale si stabiliscono le scadenze per l'Offerta Formativa 2023/2024;
VISTO lo Statuto dell'Ateneo;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024;
CONSIDERATA l'ulteriore documentazione strategica dell'Ateneo (Piani Triennali dei Dipartimenti, Bilancio di Previsione, Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo, ecc.);
CONSIDERATO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera n. 3/2023/4.1 del 17 febbraio 2023;
PRESO ATTO del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO);
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa 2023-2024 riportato interamente nel seguito.

Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa 2023-2024

INDICE

1) Premessa
2) Documenti di Riferimento
3) Il posizionamento di UPO nel Sistema Universitario Italiano
4) Linee Strategiche UPO
5) La preparazione della vista di Accreditamento
6) Strategie e Programmazione didattica 2023/2024
7) Valutazione della Didattica e Sostenibilità Economico – Finanziaria

1. Premessa

Il presente documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" intende rispondere alle indicazioni formulate dall'ANVUR nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione", pubblicate annualmente.

In particolare nelle citate Linee Guida, l'ANVUR specifica che fa parte di un progetto di accreditamento virtuoso: "la verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo".

In ogni caso, al di là degli aspetti "adempimentali", questo documento costituisce parte fondamentale dell'insieme dei "documenti programmatici di Ateneo" ed è frutto del più generale processo di Pianificazione Strategica di Ateneo. Nello specifico, integra il Piano Strategico e altri documenti di programmazione strategica mettendo a sistema le linee e gli obiettivi strategici con i contenuti e gli obiettivi specifici, esplicita le politiche di Ateneo fornendo anche indicazioni operative per la loro attuazione e evidenzia la sostenibilità dell'offerta formativa.

2. Documenti di Riferimento

La stesura del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" prende le mosse dai seguenti documenti ministeriali: DM n. 1154 del 11 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", Decreto Direttoriale 2711 del 22 novembre 2021 e Decreto Direttoriale 23277 del 31 ottobre 2022, DM n. 289 del 25 marzo 2021 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2021/2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Sono state inoltre prese in esame le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione del 3 novembre 2022.

Per quanto riguarda la normativa interna, il riferimento è costituito dal Piano Strategico 2019-2024 e dai documenti redatti dal Presidio di Qualità di Ateneo, in particolare le "Linee Guida per la Progettazione di un Nuovo Corso di Studio e per la Modifica dell'Ordinamento Didattico di corsi già accreditati", integrato dalle "Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali". Le strategie indicate sono altresì fortemente raccordate con il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) che ne declina le linee attuative.

3. Il posizionamento di UPO nel Sistema Universitario Italiano

Le iniziative di Ateneo realizzate negli ultimi anni riguardanti l'Offerta Formativa hanno determinato un significativo incremento di iscritti. Qui di seguito l'articolazione dell'offerta formativa negli ultimi due anni accademici e alcuni dati statistici[1] che testimoniano l'evoluzione di immatricolazioni e iscrizioni e danno conto del posizionamento di UPO nel Sistema Universitario Italiano.

OFFERTA FORMATIVA 2021/2022
18 Lauree

[1] Fonte dati: Cruscotto Atenei Cineca, dati aggiornati al 08/02/2023

4 Lauree Magistrali a Ciclo Unico
14 Lauree Magistrali (di cui 2 interamente erogate in inglese)

OFFERTA FORMATIVA 2022/2023
19 Lauree
5 Lauree Magistrali a Ciclo Unico
13 Lauree Magistrali (di cui 2 interamente erogate in inglese)

La configurazione dell'Offerta Formativa è frutto di un costante e proficuo confronto con gli stakeholders, in una generale prospettiva di miglioramento della didattica e di allineamento dei contenuti e degli obiettivi formativi alle necessità del mercato del lavoro.

L'evoluzione dell'offerta formativa, ha altresì beneficiato anche del confronto costruttivo e dei pareri positivi offerti dal Presidio di Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione.

Le iniziative intraprese negli ultimi anni sono state espressione di una chiara linea strategica di sviluppo e crescita e si sono articolate anno per anno in nuove istituzioni, modifiche e disattivazioni di corsi di studio, nonché in rimodulazioni degli stessi tra le sedi dell'Ateneo.

La missione strategica dell'Ateneo è, quindi, produrre e diffondere conoscenza per promuovere sviluppo sociale ed economico; tra gli aspetti prioritariamente definiti dal Piano Strategico ricoprono una posizione centrale la figura dello studente e la valorizzazione dell'interazione con il territorio e il mondo produttivo. I risultati delle iscrizioni premiano le politiche di reclutamento, tutorato, offerta didattica e accompagnamento al lavoro di UPO.

IMMATRICOLATI

Anno accademico		2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	17/18 vs 21/22
Italia	Numero	513.201	535.596	573.556	639.976	630.962	ND	22,94%
	Indice	100	104	112	125	123	ND	
UPO	Numero	4.377	4.807	5.037	5.099	5.390	5.281	23,14%
	Indice	100	110	115	116	123	121	
Quota UPO	%	0,85%	0,90%	0,88%	0,80%	0,85%	ND	

ISCRITTI I ANNO (L, LM, LMCU)

Anno accademico		2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	17/18 vs 21/22
Italia	Numero	518.241	535.545	565.392	622.813	613.378	ND	19,55%
	Indice	100	103	109	120	118	ND	
UPO	Numero	4.514	4.936	5.194	5.273	5.564	5.698	

	Indice	100	109	115	116	122	126	22,02%
Quota UPO	%	0,87%	0,93%	0,92%	0,85%		ND	

ISCRITTI (L, LM, LMCU)

Anno accademico		2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	17/18 vs 21/22
Italia	Numero	1.733.664	1.767.485	1.813.071	1.904.846	1.948.790	ND	12,41%
	Indice	100	102	105	110	112	ND	
UPO	Numero	12.993	13.661	14.165	14.716	15.316	15.564	17,87%
	Indice	100	105	109	113	118	120	
Quota UPO	%	0,75%	0,77%	0,78%	0,78%	ND		

4. Linee Strategiche UPO

Il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 è il frutto di un processo di pianificazione strategica integrata che, *"nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee guida dell'ANVUR, consente di individuare e dichiarare in modo dettagliato le linee strategiche, gli obiettivi di medio e breve termine, le modalità operative di gestione e di organizzazione, gli indicatori/parametri, i livelli di performance da raggiungere e le modalità di valutazione a consuntivo."*

In questa prospettiva sono individuate e chiaramente esplicitate la Visione e la Missione dell'Ateneo, da cui derivano Linee Strategiche e relativi Obiettivi Strategici. Di seguito viene riportato uno stralcio del Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che evidenzia tali aspetti.

VISIONE

L'UPO persegue l'eccellenza e l'innovazione nella ricerca e nella didattica, ponendo al centro delle proprie iniziative gli **studenti** e stimolando il **contagio delle idee e dei saperi** e l'**interdisciplinarietà**.

MISSIONE

L'UPO è un ateneo che, per creare valore, deve presentare un'offerta formativa coerente con la domanda presente nel territorio, opportunamente differenziata rispetto a quella di altri atenei adiacenti, ricca di lauree triennali, per intercettare massicciamente i diplomati, organizzata in modo da rispondere alle loro esigenze professionalizzanti. È un ateneo che deve mantenere la linfa della ricerca scientifica a livelli di eccellenza e dare predominanza alla Terza Missione, prevedendo una sistematica interazione con il territorio e i suoi principali attori in ambito istituzionale, culturale, sociale ed economico, in modo che il territorio stesso lo riconosca come indispensabile *partner* di valore strategico.

Il manifesto della visione si concretizza in cinque grandi linee strategiche, ciascuna delle quali viene declinata in una serie di obiettivi strategici: la terza Linea Strategica è rivolta alla Didattica, declinata nei seguenti cinque punti:

- Favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione della didattica
- Incremento dell'interdisciplinarietà e dell'intersettorialità dell'offerta formativa
- Aumento dei corsi di studio innovativi e internazionali
- Accreditamento periodico dell'Ateneo e dei Corsi di studio
- Commissione di Ateneo per le relazioni Internazionali

Si descrivono pertanto sinteticamente le principali linee strategiche relative alla didattica sulle quali l'Ateneo dovrà concentrarsi in attuazione del Piano Strategico nonché degli obiettivi di cui si è dotato nel quadro della Programmazione Triennale 2021-2023.

Garantire la centralità delle studentesse e degli studenti

L'Ateneo sostiene l'apprendimento delle studentesse e degli studenti, curando la progettazione dei corsi di studio, l'erogazione delle attività didattiche anche in sinergia con i risultati della ricerca, sostenendo la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti e perseguendo l'inclusione. Le studentesse e gli studenti ricevono una formazione didattica e culturale approfondita, che spazia dall'interdisciplinarità e dall'intersettorialità dell'offerta formativa alle opportunità di ricerca e di alta formazione, passando attraverso l'internazionalizzazione dell'esperienza universitaria e l'acquisizione di *soft skill*.

Inoltre, uno degli aspetti caratterizzanti l'Ateneo è la sua dimensione di *opencampus*. Lo scambio, la condivisione, la collaborazione, la varietà e la diversità trovano spazio ogni giorno nelle aule fisiche e virtuali, nei laboratori e nei centri di ricerca a favore delle studentesse e degli studenti.

Promuovere una ricerca multidisciplinare d'impatto nazionale e internazionale

L'Ateneo si propone di migliorare la qualità dei prodotti della ricerca, sviluppare progetti di ricerca innovativa e interdisciplinare tra Dipartimenti, consolidando e incrementando il numero dei Dipartimenti di eccellenza e potenziando le scuole e le attività di dottorato di ricerca.

Favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione della didattica

Nell'ambito della Programmazione Triennale PRO3 l'Ateneo ha presentato un progetto dal titolo "UPO per la Next Generation: internazionale, digitalizzata, innovativa". Tale progetto presenta due obiettivi tra i quali quello dal titolo *Essere protagonisti di una dimensione internazionale*. All'interno di questo obiettivo l'Ateneo sta continuando a incrementare l'ingresso di Visitatori Internazionali fondamentali per una didattica ancor più internazionale e intersettoriale.

Ci si prefigge inoltre di favorire la mobilità internazionale degli studenti quale esperienza particolarmente formativa e utile per ampliare non solo il ventaglio di conoscenze già acquisite ma soprattutto per confrontarsi con realtà differenti. Inoltre tali scambi culturali potranno poi diventare opportunità di scambio tra docenti e di promozione di nuove progettualità.

Queste finalità potranno essere realizzate sia utilizzando i canali tradizionali quali il programma Erasmus, sia attraverso la formalizzazione di strumenti specifici quali convenzioni e accordi di cooperazione con istituzioni universitarie straniere; fra queste, a titolo esemplificativo, si

cita il Coordinated Educational Program Agreement concluso con lo Stevens Institute of Technology – State of New Jersey (USA) siglato dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa.

Di seguito si elencano gli accordi internazionali attivati dall'Ateneo.

ACCORDI INTERNAZIONALI ATTIVI		
EUROPA		
Universiteti "Aleksandër Moisiu" Durrës (Albania)	https://uamd.edu.al/	(DiSTE)
Universiteti i Shkodres "Luigj Gurakuqi" (Albania)	https://www.unishk.edu.al/sq	(DiSEI)
LEPL – International Education Center (ICE) (Georgia)	https://iec.gov.ge/	(DiSS)
Université Paris Nanterre (Francia)	https://www.parisnanterre.fr/	(DiGSPES)
University of Malta Tech.Mt Foundation (Malta)	https://www.um.edu.mt/ https://tech.mt/	(DiSIT)
University of Georgia – UG (Georgia)	https://gtu.ge/Eng/	(DiSF)
Georgian Technical University – GTU (Georgia)	https://gtu.ge/Eng/	(DiSS)
University of Strathclyde (UK)	https://www.strath.ac.uk/	(DiSEI)
Tbilisi State University (Georgia)	https://www.tsu.ge/en	(DiFARM)
Cardiff University (UK)	www.cardiff.ac.uk	(DiSIT)
Opole University of Technology (Polonia)	https://dwm.po.opole.pl/	(DiSEI)
NORD AMERICA		
Stevens Institute of Technology (USA)	https://www.stevens.edu/	(DiSEI)
CENTRO E SUD AMERICA		
Universidad Antonio Nariño - UAN (Colombia)	https://www.uan.edu.co/	(DiSIT)
Universidad Anáhuac Cancún (Messico)	www.anahuaccancun.edu.mx	(DiSUM)
Universidad Nacional del Litoral (Agertina)	https://www.unl.edu.ar/	(DiGSPES)
AFRICA		
Mohamed V University of Rabat (Marocco)	http://www.um5.ac.ma/um5/	(DiGSPES)
Université Internationale de Rabat (Marocco)	https://www.uir.ac.ma/	(DiGSPES)

ACCORDO QUADRO DI PARTENARIATO AI FINI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE University Corridors for Refugees - UNICORE 4.0 (Niger, Nigeria e Cameroon 2022-2024)	https://www.uniupo.it/it/internazionale/cooperazione-allo-sviluppo/progetto-unicore	(DiMET)
ASIA		
Wenzhou Polytechnic (Cina)	https://www.wzvtc.cn/list/82.html	(DiGSPES) (DiSEI)
Beijing Normal University – Hong Kong Baptist University United International College (Cina)	https://uic.edu.cn/en/	(DiSF)
Sichuan Cancer Hospital and Institute (SCH) affiliato alla School of Medicine of the University of Electronic Science and Technology of China (UESTC) (Cina)	http://en.sichuancancer.org/	(Scuola di Medicina)
Tishk International University (Iraq – Kurdistan)	www.ishik.edu.iq	(DiSIT)

Piano edilizio e sostenibilità – Semplificazione e Digitalizzazione

L'Ateneo ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle strutture logistiche dei tre Poli, sia in termini di servizi di *opencampus*, con iniziative per l'ampliamento dell'offerta di spazi e strutture didattiche, laboratoriali di servizi logistici per le studentesse e gli studenti, sia in termini di semplificazione e digitalizzazione, con iniziative di riordino dei processi finalizzate a migliorare per l'utenza tutti i servizi di Ateneo.

Gender Equality Plan – GEP

Priorità dell'Ateneo è infine eliminare le asimmetrie di genere, indicando progetti e azioni concrete finalizzate, ad esempio, a porre fine alla violenza di genere, a combattere gli stereotipi sessisti, a colmare il divario di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera e a conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali. Il GEP impegna l'Ateneo a perseguire e a rafforzare un impegno condiviso di *communitas* universitaria inclusiva capace di valorizzare le diversità e le specifiche e preziose competenze di ognuno dei suoi componenti. In questo contesto il GEP comprende alcune azioni di impatto sia sulla didattica sia sulle studentesse e gli studenti.

5. La preparazione della visita di accreditamento

Uno dei progetti strategici sui quali l'Ateneo si dovrà concentrare particolarmente nel corso del 2023, come indicato anche nel PIAO 2023-2025, è la preparazione della visita di accreditamento

periodico cui l'Ateneo sarà sottoposto nei prossimi mesi.

La preparazione della visita di accreditamento, coerentemente con quanto indicato nella apposita documentazione messa a disposizione sul sito ANVUR, è affidata al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) che, a partire dall'autunno 2022, ha già attivato le opportune azioni di programmazione/formazione/gestione/networking non solo con riferimento alla didattica, ma anche con riferimento alle altre aree di valutazione (sede, ricerca, terza missione, Dottorati, Dipartimenti).

Al riguardo, si ritiene opportuno segnalare come, al fine di enfatizzare la rilevanza strategica e la pervasività in UPO del processo di preparazione alla visita di accreditamento, garantendo piena legittimazione e implementazione operativa delle attività suggerite dal PQA in coerenza con il modello AVA3.0, sono stati istituiti il *Comitato di Supervisione delle Attività di Accreditamento (*presieduto dal Rettore e composto da Direttrice Generale, Pro-Rettore-Delegato del Rettore alla Didattica, Delegata del Rettore alla Ricerca, Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, Dirigente della Divisione Didattica e Dirigente della Divisione Qualità e Accreditamento) e la *Commissione per l'Accreditamento ANVUR (*composta da tutte le Delegate e i Delegati del Rettore, tutte/i le/i Dirigenti e il Personale Tecnico Amministrativo maggiormente coinvolto nelle prossime attività di accreditamento).

6. Strategie e programmazione Didattica 2023/2024

In linea con le Strategie di Ateneo e con i principali documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti, UPO per quanto concerne l'Offerta Formativa 2023/24 sta sottoponendo alle procedure di accreditamento l'istituzione e l'attivazione di un nuovo corso di **Laurea in Fisica Applicata, classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche**.

Il Corso si presenta come fortemente innovativo nel panorama italiano, offrendo una solida preparazione teorica di base in Fisica unita ad aspetti applicativi/tecnologici declinati in tre ***orientamenti*** (tra parentesi sono indicati i relativi temi presenti nel Piano Nazionale della Ricerca-PNR 2021-27):

- **Energia per l'Ambiente** (5.5. Clima, Energia, Mobilità Sostenibile)
- **Fisica della Salute** (5.1.4 Tecnologie per la salute)
- **Comunicazione della Fisica** (2.2.3 Educazione, formazione e capitale umano e 6.2 Scienza aperta)

Il taglio del Corso è molto originale rispetto all'offerta degli Atenei vicini (Nord-Ovest) e a quella nazionale.

Obiettivo prioritario del Corso è consentire l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nel campo della fisica applicata, che, pensando al mondo del lavoro, ne agevolino

l'inserimento al suo interno, piuttosto che, rispetto alla prosecuzione degli studi, possano venire incontro alle inclinazioni personali di ogni studentessa e ogni studente. In particolare, per quanto riguarda l'ambito lavorativo, le laureate e i laureati, a seconda dell'orientamento scelto, potranno trovare sbocchi professionali nel campo delle energie rinnovabili/sostenibili, della protezione dell'ambiente, delle applicazioni fisiche per la medicina di precisione, della comunicazione scientifica della fisica.

Le principali figure professionali si declinano come segue:

- Tecnico fisico esperto di Energia per l'Ambiente
- Tecnico fisico esperto di Fisica della Salute
- Esperto di Comunicazione della Fisica

Le laureate e i laureati potranno quindi trovare sbocchi professionali nei settori delle applicazioni della fisica nel mondo produttivo e dei servizi quali il campo delle energie rinnovabili/sostenibili, della protezione dell'ambiente, delle applicazioni fisiche per la medicina e in quello della comunicazione della Fisica. Inoltre, potranno trovare impiego nelle professioni in cui è richiesta la capacità di analizzare i dati raccolti e modellizzare in modo scientifico fenomeni complessi. L'indirizzo Fisica della salute può essere il primo passo del percorso di studi verso la professione regolamentata di Fisico Sanitario.

Inoltre, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2019/2024, sempre con riferimento alla formazione, l'Ateneo continuerà a impegnarsi in **azioni per sviluppare** maggiormente **una didattica innovativa, intersettoriale e internazionale** anche attraverso:

- l'incremento degli insegnamenti offerti in lingua straniera;
- l'incremento di Visiting Internazionali;
- l'incremento degli accordi internazionali;
- l'introduzione di iniziative a favorire dell'innovatività della didattica anche attraverso la formazione dei proprio docenti.

Al riguardo va sottolineata l'istituzione, a fine 2022, del Teaching and Learning Centre (Centro per la Didattica Innovativa) con la finalità di progettare e sviluppare azioni di innovazione della didattica, supportata dalle tecnologie digitali, di interesse generale per i Dipartimenti, le Scuole e le Strutture amministrative, valorizzando le buone pratiche della didattica e della formazione già in uso all'interno dell'Ateneo, operando in sinergia con i centri e i laboratori.

La mission del Centro è quella di promuovere la formazione su attività innovative di insegnamento-apprendimento e di dare supporto per l'applicazione di pratiche innovative nella didattica erogata dall'Ateneo a tutti i livelli. Le attività del Centro comprendono l'erogazione di servizi atti a favorire l'acquisizione di competenze inerenti allo sviluppo e alla valorizzazione di metodologie e tecnologie didattiche, applicate alle discipline di riferimento e all'educazione digitale,

volte a costruire una scuola e un'università di qualità e improntata ai principi dell'inclusione e dell'uguaglianza.

Inoltre, in materia di *interdisciplinarietà e intersettorialità* dell'offerta formativa prevista dal Piano Strategico, si ricorda che dal 1 gennaio 2022 è stato istituito, tra le strutture di Ateneo, il nuovo Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE).

7. Valutazione della Didattica e Sostenibilità Economico – Finanziaria

Il recente D.M. 1154 del 14 ottobre 2021 ha ridefinito i Requisiti di docenza dei corsi di studio sia in termini quantitativi che qualitativi (professori vs ricercatori e altre figure di docenza) e ha rimodulato termini e modalità di verifica ex-post del possesso di tali requisiti. Sono state inoltre riformulate le modalità per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio. In relazione a questo rinnovato quadro di riferimento si è andata delineando per UPO la situazione di seguito riportata.

Verifica ex post novembre 2022 - Risultano privi dei Requisiti due corsi di Studio: il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, di nuova istituzione e al primo anno di erogazione, per il quale è stato presentato e approvato il relativo piano di rientro, e il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per il quale è in fase di presentazione il relativo piano di rientro.

Con riferimento alla sostenibilità, anche in termini di personale docente, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 24/07/2020, ha richiesto ai Dipartimenti la redazione e la presentazione di un Piano Triennale, fondato sul Piano Strategico di Ateneo, che preveda obiettivi misurabili in termini di didattica, ricerca, internazionalizzazione, terza missione e conto terzi e che contenga una previsione di impiego di risorse. Nella seduta del 25/09/2020 sono state approvate delle Linee Guida per la redazione dei suddetti Piani Triennali dei Dipartimenti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 16/04/2021 ha deliberato di approvare i progetti didattici, scientifici, di terza missione e conto terzi contenuti nei Piani Triennali dei Dipartimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha, anche sulla base di tali Piani, approvato negli anni la ripartizione dei punti organico finalizzata al reclutamento del personale docente.

Per quanto riguarda il Personale Tecnico amministrativo, l'Ateneo ha definito un'attenta programmazione con la finalità di potenziare l'organico di Ateneo con particolare riferimento al supporto delle attività di missione, soprattutto quelle inerenti la didattica e i servizi alle studentesse e agli studenti.

Come sopra accennato, è stata altresì avviata una profonda riorganizzazione dell'assetto tecnico-amministrativo nel proposito di razionalizzare e ottimizzare i servizi offerti implementando una gestione per Poli territoriali.

Complessivamente, la dotazione di punti organico di UPO (come dimostrato nella tabella seguente che evidenzia l'incremento negli anni) è sufficientemente ampia per garantire la copertura delle lacune oggi in essere – anche tenendo conto delle cessazioni previste nei prossimi anni per raggiunti limiti di età; per quanto riguarda il 2022, si tratta di una dotazione composta da 16,25 punti organico e 22 punti organico da Piani Straordinari per un totale di 38,25 punti organico.

PUNTI ORGANICO: LA PERFORMANCE UPO

	P.O. derivanti da cessazioni (anno precedente)	P.O. effettivi (base + premiale)	Percentuale di Turnover UPO	Percentuale di Turnover di Sistema
2014	**4,75**	**2,97**	**62,5%**	**50%**
2015	**8,15**	**4,17**	**51,2%**	**50%**
2016	**11,98**	**8,75**	**73,1%**	**60%**
2017	**12,70 + 1,70**	**12,67 + 1,70**	**99,76%**	**80%**
2018	**12,45**	**16,09**	**129,23%**	**100%**
2019	**15,40**	**24,55**	**159,41%**	**100%**
2020	**14,30**	**20,57**	**144%**	**100%**
2021	**12,60**	**19,34**	**154%**	**100%**
2022	**9,80**	**16,25 (+ 22)**	**166% (+224%)**	**100%**

Anche gli indicatori ministeriali evidenziano ottimi risultati e sottolineano quindi come la sostenibilità economico-finanziaria sia ampiamente garantita. Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati i dati, negli anni, relativamente all'Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), all'Indicatore delle spese di personale e all'Indicatore di Indebitamento.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021

ISEF	1,12	1,2	1,28	1,28	1,34	1,37	1,41	1,44

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indicatore spese personale	72,28	67,26	63,2	63,02	60,27	59,31	57,7	56,45

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indicatore indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0

FONTE: Mur, Facoltà assunzionali; Mur, Bilanci Atenei.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/4.3

Proposta di modifica del Piano triennale del Dipartimento di Studi Umanistici

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei Piani Triennali dei Dipartimenti 4/2021/1. del 16 aprile 2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 03/02/2023, al punto 10/C.3 – "Procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) S.S.D. L-FIL-LET/09";

Considerato che nella delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 03/02/2023 si rammenta che nella delibera n. 97/C.3.8 del 23 novembre 2022, il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici si era espresso a favore dell'attivazione di una procedura selettiva a 1 posto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze, SSD L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, a valere sui punti organico FFO Ateneo 2021 con riferimento al progetto Dipartimento di Eccellenza (a valere su punti organico disponibili per la programmazione);

Preso atto che il Progetto di Eccellenza presentato dal Dipartimento di Studi Umanistici non è stato finanziato;

Considerato che il Dipartimento di Studi Umanistici intende comunque riproporre l'attivazione della procedura selettiva riferendosi ai punti organico del Dipartimento di Studi Umanistici determinati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B" e con delibera n. 10/2022/4.2 del 28 ottobre 2022 Ripartizione dei Punti Organico Piano straordinario 2022 e ripartizione anticipata dei Punti Organico assegnazione ordinaria 2022 (quota cessazioni 2021);

Osservato che la richiesta di un ricercatore a tempo determinato sul settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza non era compresa nell'ambito del Piano triennale, e che pertanto si rende necessaria la modifica del Piano stesso;

Valutato che tale modifica non comporta una variazione dei punti organico richiesti dal

Dipartimento di Studi Umanistici in quanto, contestualmente, viene meno la richiesta di un ricercatore a tempo determinato di tipo b sul Settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea;

Preso atto che la richiesta di un ricercatore a tempo determinato di tipo b sul Settore scientifico disciplinare M-STO/04 -Storia contemporanea non risulta più necessaria in quanto l'attivazione da parte del Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la Transizione ecologica di una posizione da Ricercatore a tempo determinato di tipo b sul Settore M-STO/02 - Storia moderna, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2022, insieme alla presenza, in forza al Dipartimento di Studi Umanistici, di due Professori di seconda fascia sul settore M-STO/02 – Storia moderna, e di un Professore di seconda fascia sul settore M-STO/04 – Storia contemporanea, garantisce un'adeguata rappresentazione delle discipline storiche nonché la copertura delle ore di insegnamento;

Considerato che la sostituzione della richiesta di un ricercatore a tempo determinato di tipo b sul settore M-STO/04 con un ricercatore a tempo determinato di tipo b sul settore L-FIL-LET/09 è funzionale al potenziamento della Filologia romanza all'interno del dipartimento trattandosi di un insegnamento attualmente coperto solo da docenza a contratto nonché insegnamento fondamentale e trasversale per i corsi di laurea in Lettere, Lingue straniere moderne, Lingue-Culture Turismo e Filologia moderna classica e comparata;

Valutato ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta di modifica del Piano triennale del Dipartimento di Studi Umanistici.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/5.1

Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2021/2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n.370/1999 “Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica”

VISTO il Decreto Rettorale rep. n. 106/2023, prot. n. 8333 del 23 gennaio 2023, contenente le disposizioni riguardanti le modalità di raccolta, di elaborazione e di presentazione delle opinioni degli studenti;

VISTA la "Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2021/2022 ", approvata dal Presidio nella seduta del 25 gennaio 2023;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2021/2022;
2. di dare mandato al Presidio di Qualità di continuare a monitorare la qualità dell’offerta formativa dell’Ateneo, anche attraverso la progettazione di ulteriori sistemi di rilevazione in coordinamento con l’ufficio di Data Mining & Managing;
3. di rivolgere alle strutture che erogano la didattica l'invito ad esercitare le opportune azioni correttive nei confronti dei casi particolarmente meritevoli di attenzione emersi dall'analisi contenuta nella Relazione, occupandosi in modo prioritario di quelli in cui uno stesso docente compaia più volte, e persistentemente negli anni, nell'elenco dei casi segnalati.

Allegato: Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2021/2022

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/6.2

Parere sulla modifica del Regolamento per la disciplina delle attività a tempo parziale degli studenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68 "Riforma del diritto allo studio universitario**"**;

VISTO il D.R. Rep. n. 1003/2016, prot.n. 20406 del 23/12/2016, "Regolamento per la disciplina delle attività a tempo parziale degli studenti - art.11 Dlgs.68/2012"

CONSIDERATO che l'art. 11 del Decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 declina le modalità di attribuzione delle attività a tempo parziale delle studentesse e degli studenti precisando gli ambiti di operatività, i criteri di inclusione ed esclusione, i limiti economici annui e nonché i criteri generali a cui le Università, devono attenersi, nell'ambito della regolamentazione di secondo livello;

DATO ATTO che le attività per le quali è possibile avvalersi di studentesse e studenti part time devono riguardare in modo prevalente servizi direttamente o indirettamente rivolti alla comunità studentesca;

RILEVATO che sono escluse, per disposizione di legge, le attività di docenza, quelle legate allo svolgimento degli esami, nonché ogni altra attività connessa all'assunzione di responsabilità amministrative;

RILEVATO che l'entità della retribuzione oraria è definita dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che la durata della collaborazione è fissata entro il limite massimo di 200 ore per ciascun anno accademico;

RILEVATO che l'art. 4 del Regolamento attuale, al punto e), prevede quale causa di esclusione dalla procedura concorsuale la qualifica di rappresentanti delle studentesse e degli studenti elette/i in Consiglio di Amministrazione e in Senato Accademico;

RITENUTO OPPORTUNO di estendere la possibilità di partecipare alla procedura concorsuale per l'assegnazione delle collaborazioni a tempo parziale, eliminando tale vincolo e rimettendo alle studentesse e agli studenti rappresentanti la valutazione circa la sostenibilità dell'impegno derivante dalla collaborazione studentesca con quelli istituzionali inerenti al mandato di rappresentanza e con quelli di studio;

CONSIDERATA l'opportunità di revisionare dal punto di vista formale, alcuni ulteriori punti del regolamento e più puntualmente di includere all'art. 3 il contenuto integrale dell'art. 7 (mancato inizio o interruzione dell'attività), per conferire maggiore sistematicità al testo, di precisare la formulazione del punto 4 dell'art. 6, di inserire la previsione circa l'entrata in vigore, al nuovo art. 7, nonché di curare l'adeguamento al linguaggio di genere dell'intero testo (a partire dal titolo);

DATO ATTO che occorre acquisire il parere preventivo del Consiglio di Amministrazione;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole circa la modifica del Regolamento per la disciplina delle attività a tempo parziale degli studenti – art. 11 D.Lgs. 68/2012, emanato con D.R. Rep. n. 1003/2016, prot. n. 20406 del 23/12/2016, secondo il testo di seguito riportato.

REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 11 D.LGS. 68/2012 **Art. 1 - Oggetto** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, in conformità con quanto disposto dall'articolo 11 del~~la~~ D. Lgs. n. 68 del 29/03/2012, nel quadro degli interventi per la promozione del diritto allo studio, individua ed attua, forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi, con esclusione di quelle inerenti alla docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative. **Art. 2 - Procedimento per la concessione del beneficio** 1. Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente, in sede di definizione del Bilancio di Previsione, l'entità dei finanziamenti da destinare alle collaborazioni studentesche. 2. Con determina del Dirigente Responsabile vengono individuati per ogni anno accademico:	**REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE DELLE STUDENTESSE E DEGLISTUDENTI EX ART. 11 D.LGS. 68/2012** **Art. 1 - Oggetto** 1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, in conformità con quanto disposto dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 68 del 29/03/2012, nel quadro degli interventi per la promozione del diritto allo studio, individua ed attua, forme di collaborazione delle studentesse e degli studenti ad attività connesse ai servizi resi, con esclusione di quelle inerenti alla docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative. **Art. 2 - Procedimento per la concessione del beneficio** 1. Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente, in sede di definizione del Bilancio di Previsione, l'entità dei finanziamenti da destinare alle collaborazioni studentesche. 2. Con determina della/del Dirigente Responsabile vengono individuati per ogni

• il numero complessivo delle attività di collaborazione da attribuire agli studenti mediante bando di concorso, sentiti i Dipartimenti e le Strutture dell'Ateneo; • i requisiti per la concessione del beneficio, tali da valorizzare il merito negli studi; • le modalità di selezione dei beneficiari, con attribuzione della precedenza, a parità di curriculum formativo, agli studenti in condizioni economiche disagiate; • il numero massimo di ore di attività effettuabili da ciascuno studente, comunque non superiore a 200 per ciascun anno accademico, ripartibili in moduli da 50 ore.	anno accademico: • il numero complessivo delle attività di collaborazione da attribuire alle studentesse e agli studenti mediante bando di concorso, sentiti i Dipartimenti e le Strutture dell'Ateneo; • i requisiti per la concessione del beneficio, tali da valorizzare il merito negli studi; • le modalità di selezione delle beneficiarie e dei beneficiari, con attribuzione della precedenza, a parità di curriculum formativo, alle studentesse e agli studenti in condizioni economiche disagiate; • il numero massimo di ore di attività effettuabili da ciascuna studentessa e ciascuno studente, comunque non superiore a 200 per ciascun anno accademico, ripartibili in moduli da 50 ore.
Art. 3 - Svolgimento dell'attività 1. Gli studenti vincitrici svolgono l'attività nei modi e nei tempi compatibili con l'assolvimento degli obblighi formativi, presso le strutture universitarie individuate da apposito provvedimento dirigenziale. 2. L'attività può essere svolta anche presso le strutture dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studiodella Regione Piemonte, sedi di Alessandria, Novara e Vercelli. 3. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni che possono occorrere agli studenti durante l'espletamento dell'attività. 4. La liquidazione dei compensi avviene in un'unica soluzione al termine dell'attività ed è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro annui. 5. L'attività disciplinata dal presente regolamento non configura in alcun modo un rapporto di lavoro di qualsiasi natura e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.	**Art. 3 - Svolgimento dell'attività** 1. Le studentesse e gli studenti vincitrici/vincitori svolgono l'attività nei modi e nei tempi compatibili con l'assolvimento degli obblighi formativi, presso le strutture universitarie individuate da apposito provvedimento dirigenziale. 2. L'attività può essere svolta anche presso le strutture dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio della Regione Piemonte, sedi di Alessandria, Novara e Vercelli. 3. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni che possono occorrere alle studentesse e agli studenti durante l'espletamento dell'attività. 4. La liquidazione dei compensi avviene in un'unica soluzione al termine dell'attività ed è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro annui. 5. In caso di mancato inizio o di interruzione dell'attività per giustificati motivi la studentessa/lo studente può recuperare, in tutto o in parte, il monte ore non effettuato, fatte salve le sopravvenute esigenze funzionali della struttura di assegnazione, e comunque entro il termine massimo

	assegnato all'inizio della collaborazione. 6. Il mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi dà luogo alla decadenza della concessione del beneficio. 7. In ogni caso di interruzione dell'attività è fatta salva la liquidazione delle ore effettivamente svolte. 8. L'attività disciplinata dal presente regolamento non configura in alcun modo un rapporto di lavoro di qualsiasi natura e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.
Art. 4 – Cause di esclusione 1. Non possono accedere alla procedura concorsuale: a) Gli studenti iscritti al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico. b) Gli studenti che risultano iscritti per la seconda volta ad un corso di laurea di pari livello rispetto al titolo già conseguito. c) Gli studenti iscritti oltre un anno fuori corso (con riferimento alla data di prima immatricolazione al sistema universitario). d) Gli studenti che abbiano prodotto autocertificazioni non veritiere. ~~e) Studenti eletti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione dell'Università.~~	**Art. 4 – Cause di esclusione** 1. Non possono accedere alla procedura concorsuale: a) le studentesse/gli studenti iscritte/i al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; b) le studentesse/gli studenti che risultano iscritte/i per la seconda volta ad un corso di laurea di pari livello rispetto al titolo già conseguito; c) le studentesse/gli studenti iscritte/i oltre un anno fuori corso (con riferimento alla data di prima immatricolazione al sistema universitario); d) le studentesse/gli studenti che abbiano prodotto autocertificazioni non veritiere.
Art. 5 - Compiti del responsabile della struttura 1. Il Responsabile della struttura o dell'Ente esterno, presso cui viene svolta l'attività da parte dello studente è responsabile della stessa ed è tenuto a: a) individuare, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 e dal presenteRegolamento, le attività cui lo studente è chiamato a collaborare; b) concordare con lo studente i modi ed i tempi dell'attività, che devono essere compatibili sia conle esigenze funzionali della struttura che con gli obblighi formativi dello studente stesso;	**Art. 5 - Compiti della/del responsabile della struttura** 1. La/il Responsabile della struttura o dell'Ente esterno, presso cui viene svolta l'attività da parte della studentessa/dello studente è responsabile della stessa ed è tenuta/o a: a) individuare, nel rispetto dei principi fissati dall'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 e dal presente Regolamento, le attività cui la studentessa/lo studente è chiamata/o a collaborare; b) concordare con la studentessa/lo studente i modi ed i tempi dell'attività, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che

c) assicurare che l'attività sia espletata entro il termine definito e comunicato al momentodell'assegnazione; d) coordinare l'attività prestata dallo studente affinché sia svolta in termini di efficacia edefficienza; e) entro il termine massimo di 15 giorni dalla fine della collaborazione, esprimere la valutazione finale sull'attività svolta dallo studente e comunicare il numero di ore effettuate; f) accertare e comunicare tempestivamente agli uffici competenti l'eventuale violazione da parte dello studente dei doveri di cui al comma 1 dell'articolo 6 del presente Regolamento.	con gli obblighi formativi della studentessa/dello studente stessa/o; c) assicurare che l'attività sia espletata entro il termine definito e comunicato al momentodell'assegnazione; d) coordinare l'attività prestata da ciascuna studentessa e ciascun studente affinché sia svolta in termini di efficacia ed efficienza; e) entro il termine massimo di 15 giorni dalla fine della collaborazione, esprimere la valutazione finale sull'attività svolta da ogni studentessa e ogni studente e comunicare il numero di ore effettuate; f) accertare e comunicare tempestivamente agli uffici competenti l'eventuale violazione da parte della studentessa/dello studente dei doveri di cui al comma 1 dell'articolo 6 del presente Regolamento.
Art. 6 - Doveri dello studente • Lo studente chiamato a prestare l'attività a tempo parziale è tenuto a: a) comunicare tempestivamente la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione; b) concordare con il Responsabile della struttura di assegnazione i modi ed i tempi di svolgimento dell'attività, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che coni propri obblighi formativi; c) attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività concordate con il Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività stessa; d) rispettare il personale universitario e gli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenzaall'istituzione; e) avere cura delle risorse materiali destinate alle funzioni istituzionali dell'Ateneo, preservandone la funzionalità ed il decoro; f) concorrere ad un'efficiente	**Art. 6 - Doveri della studentessa/dello studente collaboratrice/collaboratore** 1. La studentessa/lo studente chiamata/o a prestare l'attività a tempo parziale è tenuta/o a: a) comunicare tempestivamente la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione; b) concordare con la/il Responsabile della struttura di assegnazione i modi ed i tempi di svolgimento dell'attività, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che con i propri obblighi formativi; c) attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività concordate con la/il Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività stessa; d) mantenere un comportamento consono, rispettoso e corretto nei confronti del personale universitario e delle altre studentesse/degli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenza all'istituzione;

utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi cui è assegnato. • La violazione dei doveri di cui al precedente comma, oggettivamente riscontrata, determina la cessazione immediata dell'attività e preclude allo studente la possibilità di ottenere il beneficio relativo all'anno accademico successivo. ~~**Art. 7 - Sanzioni**~~ ~~1. In caso di mancato inizio o di interruzione dell'attività per giustificati motivi lo studente può recuperare, in tutto o in parte, il monte ore non effettuato, fatte salve le sopravvenute esigenze funzionali della struttura di assegnazione, e comunque entro il termine massimo assegnato all'inizio della collaborazione.~~ ~~2. Il mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi dà luogo alla decadenza della concessione del beneficio.~~ ~~3. In ogni caso di interruzione dell'attività è fatta salva la liquidazione delle ore effettivamente svolte.~~	e) avere cura delle risorse materiali destinate alle funzioni istituzionali dell'Ateneo, preservandone la funzionalità ed il decoro; f) concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi cui è assegnata/o. 2. La violazione dei doveri di cui al precedente comma, oggettivamente riscontrata, determina la cessazione immediata dell'attività e preclude alla studentessa/allo studente la possibilità di ottenere il beneficio relativo all'anno accademico successivo. **Art. 7 – Entrata in vigore** 1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del decreto di emanazione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 3/2023/8.1

Protocollo d'intesa tra gli Atenei per la costituzione di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso, come i temi connessi alla pianificazione e alla governance dei sistemi alimentari, le Università intendono avviare una collaborazione, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività attraverso la costituzione di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo.

PRESO ATTO che le politiche locali del cibo stanno ricevendo un crescente interesse a livello internazionale e nazionale, anche grazie all'affermazione del Milan Urban Policy Pact, a cui hanno aderito oltre 250 città a livello internazionale e quasi una trentina a livello italiano.

CONSIDERATO che è naturale conseguenza che un'azione sinergica e condivisa di attività possa stimolare importanti occasioni di confronto, sviluppo ed approfondimento nonché di sostegno e promozione del progetto di Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo e di eventuali attività ad esso connesse, compresa l'implementazione di progetti comunitari.

CONSIDERATO che è crescente l'attenzione su questo tema, come testimoniano le numerose call di progetti europei nell'ambito della programmazione Horizon, volte a considerare e rafforzare il ruolo delle città come attori rilevanti nella trasformazione e transizione ecologica dei sistemi del cibo.

CONSIDERATO che le politiche locali del cibo - intese come processi strutturati, integrati e sistemici, istituzionali e non, volti a trasformare e governare i sistemi del cibo che alimentano i territori verso una maggiore sostenibilità, qualità, equità e inclusione sociale - rappresentano un ambito di crescente interesse e attenzione in Italia, oltre che nel contesto internazionale, sia per i più grandi centri urbani e metropolitani, sia per centri piccoli e medi e per territori rurali. Le Università, perseguono insieme, pertanto, con la costituzione di un Osservatorio nazionale, politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell'istruzione e del territorio in generale.

PRESO ATTO che L'Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo, pertanto, sarà deputato a promuovere le seguenti attività:

- raccolta e costruzione di conoscenze funzionali all'analisi e rappresentazione del sistema cibo, attraverso lo studio dei componenti del sistema (risorse, attori, flussi di materia ed energia, relazioni, politiche e progetti, ecc.) articolati sulle

fasi della filiera (produzione, trasformazione, distribuzione, consumo, post-consumo), a diverse scale (comune, città metropolitana, regione e focus su singoli quartieri) e, della multidimensionalità del cibo in relazione alla creazione di valori materiali ed immateriali in ambiti come salute, cultura, energia, spazio urbano, ecc.;

- elaborazione di scenari, strumenti e metodologie di valutazione e monitoraggio;
- fornitura di supporto tecnico scientifico sui temi di competenza e in relazione alla costruzione di politiche e pratiche per sistemi del cibo sostenibili, equi, efficaci e resilienti;
- promozione dell'iniziativa verso l'esterno;
- costituzione, implementazione e mantenimento nel tempo di una piattaforma informatica

DATO ATTO che il Protocollo d'Intesa tra gli Atenei, per la costituzione di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo, della durata di tre anni, individua le finalità, le modalità di collaborazione per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, per le attività di didattica e alta formazione tra le parti sottoscrittrici.

DATO ATTO che il Protocollo disciplina, inoltre, la possibilità di definire "accordi attuativi specifici" e la costituzione di un comitato di coordinamento.

DATO ATTO che il Protocollo è aperto alla sottoscrizione di ulteriori attori pubblici o privati interessati alle finalità di cui all'articolo 1 dello stesso, con il consenso unanime di tutti i Rappresentanti del Comitato di Coordinamento previsto dall' Art.5, previamente sentiti i relativi rispettivi Enti di appartenenza.

PRESO ATTO che, per la parte relativa alle risorse economiche che potrebbero essere messe in campo, il Protocollo stabilisce che alle Parti sottoscrittrici non conseguirà alcun onere finanziario, salvo quanto previsto all'Art.5 comma 3 "*La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.*" e all'Art.14 relativamente all'imposta di bollo con rimborso della quota di spettanza di ogni Ente sottoscrittore.

PRESO ATTTO che in data 17.02.2023 il Senato Accademico ha approvato, per quanto di competenza, il testo del Protocollo d'Intesa.

Visto la Legge 09.05.1989 n. 168;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", emanato con D.R. n. 300/2014 del 27.05.2014;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166/2009 del 26.03.2009.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, per gli aspetti di propria competenza, il testo del Protocollo d'intesa tra gli Atenei per la costituzione di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA GLI ATENEI PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE POLITICHE LOCALI DEL CIBO

Tra

l'Università degli Studi di ……, con sede legale in ……., Via ……n. .., ……, C.F. ……., rappresentata dal Rettore Prof. ……..,

E

l'Università degli Studi di ……, con sede legale in ……., Via ……n. .., ……, C.F. ……., rappresentata dal Rettore Prof. ……..,

E

l'Università degli Studi di ……, con sede legale in ……., Via ……n. .., ……, C.F. ……., rappresentata dal Rettore Prof. ……..,

E

……

Congiuntamente anche indicati come le "Parti".

Premesso che:

a) gli **Atenei** sono istituzioni accademiche che hanno come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
b) in quanto sedi di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, **gli Atenei** rivestono un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio- economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagiscono con soggetti pubblici e privati;
c) che gli Atenei, visto il D.P.R. n.382 dell'11/07/1980, artt. 27, 66 e 92, e ai sensi dei propri

Statuti, intendono favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche.

d) **l'Associazione ESTA'** ….
e) **Il CREA** …..
f) **Il CIHEAM Bari** è la sede italiana del CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes), un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1962 sotto l'egida dell'OCSE e del Consiglio d'Europa, che opera attraverso i suoi 4 Istituti con sede a Bari (Italia), Chania (Grecia), Montpellier (Francia) e Saragozza (Spagna), mentre la Segreteria Generale ha sede a Parigi. Il CIHEAM di Bari gode dei privilegi di extraterritorialità concessi alle organizzazioni internazionali dalla Repubblica Italiana attraverso l'Accordo istitutivo firmato al Governo italiano nel 1962, ratificato in Italia con la legge n. 932 del 13 luglio 1965 e con il protocollo aggiuntivo all'Accordo ratificato con la legge n. 159 del 26 maggio 2000. La missione del CIHEAM Bari è rivolta all'istruzione superiore post-laurea, alla ricerca applicata e alla cooperazione allo sviluppo. La sua rete coinvolge centinaia di istituzioni situate in diversi Paesi del Mediterraneo e dell'Africa. In Italia, si avvale di una rete di circa 200 enti tra ricerca, settore privato, imprenditoria, organizzazioni di produttori, istituzioni. Grazie a questa rete, il CIHEAM di Bari assicura una mobilitazione tempestiva di centinaia di esperti in grado di operare all'estero e in Italia.
g) per favorire l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa in aree disciplinari d'interesse condiviso, come i temi connessi alla pianificazione e alla governance dei sistemi alimentari, **le Parti** intendono avviare una collaborazione, mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività;
h) **le Parti** concordano altresì nel ritenere che un'azione sinergica e condivisa di attività possa stimolare importanti occasioni di confronto, sviluppo ed approfondimento nonché di sostegno e promozione del progetto di **Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo** (di seguito **Osservatorio**) e di eventuali attività ad esso connesse, compresa l'implementazione di progetti comunitari.

e che

Le politiche locali del cibo - intese come processi strutturati, integrati e sistemici, istituzionali e non, volti a trasformare e governare i sistemi del cibo che alimentano i territori verso una maggiore sostenibilità, qualità, equità e inclusione sociale - rappresentano un ambito di crescente interesse e attenzione in Italia, oltre che nel contesto internazionale, sia per i più grandi centri urbani e metropolitani, sia per centri piccoli e medi e per territori rurali

Si propone la costituzione, con modalità da concordarsi, di un Osservatorio nazionale sulle politiche locali del cibo le cui attività consistono:

1. nella raccolta e costruzione di conoscenze funzionali all'analisi e rappresentazione del

sistema cibo, attraverso lo studio dei componenti del sistema (risorse, attori, flussi di materia ed energia, relazioni, politiche e progetti, ecc.) articolati sulle fasi della filiera (produzione, trasformazione, distribuzione, consumo, post-consumo), a diverse scale (comune, città metropolitana, regione e focus su singoli quartieri) e, della multidimensionalità del cibo in relazione alla creazione di valori materiali ed immateriali in ambiti come salute, cultura, energia, spazio urbano, ecc.;

2. nell'elaborazione di scenari, strumenti e metodologie di valutazione e monitoraggio;
3. nella fornitura di supporto tecnico scientifico sui temi di competenza e in relazione alla costruzione di politiche e pratiche per sistemi del cibo sostenibili, equi, efficaci e resilienti;
4. nella promozione dell'iniziativa verso l'esterno;
5. nell'implementazione e mantenimento nel tempo della piattaforma informatica.

Visto:

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente Protocollo di intesa, le Parti con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità del Protocollo di intesa

1. Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, intendono collaborare, con modalità da concordarsi, per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche relative al progetto di Osservatorio, anche nell'ottica di promuovere una visione sistemica a sostegno delle politiche.
2. In particolare, allo scopo di arricchire e incrementare le proprie attività istituzionali, che le Parti potranno gestire proficuamente anche in modo congiunto, ed al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse di tutti, le stesse si rendono disponibili ad avviare rapporti di collaborazione istituzionale in iniziative riguardanti il progetto di Osservatorio.
3. Le Parti in tale ottica concordano sulla opportunità di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse, nei limiti della relativa disponibilità e tenuto conto primariamente delle attività proprie delle Parti, e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuna, iniziative e progetti condivisi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico connessi alla realizzazione e implementazione dell'Osservatorio, con modalità da concordarsi.

Articolo 2 - Modalità di collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

1. Le Parti convengono di rendersi disponibili congiuntamente nelle attività di cui al precedente articolo.
2. Tali collaborazioni potranno svolgersi, con modalità da concordarsi, nelle forme indicate di seguito:
   a. partecipazione al gruppo di orientamento e coordinamento dell'Osservatorio e alla definizione della strategia e della programmazione annuale;
   b. favorire la condivisione, se nella piena e libera disponibilità delle Parti, di dati, informazioni

ed esperienze;
c. collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici di reciproco interesse, per esempio co-definizione di metodi, approcci, standard e indicatori per esempio formato cartografico;
d. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto;
e. valutare ipotesi di partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
f. favorire la sinergia in una più generale ricerca di risorse finanziarie, progettuali e tecniche;
g. favorire la condivisione di scenari tecnologici e l'individuazione di progetti di ricerca e sviluppo, i cui risultati avvantaggino la collettività;
h. favorire le sinergie nelle attività di animazione e coinvolgimento del territorio attraverso supporto tecnico scientifico.

Articolo 3 - Modalità della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente accademica e non

1. Nell'ambito della collaborazione in attività didattica le Parti dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente, con modalità da concordarsi, nelle seguenti iniziative:
   a. promozione della formazione degli studenti degli Atenei attraverso lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, l'organizzazione di visite e stage didattici e/o lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio; le attività di tirocinio/stage verranno regolate da apposita convenzione redatta ai sensi della normativa vigente e secondo gli schemi vigenti presso i rispettivi Atenei;
   b. favorire la progettazione ed organizzazione di corsi e/o seminari su tematiche connesse al sistema alimentare e al rapporto fra cibo e città, tenuto conto della relativa normativa vigente;
   c. favorire l'organizzazione di mostre, conferenze, dibattiti e seminari, anche in sinergia con altre istituzioni, locali e nazionali.

Articolo 4 - Accordi attuativi

1. In relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, le Parti potranno definire accordi attuativi specifici, i quali dovranno puntualmente indicare: obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascuna Parte contraente, modalità di esecuzione, eventuale disciplina relativa all'accesso alle strutture delle Parti, responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti (se diversi dai referenti responsabili), eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascuna delle Parti, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca, disposizioni in materia di trattamento dei dati, di sicurezza, ambiente e quant'altro necessario.

Articolo 5 -Comitato di Coordinamento

1. Con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa le Parti convengono di costituire un

apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del protocollo d'intesa, composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte, con il compito, tra l'altro, di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse.

2. Il Comitato si riunirà, anche a distanza, con periodicità semestrale o comunque almeno una volta l'anno per definire il piano di attività comune e valutare i risultati.
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.
4. Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione del Comitato verranno stabilite dallo stesso in via preliminare, nel corso della prima riunione.

Articolo 6 - Oneri finanziari

1. Dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa non conseguirà alle Parti alcun onere finanziario, salvo quanto previsto all'Art.5 comma 3 e all'Art.14.
2. Gli accordi attuativi discendenti dal presente protocollo d'intesa potranno prevedere l'eventuale contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una delle Parti per l'attuazione di una specifica attività di interesse condiviso, previa deliberazione dei rispettivi organi competenti.

Articolo 7 - Titolarità dei risultati

1. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente protocollo d'intesa e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente alle Parti.
2. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente protocollo d'intesa siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno nell'ambito degli specifici accordi attuativi di cui all'articolo 4, le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti.

Articolo 8 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative tecnico-scientifiche di cui al presente protocollo d'intesa solo previo consenso scritto delle Parti stesse. Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari e/o commerciali
3. Le comunicazioni tese alla promozione del presente protocollo d'intesa saranno previamente concordate fra le Parti.

Articolo 9 – Durata

1. Il presente protocollo d'intesa ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula.
2. Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione del presente protocollo di intesa, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo protocollo di intesa per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna Parte è libera di recedere dal presente protocollo di intesa inviando apposita comunicazione alle altre Parti tramite PEC, con un preavviso di 3 mesi. In ogni caso le attività in corso dovranno essere portate a compimento nei termini concordati, secondo i relativi accordi attuativi specifici stipulati.

Articolo 10 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente protocollo d'intesa, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente protocollo d'intesa e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
   a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
   b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente protocollo d'intesa;
   c) impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi; non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente protocollo d'intesa o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
   d) restituire al termine o alla risoluzione del presente protocollo d'intesa ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente protocollo d'intesa.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:

   a) quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della

comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;

b) le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente protocollo d'intesa, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati ed a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;

c) le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;

d) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione; e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

5. Le Parti si danno reciprocamente atto che saranno responsabili delle violazioni di cui al presente articolo solo in caso di dolo o colpa grave.

Articolo 11 – Sicurezza e Ambiente

1. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente protocollo d'intesa, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo d'intesa, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.
   Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul/i responsabile/i della/e struttura-e/ente-i di provenienza.
2. Il personale dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle

attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al Trattamento dei dati personali che fanno riferimento al presente protocollo d'intesa ed ai relativi accordi attuativi unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e dei predetti accordi, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").
   Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato Regolamento UE 2016/679 in qualità di Titolari autonomi.
   I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
   nome ente: contatto email:
   Per l'Università degli Studi di ……. il titolare del trattamento dei dati personali è il……..
   Per l'Università degli Studi di ……. il titolare del trattamento dei dati personali è il……..
   Per l'Università degli Studi di ……. il titolare del trattamento dei dati personali è il……..
   Per il ……..
   Per il ……..
   Per il ……

Articolo 13 - Legge applicabile e Controversie

1. Il presente protocollo d'intesa è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente protocollo d'intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Torino quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente protocollo d'intesa.

Articolo 14- Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

1. Il presente protocollo d'intesa è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti. Il presente protocollo d'intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.
2. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è assolta virtualmente con oneri suddivisi in

parti uguali tra gli Enti che non sono esenti dal suo pagamento.

3. L'imposta di bollo del presente Protocollo d'Intesa verrà assolta, nella misura intera, dall'Università, in modo virtuale, dall'Università degli Studi di Torino tramite l'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75).
4. L'Università di Torino, con nota scritta, chiederà agli Enti non esenti dal pagamento il rimborso della quota di spettanza.

Articolo 15 – Estensione del presente protocollo di intesa ad altri attori

Il presente protocollo d'intesa è aperto alla sottoscrizione di ulteriori attori pubblici o privati interessati alle finalità di cui all'articolo 1 con il consenso unanime di tutti i Rappresentanti del Comitato di Coordinamento di cui al precedente Art.5, previamente sentiti i relativi rispettivi Enti di appartenenza.

Data dell'ultima firma digitale.

PER L'UNIVERSITÀ DI ……. Il Rettore	**PER L'UNIVERSITÀ DI …….** Il Rettore
PER L'UNIVERSITÀ DI ……. Il Rettore	**PER …….** Il Legale rappresentante ……..

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 3/2023/9.1

Aggiornamento del Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che, con Decreto del Rettore, repertorio n. 908/2021 del 16.06.2021, è stato emanato il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità*;

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6/2022/9.1 del 24/06/2022, è stato quantificato in € 328,730,44 il Fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9 della Legge n. 240/2010, di cui:

a) € 233.600 derivanti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali e biennali al personale docente e ricercatore per il periodo 2017-2021;
b) € 40.000 per il progetto di eccellenza FOHN (Dipartimento di Scienze della Salute);
c) € 40.000 per il progetto di eccellenza Aging (Dipartimento di Medicina Traslazionale);
d) € 15.130,44 quale residuo premialità dei Dipartimenti di eccellenza anni 2018-2020 attualmente non erogato;

Considerato che nell'anno 2022 non sono stati erogati compensi di alcun tipo;

Considerato che, in applicazione dell'art. 2 del suddetto Regolamento, ai fini dell'aggiornamento del fondo al 31/12/2022, il controvalore della mancata attribuzione ai docenti e ricercatori degli scatti triennali e biennali di cui all'art. 6 comma 14 è quantificato, per l'anno 2022, in € 118.000;

Considerato che con riferimento alla Programmazione Triennale di Ateneo per il triennio 2021-2023 e, in particolare, all'obiettivo E "investire sul futuro di giovani ricercatori e personale dell'Università", al fine del raggiungimento dei target prefissati in termini di sviluppo organizzativo, vale a dire per elevare gli standard qualitativi in base anche a quanto previsto dal Piano Strategico 2019-2024, si rende necessaria la destinazione di una quota annua pari a 300.000 Euro dei fondi relativi alla sopra citata Programmazione Triennale 2021-2023 per la premialità del personale tecnico-amministrativo. Ulteriori importi potranno essere stanziati successivamente per iniziative a favore del personale docente e ricercatore;

Considerato che con riferimento ai progetti PNRR AGE-IT e NODES si prevede di stanziare l'importo annuo di € 75.000 di cui 25.000 € relativi al progetto AGE-IT e 50.000 € relativi al progetto NODES per la retribuzione del personale che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

Considerato che con riferimento al progetto Dipartimento di eccellenza, ottenuto dal Dipartimento di Medicina Traslazionale per il periodo 2023/2027, è previsto lo stanziamento annuo di € 20.000 per premialità al personale che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto;

Considerato che con riferimento al progetto PNRR "UPO - Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (codice M4C1– I. 1.6) si prevede di stanziare l'importo annuo di € 86.000 da

destinare alla premialità al personale che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto;

Visto lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Esaminato ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di aggiornare al mese di febbraio 2023 il valore del Fondo di Ateneo per la premialità, costituito ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, all'importo di € 927.730,44 (importo comprensivo di oneri a carico ente) derivante da:

- € 233.600 derivanti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali e biennali al personale docente e ricercatore per il periodo 2017-2021 gravanti sull'UPB AIVsruFONDO_PREMIALITA;
- € 40.000 - Dipartimento di Scienze della Salute (progetto di eccellenza FOHN) anni 2021 e 2022 gravanti sull'UPB BIEdipssECCELLENZA18_22;
- € 40.000 - Dipartimento di Medicina Traslazionale (progetto di eccellenza AGING) anni 2021 e 2022, gravanti sull'UPB BIEdimetECCELLENZA18_22;
- € 15.130,44 – derivanti dal residuo premialità Dipartimenti di eccellenza anni 2018, 2019 e 2020, gravanti sulle UPB BIEdipssECCELLENZA18_22 e BIEdimetECCELLENZA18_22;
- € 118.000 – derivanti dalla mancata attribuzione, al personale docente e ricercatore universitario, degli scatti biennali e triennali di cui all'art. 6 comma 14, per il periodo 2022, gravanti sull'UPB AIVsruFONDO_PREMIALITA;
- € 300.000 - Programmazione Triennale 2021/2023, gravanti sull'UPB AIVsrfPRO3-PT21-23;
- € 50.000 - Progetto NODES, gravanti sull'UPB RIEsrNODES_PNRR;
- € 25.000 - Progetto AGE-IT, gravanti sull'upb RIEsrAGE-IT_PNRR;
- € 20.000 - Dipartimento di Medicina Traslazionale (progetto di eccellenza 2023/2027), gravanti sull'UPB BIEdimetECCELLENZA23_27
- € 86.000 – Progetto "UPO-Orientamento attivo nella transizione scuola-università", gravanti sull'UPB DIEsdssORIENTAMENTO_PNRR

Gli importi sono comprensivi degli oneri a carico ente.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.2

Proposta di chiamata della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;
VISTO il "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*" emanato con D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019;
VISTA la delibera del 13.02.2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha proposto la valutazione della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia;
VISTO il D.R. Rep. n. 297/2023 del 14.02.2023 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;
VISTO il D.R. Rep. n. 325/2023 del 17.02.2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa in data 22.02.2023 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO;
CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 01.03.2023 (ultimo giorno lavorato);
VERIFICATO che il suddetto posto graverà sui punti organico 2023 previa approvazione da parte del C.d.A. della ripartizione degli stessi.
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Agnese Maria DI BRISCO nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 13/D1 STATISTICA e S.S.D. SECS-S/01 STATISTICA presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa a decorrere dal giorno 02.03.2023.

2. Il suddetto posto graverà sui punti organico 2023 previa approvazione da parte del C.d.A. della ripartizione degli stessi.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.3

Proposta di chiamata della Prof.ssa Alessandra GENNARI, idonea all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA e S.S.D. MED/06 ONCOLOGIA MEDICA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18 comma 1;
VISTO il D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 3/2022 del 12/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA e S.S.D. MED/06 ONCOLOGIA MEDICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2022/9.21 del 29/04/2022 con la quale è stata approvata la suddetta proposta di attivazione;
CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Medicina Traslazionale con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
VISTO il D.R. Rep. n. 1305/2022 del 09/08/2022 con il quale è stata indetta una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA e S.S.D. MED/06 ONCOLOGIA MEDICA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale;
VISTO il D.R. Rep. n. 152/2023 del 25/01/2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di chiamata succitata e con il quale è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Alessandra GENNARI;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale, con delibera del 07/02/2023, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Alessandra GENNARI, a decorrere dalla prima data utile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Alessandra GENNARI risultata idonea all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge n. 240/2010, a un posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA e S.S.D. MED/06 ONCOLOGIA MEDICA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Medicina Traslazionale con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. La spesa per il posto succitato è imputata sul bilancio dell'Università, conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.4

Proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia POLIDORO, idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento di Medicina Traslazionale - Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 703 del 20/04/2022, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati e, con D.D. 1054 del 23/06/2022, ha concesso il finanziamento al progetto NODES;
CONSIDERATO che nell'ambito del contributo concesso per la realizzazione del progetto, è prevista l'attivazione per l'Ateneo di n. 5 contratti di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2022, con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura selettiva a valere sulle risorse previste dal PNRR – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione – Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 1566/2022 del 04/10/2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica – CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 80/2023 del 18/01/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione e con il quale è stata altresì dichiarata idonea la Dott.ssa Silvia POLIDORO;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale con delibera del 07/02/2023 ha approvato la proposta di chiamata della candidata idonea, Dott.ssa Silvia POLIDORO;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia POLIDORO risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale

05/E2 BIOLOGIA MOLECOLARE e S.S.D. BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE per il Dipartimento di Medicina Traslazionale - Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sulle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione - Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno sull'UPB RIEsrNODES_PNRR.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.5

Proposta di chiamata del Dott. Davide RAINERI, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/N1 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE e S.S.D. MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
VISTA la delibera del 07/06/2022 con la quale il Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/N1 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE e S.S.D. MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6/2022/9.8 del 24/06/2022 con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura selettiva;
VISTO il D.R. Rep. n. 1501/2022 del 27/09/2022 con il quale è stata indetta la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/N1 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE e S.S.D. MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO per il Dipartimento di Scienze della Salute – CUP C53C22000260006;
VISTO il D.R. Rep. n. 154/2023 del 26/01/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione e con il quale è stato altresì dichiarato idoneo il Dott. Davide RAINERI;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del 26/01/2023 ha approvato la proposta di chiamata del candidato idoneo, Dott. Davide RAINERI;
CONSIDERATO che il costo del contratto sarà imputato sui fondi del bando Horizon Europe, call H2020-WIDESPREAD-2020-5HORIZON-HLTH-2021-TOOL-06-02, che ha finanziato il progetto di ricerca della Prof.ssa Annalisa CHIOCCHETTI intitolato *"A game changer for the treatment of osteoarthritis: a cost effective combined advanced therapy to treat knee osteoarthritis SINPAIN"* CUP: C53C22000260006 – della durata di 54 mesi dal 01/05/2022 al 31/10/2026;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Davide RAINERI risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera A

Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/N1 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE e S.S.D. MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO per il Dipartimento di Scienze della Salute a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è finanziato dai fondi del progetto di ricerca della Prof.ssa Annalisa CHIOCCHETTI intitolato "A game changer for the treatment of osteoarthritis: a cost effective combined advanced therapy to treat knee osteoarthritis- SINPAIN" HORIZON EUROPE -HLTH-2021-TOOL-06-02". Il Cup del progetto è: C53C22000260006.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno sull'UPB RIEchiocchettiaSINPAIN22_26.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.6

Proposta di chiamata del Dott. Stefano ESPINOZA, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/F1 BIOLOGIA APPLICATA e S.S.D. BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
VISTA la delibera del 31/03/2022 con la quale il Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/F1 BIOLOGIA APPLICATA e S.S.D. BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2022/9.18 del 29/04/2022 con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura selettiva;
VISTO il D.R. Rep. n. 1304/2022 del 09/08/2022 con il quale è stata indetta la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/F1 BIOLOGIA APPLICATA e S.S.D. BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA per il Dipartimento di Scienze della Salute;
VISTO il D.R. Rep. n. 151/2023 del 25/01/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in oggetto e con il quale è stato altresì dichiarato idoneo il Dott. Stefano ESPINOZA;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del 26/01/2023 ha approvato la proposta di chiamata del candidato idoneo, Dott. Stefano ESPINOZA;
CONSIDERATO che il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute secondo quanto contenuto nelle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Stefano ESPINOZA risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/F1 BIOLOGIA APPLICATA e S.S.D. BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA per il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute secondo quanto contenuto nelle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.7

Proposta di chiamata della Dott.ssa Elena CANCIANI, idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/H1 ANATOMIA UMANA e S.S.D. BIO/16 ANATOMIA UMANA per il Dipartimento di Scienze della Salute - Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 703 del 20/04/2022, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati e, con D.D. 1054 del 23/06/2022, ha concesso il finanziamento al progetto NODES;
CONSIDERATO che nell'ambito del contributo concesso per la realizzazione del progetto, è prevista l'attivazione per l'Ateneo di n. 5 contratti di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/H1 ANATOMIA UMANA e S.S.D. BIO/16 ANATOMIA UMANA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2022, con la quale è stata approvata l'attivazione di procedure selettive a valere sulle risorse previste dal PNRR – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione – Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 1566/2022 del 04/10/2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/H1 ANATOMIA UMANA e S.S.D. BIO/16 ANATOMIA UMANA per il Dipartimento di Scienze della Salute – CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 217/2023 del 02/02/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione e con il quale è stata altresì dichiarata idonea la Dott.ssa Elena CANCIANI;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute con delibera del 14/02/2023 ha approvato la proposta di chiamata della candidata idonea, Dott.ssa Elena CANCIANI;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Elena CANCIANI risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3,

lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 05/H1 ANATOMIA UMANA e S.S.D. BIO/16 ANATOMIA UMANA per il Dipartimento di Scienze della Salute - Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sulle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione – Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno sull'UPB RIEsrNODES_PNRR.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.8

Proposta di chiamata del Dott. Carlo BURELLI, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A1 FILOSOFIA POLITICA e S.S.D. SPS/01 FILOSOFIA POLITICA per il Dipartimento di Studi Umanistici – Progetto "AGE-IT"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, prevede risorse specifiche per la ricerca nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", tra cui l'Investimento 1.3 "AgeIt: ageing individuals in an ageing society – Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base";
CONSIDERATO che nell'ambito del contributo concesso per la realizzazione del progetto, è prevista l'attivazione per l'Ateneo di n. 6 contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge n. 240/2010, con regime di impiego a tempo pieno;
VISTA la delibera del 19/10/2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A1 FILOSOFIA POLITICA e S.S.D. SPS/01 FILOSOFIA POLITICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2022, con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura selettiva a valere sulle misure previste dal PNRR – M4C2 – Progetto "Age-It: Ageing individuals in an ageing society" – Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – CODICE PROGETTO PE_15 – CUP C13C22000660001 previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione – Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 1802/2022 del 10/11/2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A1 FILOSOFIA POLITICA e S.S.D. SPS/01 FILOSOFIA POLITICA per il Dipartimento di Studi Umanistici – CUP C13C22000420001;
VISTO il D.R. Rep. n. 292/2023 del 13/02/2023 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione e con il quale è stata altresì dichiarato idoneo il Dott. Carlo BURELLI;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del 15/02/2023 ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Carlo BURELLI, candidato risultato idoneo;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Carlo BURELLI, risultato idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 14/A1 FILOSOFIA POLITICA e S.S.D. SPS/01 FILOSOFIA POLITICA per il Dipartimento di Studi Umanistici - Progetto "AGE-IT" a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto è imputato sulle risorse previste dal PNRR – M4C2 – Progetto "Age-It: Ageing individuals in an ageing society" – Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – CODICE PROGETTO PE_15 – CUP C13C22000660001 previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C2 – Avviso Ecosistemi dell'Innovazione – Progetto NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE (NODES) – CODICE PROGETTO ECS_36. CUP C13C22000420001.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno sull'UPB RIEsrAGE-IT_PNRR.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.9

Proposta di chiamata della Dott.ssa Eleonora CONTEROSITO, risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 03/A1 CHIMICA ANALITICA e S.S.D. CHIM/01 CHIMICA ANALITICA per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (Fondi del Programma Nazionale per la Ricerca – PNR)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTO il D.M. 737 del 25/06/2021 che ha definito i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)" istituito dalla Legge 30/12/2020, n. 17 per le annualità 2021, 2022 e 2023;
VISTA la delibera del 31/05/2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera A della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 03/A1 CHIMICA ANALITICA e S.S.D. CHIM/01 CHIMICA ANALITICA;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2022/9.4 del 27/05/2022, con la quale era stata approvata l'attivazione della suddetta procedura selettiva a valere sulle risorse del D.M. 737 del 25/06/2021 che ha definito i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)" istituito dalla Legge 30/12/2020, n. 17 per le annualità 2021, 2022 e 2023;
VISTO il D.R. Rep. n. 1303/2022 del 09/08/2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 03/A1 CHIMICA ANALITICA e S.S.D. CHIM/01 CHIMICA ANALITICA – C15F21001720001 – Tematica GREEN ;
VISTO il D.R. Rep. n. 256/2023 del 09/02/2023 di approvazione atti della procedura selettiva in questione, con il quale è stato altresì dichiarata idonea la Dott.ssa Eleonora CONTEROSITO;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica con delibera del 20/02/2023 ha approvato la proposta di chiamata della candidata idonea Dott.ssa Eleonora CONTEROSITO;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Eleonora CONTEROSITO, idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 03/A1

CHIMICA ANALITICA e S.S.D. CHIM/01 CHIMICA ANALITICA per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, a decorrere dalla prima data utile.

2. ll posto è imputato sulle risorse del D.M. 737 del 25/06/2021 che ha definito i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)" istituito dalla Legge 30/12/2020, n. 17 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno sull'UPB: RIEsruRTDA_PNR.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.10

(BANDO) Proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE e S.S.D. L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA per il Dipartimento di Studi Umanistici

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il D.R. Rep. n. 86/2023 del 18/01/2023 di modifica del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, in seduta Straordinaria, n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
VISTA la delibera del 23/11/2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici aveva approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE e S.S.D. L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA;
PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/01/2023, non aveva approvato la proposta di attivazione della succitata posizione poiché non era prevista nel Piano triennale del personale del Dipartimento;
CONSIDERATO che, con delibera del 03/02/2023, il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha modificato il Piano organico triennale del personale per sopraggiunte esigenze di didattica e ricerca scientifica;
CONSIDERATO che il posto da Ricercatore a tempo determinato di tipo B per il Settore Concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA e S.S.D. M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, già previsto, è stato sostituito con un posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE e S.S.D. L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA;
CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021/2 del 16/04/2021 e n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva (bando) per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE e S.S.D. L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA per il Dipartimento di Studi Umanistici.

2. Il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Studi Umanistici con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.11

(BANDO) Proposta di attivazione di una procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010, a n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale**;**
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 18 comma 1;
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;
VISTO il D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera 8/2020/10.6 del 26/06/2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla "Revisione algoritmo per la distribuzione dei punti organico";
VISTA la delibera n. 9/2020/2.1 del 06/07/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Modifica delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti";
VISTA delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
VISTO che il Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha approvato, con delibera del 24/01/2023, la proposta di attivazione di una procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010, a n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI;
CONSIDERATO che per l'attivazione della suddetta procedura di chiamata a un posto di Professore di prima fascia è richiesta la disponibilità di 1,00 Punto Organico;
CONSIDERATO che il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica secondo quanto contenuto nella succitata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di un procedimento di chiamata (bando), da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI e S.S.D. M-FIL/05

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica.

2. Il suddetto posto graverà sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica secondo quanto contenuto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026".

3. La spesa è imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.14

Approvazione della convenzione tra l'Istituto Auxologico Italiano e l'Università del Piemonte Orientale per il finanziamento di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;
CONSIDERATO che la Legge n. 30/12/2010 n. 240 all'art. 18 comma 3 prevede che gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 lettera B L. 240/2010 possono essere a carico di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale del soggetto chiamato;
CONSIDERATO che il suddetto finanziamento, per essere considerato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini della banca dati PROPER, deve consentire e attestare la copertura finanziaria per almeno 15 anni;
VISTO che in base alle tabelle stipendiali di cui al D.P.R. 15/12/2011, n. 232, il costo quindicennale di cui al punto succitato è pari a € 1.200.000,00;
VISTA la nota prot. n. 145507 del 25/10/2022, inviata via Posta Elettronica Certificata, con la quale l'Istituto Auxologico Italiano ha manifestato la volontà di finanziare n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA;
CONSIDERATO che il finanziamento totale ammonta a € 1.200.000,00 per complessivi 15 anni, articolato in due fasi di 3 e 12 anni, i primi 3 anni a copertura del costo del Ricercatore a tempo determinato di tipologia B e per i successivi 12 anni per il trattamento economico spettante ad un Professore Associato;
CONSIDERATO che detto finanziamento è garantito da idonea fideiussione bancaria;
CONSIDERATO che per i primi tre anni decorrenti dalla presa di servizio del Ricercatore, l'Istituto Auxologico Italiano verserà all'Università la somma di € 60.000,00 all'anno, pari al costo del Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno;
CONSIDERATO che per i successivi 12 anni, nel caso in cui il Ricercatore a tempo determinato di tipo B consegua la chiamata nel ruolo di Professore Associato, l'Istituto erogherà un finanziamento, in unica rata annuale anticipata, pari ad € 85.000,00;
PRESO ATTO che il candidato vincitore svolgerà l'attività clinica e di ricerca presso le strutture sanitarie dell'Istituto Auxologico Italiano;
VISTA la delibera del 07/02/2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Istituto Auxologico Italiano di finanziamento di 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B Legge 30.12.2010, n. 240 Settore

Concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA, approvando contestualmente il testo della convenzione;
PRESO ATTO che l'Istituto Auxologico Italiano ha già fatto pervenire, con nota prot. n. 5304 del 17/01/2023, fideiussione bancaria n. 282338/22 a garanzia del costo per il finanziamento di tre anni di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B Legge 30.12.2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, pari a € 180.000,00;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, nell'allegato testo, la convenzione con l'Istituto Auxologico Italiano per il finanziamento di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.15

Proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Paola TODINO, risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA e S.S.D. MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge n. 30.12.2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30/12/2010 n. 240";
VISTA la delibera del 22/06/2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA e S.S.D. MAT/06 PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2022/9.10 del 22/07/2022 di approvazione della proposta di attivazione della succitata procedura selettiva;
VISTO il D.R. Rep. n. 1488/2022 del 23/09/2022 con il quale è stata indetta tra le altre, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore Concorsuale 01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA e S.S.D. MAT/06 PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;
VISTO il D.R. Rep. n. 334/2023 del 21/02/2022 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, con delibera del 22/02/2023 ha approvato la proposta di chiamata della candidata idonea, Dott.ssa Anna Paola TODINO;
CONSIDERATO che il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Paola TODINO, risultata idonea all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma

3, lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 01/A3 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA e S.S.D. MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto sarà imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021.

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/9.16

(BANDO) proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e SSD MED/18 CHIRURGIA GENERALE per il Dipartimento di Scienze della Salute

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e, in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera B;
VISTO il D.R. Rep. n. 86/2023 del 18/01/2023 di modifica del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30/12/2010, n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, in seduta Straordinaria, n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022 di "Ripartizione dei Punti Organico 2022 e Punti Organico dei Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato, con delibera del 14/02/2023, la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE;
CONSIDERATO che il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021/2 del 16/04/2021 e n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE, per il Dipartimento di Scienze della Salute

2. Il posto è imputato sulle risorse disponibili per la programmazione assegnate al Dipartimento di Scienze della Salute con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 4/2021/2 del 16/04/2021 e n. 10/2022/4.2 del 28/10/2022;

3. I costi del contratto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, graveranno su UPB AILsruSTIPENDI conti CN1.1.01.05 RICERCATORI TEMPO DETERMINATO - RETRIBUZIONI FISSE.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/11.1

Iter per l'approvazione dell'Offerta Formativa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
CONSIDERATO il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio del 22 novembre 2021 n. 2711 concernente indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per l'accreditamento dei corsi per l'a.a. 2022/2023;
CONSIDERATO il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio n. 23277 del 31 ottobre 2022 con il quale si stabiliscono le scadenze per l'Offerta Formativa 2023/2024;
CONSIDERATO il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza, dei contratti di insegnamento, di didattica integrativa e di supporto alla didattica" emanato con Decreto Rettorale Prot. n. 0165360 del 21 dicembre 2022 - Rep. n. 2110/2002;
VALUTATA l'opportunità di definire l'iter da seguire ai fini dell'approvazione, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle scadenze ministeriali, dell'Offerta Formativa;
CONSIDERATO che tale proposta ha l'obiettivo di consentire, a valle delle deliberazioni di ogni Dipartimento e partendo da una visione d'insieme della complessiva Offerta Formativa programmata, un monitoraggio attento che possa garantire i) ogni requisito di qualità della didattica offerta, nel rispetto della centralità delle studentesse e degli studenti, ii) la sostenibilità della stessa, in relazione ai requisiti di docenza, al carico didattico attribuito a ciascuna e ciascun docente, all'equilibrio economico dell'Ateneo e alla pertinente applicazione della regolamentazione di riferimento nazionale e di Ateneo, iii) pieno soddisfacimento dei criteri di qualità e accreditamento;
RITENUTO pertanto di prevedere che, al termine della programmazione dell'Offerta Formativa da parte dei Dipartimenti, tipicamente entro il mese di febbraio, vengano elaborate dagli uffici di riferimento apposite tabelle di sintesi - inerenti le coperture degli insegnamenti programmate e la docenza di riferimento - la cui analisi sia affidata al Rettore coadiuvato dal Tavolo di Ateneo per la Didattica (rinnovato da ultimo con D.R. prot. n. 0013168 del 30/1/2023 – rep. 180/2023) integrato a tal fine da tre componenti del Consiglio di Amministrazione;
RITENUTO altresì che al termine di tale analisi, che, per rispettare le tempistiche per le necessarie deliberazioni da parte degli organi di governo in merito all'Offerta Formativa entro i termini indicati dal Ministero, dovrà concludersi entro la metà del mese di aprile, il Rettore, qualora emergessero elementi di non soddisfacimento dei criteri di cui sopra o suscettibili di possibili adeguamenti, riferirà direttamente al/ai

Dipartimento/Dipartimenti interessati affinché effettuino le variazioni opportune; a valle di tali adeguamenti, le tabelle di sintesi rielaborate saranno vagliate dal Rettore e dal Tavolo sopra indicato (integrato dai componenti del Consiglio di Amministrazione), che sottoporrà le proprie risultanze, unitamente all'Offerta Formativa conseguentemente modificata, al parere del Senato Accademico e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione;

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare, con le finalità illustrate in premessa, il seguente iter per l'approvazione dell'Offerta Formativa di Ateneo:

- al termine della programmazione dell'Offerta Formativa da parte dei Dipartimenti, tipicamente entro il mese di febbraio, sono elaborate dagli uffici di riferimento apposite tabelle di sintesi inerenti le coperture degli insegnamenti programmate e la docenza di riferimento;
- l'analisi delle risultanze di tali elaborazioni è affidata al Rettore coadiuvato dal Tavolo di Ateneo per la Didattica (rinnovato da ultimo con D.R. prot. n. 0013168 del 30/1/2023 – rep. 180/2023) integrato a tal fine da tre componenti del Consiglio di Amministrazione;
- al termine di tale analisi, che, per rispettare le tempistiche per le necessarie deliberazioni da parte degli organi di governo in merito all'Offerta Formativa entro i termini indicati dal Ministero, dovrà concludersi entro la metà del mese di aprile, il Rettore, qualora emergessero elementi di non soddisfacimento dei criteri di cui sopra o suscettibili di possibili adeguamenti, riferirà direttamente al/ai Dipartimento/Dipartimenti interessati affinché effettuino le variazioni opportune;
- a valle di tali adeguamenti, le tabelle di sintesi rielaborate saranno vagliate dal Rettore e dal Tavolo sopra indicato (integrato dai componenti del Consiglio di Amministrazione), che sottoporrà le proprie risultanze, unitamente all'Offerta Formativa conseguentemente modificata, al parere del Senato Accademico e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/11.2

Convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che l'Università del Piemonte Orientale è presente sulle città di Novara ed Alessandria con il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e con i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Considerato che l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria manifesta piena disponibilità a sviluppare rapporti di collaborazione nei campi della formazione, della ricerca e dell'assistenza sanitaria, nonché a rafforzare rapporti di collaborazione di natura convenzionale, al fine di potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie.

Considerato che l'Università e l'Azienda, al fine di avviare e potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della formazione, della ricerca scientifica e dell'assistenza sanitaria, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli d'intesa tra la Regione e l'Università ai sensi dell'art. 5 della L. R. 24/01/1995 n. 10, intendono incrementare o sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione nei campi della formazione, della ricerca scientifica e dell'assistenza sanitaria.

Preso atto che per quanto riguarda il campo della formazione, le Parti intendono collaborare per lo svolgimento:

a) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
b) dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
c) dei percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;
d) di altri corsi di alta formazione (dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento, ecc.);
e) di percorsi formativi di elevata qualificazione teorico-pratica.

Preso atto che nel campo della ricerca scientifica le Parti intendono collaborare nell'attività di ricerca scientifica, in particolare concordano di investire nell'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative e progetti di ricerca congiunti, finalizzati a condividere esperienze e informazioni in aree tematiche di comune interesse, mettendo a disposizione personale, attrezzature e competenze.

Considerato che le attività oggetto di collaborazione saranno regolate da specifici Accordi attuativi della presente Convenzione quadro e potranno avere ad oggetto lo svolgimento di specifici progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione.

Preso atto che per quanto riguarda invece il campo dell'assistenza sanitaria, le Parti intendono collaborare per assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico e per assicurare l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato, in particolare intendono:

a) rafforzare i processi di integrazione tra Università e Azienda, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario e il sistema formativo tali da perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica, clinica, epidemiologica ed organizzativa;

b) assicurare efficacemente l'inscindibilità, la coerenza e lo svolgimento delle attività assistenziali in relazione alle finalità e alle esigenze di didattica e ricerca.

Considerato che il rapporto di collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria e l'Università del Piemonte Orientale permette di ottimizzare e generare effetti positivi sulle azioni intraprese mediante la condivisione di iniziative e risorse dei due enti.

Dato atto che la convenzione entra in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione ed ha durata di cinque anni, la stessa si rinnova si rinnova per uguale periodo, previo scambio di comunicazione, salvo disdetta anticipata di una delle due Parti, che deve essere comunicata con lettera raccomandata e con un preavviso di almeno sei mesi.

Visto lo Statuto di Ateneo - D.R. rep. n. 300/2014.

Visto il Regolamento Generale di Ateneo.

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Valutato ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il testo della convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina.
2. Di autorizzare il Rettore a compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1.

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ALESSANDRIA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICHE, SCIENTIFICHE ED ASSISTENZIALI DELLA SCUOLA DI MEDICINA.

TRA

l'Università del Piemonte Orientale, di seguito denominata "Università", C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/07/1954 e domiciliato ai fini della carica presso la sede del Rettorato, Via Duomo, 6, Vercelli di seguito denominata Università

E

l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria. di seguito denominata "Azienda", con sede legale in Alessandria – Via Venezia, 6 – cap. 15121 - C.F. e P.IVA n. 02190140067 - rappresentata dall'avv. Francesca Chessa delegata dal Direttore Generale come da deliberazione n. 2017-678 dell'11/10/2017, nata a Novi Ligure il 16/07/1971, di seguito denominata Azienda.

PREMESSO

Premesso che il territorio alessandrino ed il suo tessuto socio economico sono interessati allo sviluppo delle due istituzioni che sottoscrivono la presente Convenzione quadro, sia per quanto riguarda la loro capacità di sostenere i livelli occupazionali, sia per quanto riguarda i valori economici generati dall'esercizio delle loro attività istituzionali.

Premesso che la collaborazione tra l'Azienda e l'Università può generare effetti positivi delle azioni maggiori di quelle singolarmente intraprese, e che pertanto risulta utile condividere iniziative e risorse, al fine della loro ottimizzazione.

Premesso che l'art. 5 dello Statuto dell'Università del Piemonte Orientale prevede che l'Ateneo, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, possa stipulare accordi e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati.

Rilevato che l'Università del Piemonte Orientale è presente sulle città di Novara ed Alessandria con il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e con i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Preso atto che l'Azienda manifesta piena disponibilità a sviluppare rapporti di collaborazione nei campi della formazione, della ricerca e dell'assistenza sanitaria, nonché a rafforzare rapporti di collaborazione di natura convenzionale, al fine di potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie.

Rilevata la necessità di dover regolamentare i rapporti tra l'Azienda e l'Università.

Rilevato che ai fini dello svolgimento delle attività pratiche del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e quelle relative ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, afferenti dal punto di vista amministrativo al Dipartimento di Medicina Traslazionale ed al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università del Piemonte Orientale, è previsto lo svolgimento di attività di tirocinio professionalizzante da effettuarsi presso strutture socio-sanitarie.

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 270/2004 prevede, nell'ordinamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie, che lo studente svolga attività formative professionalizzanti per l'acquisizione dei relativi Crediti Formativi Universitari (CFU).

Considerato che il raggiungimento di tale obiettivo deve coinvolgere strutture sanitarie territoriali.

Considerato che l'Università, per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e per i corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie, ha interesse ad avvalersi di attrezzature, servizi e competenze dell'Azienda per lo svolgimento delle attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

PREMESSO QUANTO SOPRA,

RITENUTO

- Che in data 23 settembre 2002 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, l'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale il Protocollo d'Intesa relativo all'apporto delle Facoltà di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Nazionale.
- Che nel paragrafo I lett. b) del predetto Protocollo d'Intesa è previsto che, nelle Aziende Ospedaliere in cui è presente parte dei percorsi formativi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia (competenze ora attribuite alla Scuola di Medicina, Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute), la Regione garantisce l'integrazione tra le funzioni di assistenza sanitaria e quelle didattiche e scientifiche.
- Che nel paragrafo II lett. b) punto 2 è stabilito che l'inserimento di parte dei percorsi formativi in altre Aziende Sanitarie può essere realizzato a seguito di parere della Commissione per i Protocolli d'Intesa Università – Regione, nonché di specifico Accordo tra le Università e le Aziende sanitarie interessate.
- Che in data 06/11/2009 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale uno specifico Protocollo d'Intesa al fine di
    a) rafforzare i processi di integrazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario e il sistema formativo tali da rispecchiare la comune volontà di perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica, clinica, epidemiologica ed organizzativa, ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 6 agosto 2007 n. 18,
    b) assicurare l'inscindibilità e la coerenza tra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca,
    c) definire il funzionamento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento.
- Che l'articolo 17 del sopra indicato Protocollo d'Intesa prevede espressamente che *"..le disposizioni generali del presente Protocollo si applichino, per quanto compatibili, alle istituzioni pubbliche e private accreditate che erogano assistenza, con le quali vengano stipulate convenzioni con l'Università sulla base dei principi contenuti nel presente Protocollo e nei commi 4 e 5 dell'art. 2 del d.lgs. n. 517/1999, limitatamente alle strutture organizzative oggetto del rapporto convenzionale*".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse fanno parte integrante della convenzione.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

L'Università e l'Azienda, al fine di avviare e potenziare sinergie operative dirette al miglioramento della formazione, della ricerca scientifica e dell'assistenza sanitaria, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli d'Intesa stipulati tra la Regione Piemonte e l'Università ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 24/01/1995 n. 10, intendono incrementare o sviluppare rapporti di collaborazione e di

cooperazione nei seguenti campi:

a) formazione;
b) ricerca scientifica;
c) assistenza sanitaria.

La presente convenzione entra in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione ha durata di cinque anni si rinnova per uguale periodo, previo scambio di comunicazioni, salvo disdetta anticipata di una delle due Parti, che deve essere comunicata con lettera raccomandata e con preavviso di almeno sei mesi.

E' fatta salva la possibilità di apportare, su proposta di entrambi i contraenti, ogni eventuale integrazione e/o modifica che le Parti medesime ritengano utili o necessarie al perseguimento delle finalità della presente convenzione e dei relativi Accordi attuativi.

ART. 2 – LA FORMAZIONE

Nel campo della formazione l'Università e l'Azienda intendono collaborare per lo svolgimento:

a) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
b) dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
c) dei percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;
d) di altri corsi di alta formazione (dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento, ecc.);
e) di percorsi formativi di elevata qualificazione teorico-pratica.

ART. 3 – I TIROCINI FORMATIVI

L'Azienda, sulla base del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Torino, relativo all'apporto delle facoltà di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Nazionale, si impegna ad ospitare presso le proprie strutture gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per lo svolgimento del tirocinio ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico-applicativa.

L'Azienda, sulla base del protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Torino per l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie per il triennio accademico 2021/22 – 2022/23 – 2023/24, si impegna ad ospitare, presso le proprie strutture, gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie per lo svolgimento del tirocinio ai fini dell'apprendimento in ambito professionalizzante.

Per gli scopi descritti nei punti precedenti, deve essere stipulato, tra l'Azienda e l'Università, uno specifico Accordo attuativo della presente Convenzione. Nell'Accordo attuativo dovrà essere prevista espressamente, per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, l'effettuazione di una parte del tirocinio pratico-valutativo previsto dal nuovo *Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo* (D.M. n. 58 del 9 maggio 2018).

ART. 4 –SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN AREA MEDICA

Le Parti concordano nel ritenere che le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria rappresentano una realtà di vitale importanza per il sistema sanitario regionale, per cui:

a) l'Azienda, sulla base del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Torino per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, si impegna ad ospitare presso le proprie strutture, per periodi stabiliti dalle Direzioni delle Scuole, gli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione per svolgervi attività formativa ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico-applicativa;
b) nell'ambito dei Protocolli d'Intesa tra Regione Piemonte e Università e dei Decreti ministeriali di disciplina e riordino delle Scuole di Specializzazione in area medica, al fine di soddisfare il fabbisogno di medici specialisti determinato dalla Regione Piemonte, l'Ateneo e l'Azienda intendono collaborare per l'istituzione di nuove Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

A tale scopo devono essere stipulati, tra l'Azienda e l'Università, specifici Accordi attuativi della presente Convenzione.

ART. 5 – ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE

L'Azienda si impegna ad ospitare nelle proprie strutture gli studenti iscritti ai vari corsi universitari per periodi definiti e concordati con i Responsabili delle Strutture didattiche interessate per svolgervi attività di tirocinio ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico applicativa.

Nei periodi di permanenza degli studenti dell'Università presso le strutture dell'Azienda, questa assicura la possibilità di utilizzo delle attrezzature, dei laboratori, delle aule, degli ausili didattici e dei servizi ivi esistenti.

L'Azienda mette inoltre a disposizione dell'Università competenze specifiche e tecniche per il supporto allo svolgimento di attività didattiche integrative, con particolare riferimento:

a) allo svolgimento di tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato;
b) all'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di laboratorio;
c) all'esecuzione di ricerche e studi a completamento delle attività didattiche;
d) all'organizzazione di stage, di visite di studenti e di gruppi di studenti;
e) all'organizzazione di percorsi formativi di elevata qualificazione teorica o teorico-pratica.

L'Azienda ammette inoltre, presso le proprie strutture, borsisti, assegnisti, laureandi e laureati dell'Università per l'effettuazione di esperienze pratiche.

Le attività sopra indicate si devono svolgere sotto la guida e supervisione di un Responsabile individuato dall'Azienda.

L'Università e l'Azienda intendono inoltre collaborare, anche con altri Enti Pubblici e Privati, alla progettazione di attività formative, anche applicando tecnologie di e-learning, quali a titolo di esempio:

a) corsi di aggiornamento e riqualificazione per il personale afferente all'Area Sanitaria e accademica, con particolare attenzione all'ambito scientifico e tecnologico;
b) corsi di dottorato e di master;
c) altri corsi di alta formazione e/o seminari su tematiche di interesse comune.

Le Parti si impegnano a consentire al reciproco personale l'accesso alle rispettive biblioteche e la consultazione di libri e letteratura scientifica ivi disponibile.

In relazione alle singole iniziative sopra elencate, nel rispetto della normativa vigente, le Parti dovranno stipulare specifici Accordi attuativi della presente Convenzione.
L'Università, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30/12/2010 n. 240, potrà conferire ai dipendenti dell'Azienda, previo rilascio di nulla-osta dell'Azienda stessa, contratti di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

ART. 6 –RICERCA SCIENTIFICA

Le Parti intendono collaborare nell'attività di ricerca scientifica, in particolare concordano di investire nell'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative e progetti di ricerca congiunti, finalizzati a condividere esperienze e informazioni in aree tematiche di comune interesse, mettendo a disposizione personale, attrezzature e competenze.
Le attività oggetto di collaborazione saranno regolate da specifici Accordi attuativi della presente Convenzione quadro e potranno avere ad oggetto lo svolgimento di specifici progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la collaborazione potrà svolgersi nelle forme indicate di seguito:

a) condivisione di dati ed esperienze;
b) realizzazione congiunta di progetti di ricerca e sviluppo, anche finanziati da soggetti esterni;
c) supporto metodologico alle attività di ricerca;
d) collaborazioni tecnico scientifiche su temi di reciproco interesse;
e) partecipazione in partenariato a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
f) promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.

L'Università e l'Azienda possono concordare scambi di informazioni, riunioni tecniche su argomenti specifici.
I risultati scaturenti dalle attività effettuate nell'ambito della presente Convenzione o nell'ambito dei relativi Accordi attuativi, qualora non tutelabili attraverso privative industriali, possono di norma essere liberamente utilizzati e divulgati dalle Parti.
Nel caso, invece, di risultati brevettabili o tutelabili attraverso forme di privativa industriale, è riconosciuto alle Parti il diritto di utilizzare a titolo gratuito le informazioni relative alle invenzioni per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di ricerca, fatti salvi comunque i tempi necessari per il deposito del brevetto.

ART. 7 – ASSISTENZA SANITARIA

Le Parti intendono collaborare per assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico e per assicurare l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato.
In particolare intendono:

a) rafforzare i processi di integrazione tra Università e Azienda, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario e il sistema formativo tali da perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica, clinica, epidemiologica ed organizzativa;

b) assicurare efficacemente l'inscindibilità, la coerenza e lo svolgimento delle attività assistenziali in relazione alle finalità e alle esigenze di didattica e ricerca.

A tale scopo le Parti, nell'ambito del Protocollo d'Intesa Regione Piemonte-Università, si impegnano alla collaborazione per l'eventuale gestione di Strutture aziendali in linea con gli indirizzi del vigente Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) e con gli assetti organizzativi delineati nell'Atto Aziendale in vigore.

ART. 8 – ACCESSO ALLE STRUTTURE

Le Parti, previa autorizzazione dei soggetti responsabili, consentono al personale incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione quadro e dei relativi Accordi attuativi l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'eventuale utilizzo di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni vigenti all'interno di ciascun Ente ed in conformità alle norme di protezione, sicurezza e sanitarie ivi applicate.

Il personale di ciascuna delle Parti contraenti che, in virtù della presente Convenzione quadro, ha diritto di accesso alle strutture e di utilizzo delle apparecchiature dell'altra Parte, è civilmente responsabile, nei limiti della normativa vigente, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.

Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto nell'attuazione del presente Accordo.

Fermo restando quanto previsto al capoverso successivo, l'Università, in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività, provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale e degli studenti sia in relazione agli infortuni, ai sensi del D.P.R. 30/06/1965 n. 1124 e successive modificazioni, sia in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile ad essi imputati.

L'Azienda provvederà alla copertura assicurativa relativamente agli infortuni e ai danni derivanti da responsabilità civile per il personale universitario che svolge attività assistenziale presso le strutture aziendali e garantisce la copertura assicurativa agli studenti e agli specializzandi iscritti ad una delle scuole di specializzazione dell'Università ospitati presso le strutture dell'Azienda per le attività formative tecnico-pratiche (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti).

Il personale interessato e gli studenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui al presente Accordo.

ART. 9 – ACCORDI ATTUATIVI

Negli Accordi attuativi della presente Convenzione quadro stipulata tra i Dipartimenti universitari e l'Azienda, devono essere disciplinati i seguenti aspetti:

a) le modalità della reciproca collaborazione e la programmazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie a carico di ciascuna delle Parti contraenti;
b) gli obiettivi e la durata degli accordi stessi;
c) le attività da svolgersi e le relative modalità di esecuzione,

d) gli oneri, gli obblighi e le connesse responsabilità a carico di ciascuna delle Parti contraenti, con particolare riferimento agli oneri assicurativi dei soggetti coinvolti nelle diverse attività;
e) l'individuazione del responsabile per il trattamento dei dati personali per le attività previste in ciascun Accordo attuativo;
f) gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, ivi compresa la sorveglianza sanitaria (D.Lgs 81/2008) e s.m.i.

ART. 10 – RISERVATEZZA

La stipula della presente Convenzione e dei relativi Accordi attuativi non conferisce alle Parti il diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altra designazione dell'altra Parte, incluse le abbreviazioni.

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente convenzione o dei relativi Accordi attuativi e conseguentemente si impegnano a:

a) non rilevare a terzi, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, informazioni confidenziali;
b) non utilizzare, direttamente o indirettamente, informazioni confidenziali per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione o dai relativi Accordi attuativi.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione deve essere autorizzata per iscritto.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR)".

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali inerenti la presente convenzione e i relativi Accordi attuativi nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Università relativamente alla presente convenzione è il Rettore.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Azienda, relativamente alla presente convenzione, è il Direttore Generale della stessa Azienda.

ART. 12 – SICUREZZA

Le Parti si impegnano, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza del personale e degli studenti coinvolti nelle attività della presente convenzione e dei relativi Accordi attuativi, a rispettare gli adempimenti previsti in materia di sicurezza dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere

dall'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione e dei relativi Accordi attuativi.
In caso contrario, le Parti indicano come competente in via esclusiva, per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente convenzione e dei relativi Accordi attuativi, il Foro di Torino

ART. 14 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 07/08/1990 n. 241 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.
Le spese relative alla registrazione sono a carico della Parte che la richiede.
L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e del 12/05/2015.

Art. 15 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
Letto, confermato e sottoscritto, nelle date risultanti dalle firme digitali apposte dalle Parti.

Il Rettore dell'Università del
Piemonte Orientale
Prof. Gian Carlo Avanzi

La delegata del Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale
Avv. Francesca Chessa

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Deliberazione n. 3/2023/11.3

Convenzioni per l'utilizzo di strutture extraregionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i a corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico delle professioni sanitarie per il triennio accademico 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 che, con riferimento alla formazione del personale di area sanitaria, prevede espressamente che le Regioni e le Università attivino appositi protocolli d'intesa per definire e concordare le modalità di espletamento dei corsi di studio universitari e l'utilizzo come sedi dei corsi delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale ed istituzioni private accreditate;

VISTO l'art. 7, comma 3 del D.Lgs. 7/12/1993, n. 517 concernente la formazione del personale di area sanitaria;

VISTO l'art. 27 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382 che prevede che i Rettori delle Università possano stipulare convenzioni con enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;

VISTO il Decreto Interministeriale del 29/3/2001, con cui il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, in attuazione dell'art. 6 della Legge n. 251/2000, ha individuato e classificato le figure professionali sanitarie di cui agli articoli 1, 2, 3 *e* 4, della stessa legge;

VISTO il DRU rep. n. 9/2007 del 13/02/2007 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo - a decorrere dall'a.a. 2006/07 - di strutture sanitarie *extraregionali* da parte delle studentesse e degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'attività di tirocinio;

VISTO il DRU rep. n. 43/2007 Prot. 22167 del 22/10/2007, recante modifica allo schema di convenzione per l'utilizzo di strutture sanitarie *extraregionali* da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i ai corsi di laurea delle professioni sanitarie per lo stesso a.a. 2006/07;

VISTA la propria deliberazione n. 3/2013/9.7 con la quale sono state altresì apportate le necessarie modifiche normative allo schema di convenzione in uso riguardo la copertura assicurativa e il tempo di durata della convenzione;

VISTO il D.M. 8/1/2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;

VISTO il Decreto Interministeriale del 19/2/2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute del 10 novembre 2022. n. 12/2022 con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione di cui trattasi per la parte relativa al corso di laurea in fisioterapia;

VISTA la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale del 12 dicembre 2022. n. 12/2022 con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della convenzione di cui trattasi per la parte relativa al corso di laurea magistrale in scienze

infermieristiche e ostetriche;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VALUTATO ogni opportuno elemento,

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare le seguenti due convenzioni per l'utilizzo delle strutture sanitarie con altrettanti enti ospitanti, sotto specificatamente dettagliati, con l'indicazione del corrispondente corso di studi per il quale verranno attivate:

- convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la "Fondazione Don Carlo Gnocchi" per l'utilizzazione di strutture extraregionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i al corso di laurea in fisioterapia (classe-snt/2) – triennio accademico 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/20255
- convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e "Life Cure SRL" per l'utilizzazione di strutture extraregionali per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i al corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche (classe LM-SNT/1) – triennio accademico 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

2. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, che dovessero risultare necessarie dal confronto con la controparte.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" E LA "FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI" PER L'UTILIZZAZIONE DI STRUTTURE EXTRAREGIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI ISCRITTE/I AL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (CLASSE-SNT/2) – TRIENNIO ACCADEMICO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

TRA

L'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dipartimento di Scienze della Salute - codice fiscale 94021400026, di seguito denominata "Università", nella persona del Rettore pro-tempore, Prof. Gian Carlo AVANZI, nato a Torino (TO) il 13/07/1954, domiciliato ai fini della presente convenzione a Vercelli in via Duomo n. 6

E

La Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di seguito denominato "Istituto", con sede legale in Via Carlo Girola, 30 – 20162 Milano, C.F. 04793650583, P.IVA 12520870150 rappresentato dal Direttore dell'Area Territoriale Nord 1 Dott.ssa Monica Masolo, nata a Desio (MB), il 05/01/1969, domiciliato ai fini della carica presso la

sede legale dell'Istituto stesso

CONSIDERATO CHE

- ai Rettori delle Università è consentito stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 D.P.R. 382/80);
- è nell'interesse generale delle Università utilizzare competenze e strutture extra-universitarie per assicurare una migliore e più completa realizzazione dei propri compiti istituzionali, in particolare per quanto riguarda la possibilità di far acquisire alle allieve e agli allievi dei corsi significative esperienze tecnico-pratiche di tipo specialistico;
- l'Istituto ha dato la propria disponibilità a fornire le strutture di competenza per le esigenze di formazione integrativa e di tirocinio delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Fisioterapia;
- le strutture sopramenzionate sono state giudicate idonee per la realizzazione dell'attività didattica integrativa e di tirocinio prevista nel percorso formativo professionalizzante da parte del Consiglio del Corso di Laurea in Fisioterapia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea in Fisioterapia, per il triennio accademico 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, l'Istituto s'impegna ad ospitare presso le proprie strutture le allieve e gli allievi del Corso per lo svolgimento delle attività di tirocinio ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico-applicativa, garantendo la possibilità di utilizzo delle necessarie strutture ed attrezzature logistiche, delle aule e degli ausili didattici ivi esistenti.

Al fine di avviare le studentesse e gli studenti alle predette attività, il Dipartimento di Scienze della Salute trasmette all'Istituto il modulo, di cui all'allegato A, indicante il numero delle studentesse e degli studenti e il periodo di permanenza presso le strutture sanitarie dell'Istituto.

Art. 2

Dal momento che l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, l'Istituto, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 e nell'ambito della definizione delle risorse strumentali, organizzative e di personale da rendere disponibili, garantisce il servizio di affiancamento alle studentesse e agli studenti da parte di proprie unità di personale dipendente.

Art. 3

L'Università garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile delle studentesse e degli studenti relativamente ai rischi e agli infortuni connessi all'attività formativa e di tirocinio svolta presso l'Istituto solo per danni diversi da quelli derivanti da attività medico-ospedaliera ed assistenziale.

Art. 4

Per garantire il collegamento tra il Corso di Laurea e la sede dell'attività formativa e di tirocinio viene individuato, d'intesa tra l'Università e l'Istituto, un operatore (o tutor pedagogico o clinico) appartenente allo stesso profilo professionale, con il compito di certificare l'avvenuta attività da parte delle studentesse e degli studenti controfirmando l'apposito diario delle presenze.

Art. 5

L'Istituto si impegna a predisporre ogni misura in merito alla idoneità dei locali sotto il profilo della sicurezza ai sensi del D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81, nonché ad assumere ogni onere relativo alla manutenzione e riparazione delle attrezzature e strumentazioni in uso per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli precedenti.

L'Università garantisce che le studentesse e gli studenti oggetto della presente convenzione hanno effettuato:

- visita medica preventiva risultando idonei a svolgere le attività di tirocinio indicate in convenzione come previsto dalle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- la formazione prevista dalla Legge in tema di salute e sicurezza connessa all'attività di tirocinio.

Art. 6

Le Parti, ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, dichiarano di procedere al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione della presente convenzione e all'adempimento degli obblighi legali e contrattuali dalla stessa derivanti. Le Parti si impegnano, nell'esecuzione della presente convenzione e di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile, osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e confidenzialità dei dati personali trattati. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della convenzione, per il tempo strettamente necessario e per le finalità per i quali sono stati raccolti e per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge. In particolare, i dati personali saranno trattati per un periodo di tempo pari al minimo necessario, come indicato dal Considerando 39 del Regolamento UE 2016/679, ossia fino alla cessazione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione che potrà essere imposto da norme di legge, come anche previsto dal Considerando 65 del regolamento UE 2016/679. Oltre tale periodo, i dati personali saranno conservati in forma anonima, oppure saranno distrutti.

I dati personali che le Parti si scambieranno in sede di stipula e accettazione della convenzione saranno trattati, da ciascuna di esse e vicendevolmente, in qualità di Titolari Autonomi del trattamento, ciascuna Parte fornisce, in funzione del proprio oggetto sociale, una prestazione specifica o un ben identificato servizio che, assieme, rappresentano per il medesimo Interessato un unico beneficio.

I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o Organizzazioni internazionali. Qualora ve ne fosse necessità, le Parti potranno affidare il trattamento a soggetti appositamente nominati ai sensi degli artt. 28 e 29 Regolamento UE 2016/679.

Le Parti si impegnano a garantire l'esercizio dei diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 Regolamento UE 2016/679 e reciprocamente si informano dell'esistenza del diritto di reclamo (art. 77 Regolamento UE 2016/679) e del diritto di proporre ricorso giurisdizionale (art.79 Regolamento UE 216/679).

Art. 7

La presente convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile attraverso apposito atto formale delle parti contraenti.

Art. 8

Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico dell'Ente utilizzante

Letto, approvato e sottoscritto.

Vercelli, lì

Per l'Università:

Il Rettore

Prof. Gian Carlo AVANZI

_____

Milano, lì

Per Fondazione Don Carlo Gnocchi

Il Direttore dell'Area Territoriale Nord 1

Dott.ssa Monica Masolo

_____

La presente convenzione è sottoscritta con firme digitali ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, L. 241/90 e s.m.i.

L'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 272003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

ALLEGATO A

Convenzione di riferimento:

_____

Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione suddetta si avviano presso _____ n° _____ studentesse/studenti iscritte/i al ___ anno del Corso di Studi in Fisioterapia per il periodo a decorrere dal _____ al _____.

Novara, lì

Firma Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia
Prof.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" E "LIFE CURE SRL" PER L'UTILIZZAZIONE DI STRUTTURE EXTRAREGIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI ISCRITTE/I AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE (CLASSE LM-SNT/1) – TRIENNIO ACCADEMICO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

TRA

L'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dipartimento di Medicina Traslazionale - codice fiscale 94021400026, di seguito denominata "Università", nella persona del Rettore pro-tempore, Prof. Gian Carlo AVANZI, nato a Torino il 13/07/1954, domiciliato ai fini della presente convenzione a Vercelli in via Duomo n. 6

E

Life Cure SRL di seguito denominato "Life Cure" con sede legale in Via Silvio Pellico, 48 - 20900 Monza (MB), C.F. e P.IVA 01140460294, rappresentata dal Legale Rappresentante Sig. Michele PIOVELLA nato a Lecco il 12/11/1981, domiciliato ai fini della carica presso la sede legale della società

CONSIDERATO CHE

- ai Rettori delle Università è consentito stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 D.P.R. 382/80);
- è nell'interesse generale delle Università utilizzare competenze e strutture extra-universitarie per assicurare una migliore e più completa realizzazione dei propri compiti istituzionali, in particolare per quanto riguarda la possibilità di far acquisire alle allieve e agli allievi dei corsi significative esperienze tecnico-pratiche di tipo specialistico;

- Life Cure ha dato la propria disponibilità a fornire le strutture di competenza per le esigenze di formazione integrativa e di tirocinio delle studentesse e degli studenti iscritte/i al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;
- le strutture sopramenzionate sono state giudicate idonee per la realizzazione dell'attività didattica integrativa e di tirocinio prevista nel percorso formativo professionalizzante da parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, per il triennio accademico 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, Life Cure s'impegna ad ospitare presso le proprie strutture le allieve e gli allievi del Corso per lo svolgimento delle attività di tirocinio ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico-applicativa, garantendo la possibilità di utilizzo delle necessarie strutture ed attrezzature logistiche, delle aule e degli ausili didattici ivi esistenti.
Al fine di avviare le studentesse e gli studenti alle predette attività, il Dipartimento di Medicina Traslazionale trasmette all'Istituto il modulo, di cui all'allegato A, indicante il numero delle studentesse e degli studenti e il periodo di permanenza presso le strutture sanitarie dell'Istituto.

Art. 2

Dal momento che l'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, Life Cure, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 e nell'ambito della definizione delle risorse strumentali, organizzative e di personale da rendere disponibili, garantisce il servizio di affiancamento alle studentesse e agli studenti da parte di proprie unità di personale dipendente.

Art. 3

L'Università garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile delle studentesse e degli studenti relativamente ai rischi e agli infortuni connessi all'attività formativa e di tirocinio svolta presso l'Istituto solo per danni diversi da quelli derivanti da attività medico-ospedaliera ed assistenziale.

Art. 4

Per garantire il collegamento tra il Corso di Laurea e la sede dell'attività formativa e di tirocinio viene individuato, d'intesa tra l'Università e l'Istituto, un operatore (o tutor pedagogico o clinico) appartenente allo stesso profilo professionale, con il compito di certificare l'avvenuta attività da parte delle studentesse e degli studenti controfirmando l'apposito diario delle presenze.

Art. 5

L'Istituto si impegna a predisporre ogni misura in merito alla idoneità dei locali sotto il profilo della sicurezza ai sensi del D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81, nonché ad assumere ogni onere relativo alla manutenzione e

riparazione delle attrezzature e strumentazioni in uso per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli precedenti.

L'Università garantisce che le studentesse e gli studenti oggetto della presente convenzione hanno effettuato:

- visita medica preventiva risultando idonei a svolgere le attività di tirocinio indicate in convenzione come previsto dalle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- la formazione prevista dalla Legge in tema di salute e sicurezza connessa all'attività di tirocinio.

Art. 6

Le Parti, ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, dichiarano di procedere al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione della presente convenzione e all'adempimento degli obblighi legali e contrattuali dalla stessa derivanti. Le parti si impegnano, nell'esecuzione della presente convenzione e di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la Normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile (il Regolamento UE 2016/679c.d. "GDPR" e il Codice Privacy D. lgs 196/2003 aggiornato col D. lgs 101/2018), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e confidenzialità dei dati personali tratti. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della convenzione, per il tempo strettamente necessario e per le finalità per i quali sono stati raccolti e per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge. In particolare, i dati personali saranno trattati per un periodo di tempo pari al minimo necessario, come indicato dal Considerando 39 del Regolamento UE 2016/679, ossia fino alla cessazione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione che potrà essere imposto da norme di legge, come anche previsto dal Considerando 65 del Regolamento UE 2016/679. Oltre tale periodo, i dati personali saranno conservati in forma anonima, oppure saranno distrutti.

I dati personali che le Parti si scambieranno in sede di stipula e accettazione della convenzione saranno trattati, da ciascuna di esse e vicendevolmente, in qualità di Titolari Autonomi del trattamento, ciascuna Parte fornisce, in funzione del proprio oggetto sociale, una prestazione specifica e un ben identificato sevizio che, assieme, rappresentano per il medesimo Interessato un unico beneficio.

I dati personali non saranno traferiti verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o Organizzazioni internazionali. Qualora ve ne fosse necessità, le Parti potranno affidare il trattamento a soggetti appositamente nominati ai sensi degli artt. 28 e 29 Regolamento UE 2016/679.

Le Parti si impegnano a garantire l'esercizio dei diritti previsti dagli artt. Da 15 a 22 Regolamento UE 2016/679 e reciprocamente si informano dell'esistenza del diritto di reclamo (art. 77 Regolamento UE 2016/679) e del diritto di proporre ricorso giurisdizionale (art. 79 Regolamento UE 2016/679).

Art. 7

La presente convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile attraverso apposito atto formale delle parti contraenti.

Art. 8

Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico dell'Ente utilizzante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vercelli, lì

Per l'Università:

Il Rettore

Prof. Gian Carlo AVANZI

_____

Monza, lì

Per Life Cure

Il Legale Rappresentante

Sig. Michele PIOVELLA

_____

La presente convenzione è sottoscritta con firme digitali ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, L. 241/90 e s.m.i.

L'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 272003 del 12/06/2003 e successive integrazioni

ALLEGATO A

Convenzione di riferimento:

_____

Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione suddetta si avviano presso _____ n° _____ studentesse/studenti iscritte/i al ___ anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche per il periodo a decorrere dal _____ al _____.

Novara, lì

Firma Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Prof.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/11.4

Approvazione del piano di raggiungimento della sostenibilità didattica ex-post 2022/23 ed ex ante 2023/24 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATO il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

VISTO il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio del 22 novembre 2021 n. 2711 concernente indicazioni operative per le banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento dei corsi per l'a.a. 2022/2023;

VISTO il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti alla formazione superiore e del diritto allo studio n. 23277 del 31 ottobre 2022 con il quale si stabiliscono le scadenze per l'Offerta Formativa 2023/2024;

PRESO ATTO che della verifica ex post 2022/2023 della banca dati SUA CdS si è evidenziata la necessità di un piano di raggiungimento per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia, in quanto carente di 9 professori rispetto ai 59 necessari come evidenziato nel prospetto seguente:

Immatricolazioni con programmazione nazionale n. posti	200
Docenti necessari	**59**
di cui professori a tempo indeterminato	33
Docenti dichiarati in fase di verifica ex-post 2020/21	**50**
di cui professori a tempo indeterminato in fase di verifica ex-post 2020/21	36

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 1/2023/5.2.1.1 assunta in data 7 febbraio 2023 relativa all'approvazione del piano di raggiungimento della docenza necessaria del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 10 febbraio 2023, relativamente ai piani di raggiungimento della docenza necessaria per i tre Corsi di Studio di cui ai punti precedenti;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il seguente piano di raggiungimento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico **in Medicina e Chirurgia**:

	a.a 23/24	a.a 24/25	a.a 25/26	a.a 26/27	a.a 27/28	a.a 28/29	a.a 29/30	a.a 30/31
N. professori a tempo indeterminato								
- di cui professori Ordinari		**1**						
- di cui professori Associati								
	a.a 23/24	**a.a 24/25**	**a.a 25/26**	**a.a 26/27**	**a.a 27/28**	**a.a 28/29**	**a.a 29/30**	**a.a 30/31**
N. ricercatori a tempo determinato A/B	**3**	**2**	**3**					

A.A. 2023/2024

Docente	SSD	Settore Concorsuale	Macrosettore	Data presa di servizio
Mara Gagliardi (RtdA)	BIO/13	05/F1	05/F	03/02/2023
Francesca Oltolina (RtdA)	BIO/17	05/H2	05/H	20/12/2022
Silvia Polidoro (RtdA)	BIO/11	05/E2	05/E	Approvazione atti 18/01/2023

A.A. 2024/2025

Sono in fase di espletamento le seguenti procedure di valutazione

- Professore di I fascia che risulterà idoneo a seguito della procedura in corso di cui al bando del Dipartimento di Scienze della Salute: 2022 PO-001 S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA;
- Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, che risulterà idoneo a seguito della procedura in corso di cui al bando del Dipartimento di Scienze di Scienze della Salute: 2022 RTDB - 005 S.S.D. MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA;
- Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, che risulterà idoneo a seguito della procedura in corso di cui al bando del Dipartimento di Scienze della Salute: 2022 RTDB - 006 S.S.D. MED/28 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE;

A.A. 2025/2026

Docente	SSD	Settore Concorsuale	Macrosettore	Data presa di servizio
Stefano Espinoza (RtdB)	BIO/13	05/F1	05/F	Proposta di chiamata 26/01/2023
Manuela Rizzi (RTDB)	BIO/16	05/H1	05/H	23/12/2022
Libera Troia (RtdB)	MED/40	06/H1	06/H	01/12/2022

Allegati:

Piano di Raggiungimento Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/11.5

Approvazione degli accordi tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione scarl, in riferimento ai Piani Formativi "FORWARD ANALYTICS" e "NEXT ANALYTICS"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
CONSIDERATO	che APRO Formazione scarl è un'agenzia accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro e dei programmi comunitari;
VISTA	la deliberazione del Senato Accademico n. 3/2020/10.3 del 20/04/2020, con cui è stato approvato un accordo di collaborazione di carattere generale (in tema di didattica, ricerca e innovazione) e di durata quinquennale tra l'Ateneo e APRO;
CONSIDERATO	che l'accordo rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole iniziative ad atti successivi;
CONSIDERATO	che tali iniziative consistono principalmente in attività didattiche denominate "piani formativi", finanziate da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua) e rivolte al personale delle aziende che vi aderiscono;
CONSIDERATO	quindi che APRO (capofila) e l'Ateneo rispondono congiuntamente agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa e che, per i progetti valutati positivamente, stipulano accordi specifici, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo stesso;
RILEVATA	la necessità di approvare i due accordi relativi ai "piani formativi" "FORWARD ANATYLICS" e "NEXT ANALYTICS", che hanno di recente ottenuto il finanziamento di Fondimpresa;
CONSIDERATO	che l'Ateneo è coinvolto per la progettazione di dettaglio di moduli formativi, il coordinamento, la direzione e l'elaborazione di materiale didattico;
CONSIDERATO	che per le attività dell'Ateneo, a carattere istituzionale, è previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo complessivamente pari a circa € 5.000,00;
CONSIDERATO	che il Referente Scientifico è il Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione scarl, in riferimento al Piano Formativo "FORWARD ANALYTICS", come da documentazione allegata (All. 1), approvando contestualmente il preventivo del progetto di seguito riportato. Il Referente Scientifico è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 2.500,14**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, elaborazione di materiale didattico*	€/h 83,34	24	€ 2.000,11
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 250,01
UPB DIVsafPROGETTI (8% Entrate)			€ 200,01
Avanzo			€ 50,00
Totale			**€ 2.500,14**

* L'attività compete al Prof. Luigi Portinale, al Prof. Giorgio Leonardi e al Dott. Luca Piovesan. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

2. Di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione scarl, in riferimento al Piano Formativo "NEXT ANALYTICS", come da documentazione allegata (All. 2), approvando contestualmente il preventivo del progetto di seguito riportato. Il Referente Scientifico di Ateneo è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 2.500,14**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*

Progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, elaborazione di materiale didattico*	€/h 83,34	24	€ 2.000,11
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 250,01
UPB DIVsafPROGETTI (8% Entrate)			€ 200,01
Avanzo			€ 50,00
Totale			**€ 2.500,14**

* L'attività compete al Prof. Luigi Portinale, al Prof. Giorgio Leonardi e al Dott. Luca Piovesan. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

All. 1 – FORWARD ANALYTICS

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVE AD ATTIVITÀ DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Prof. Gian Carlo Avanzi (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A – 12051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le Parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. di collaborare nell'ambito del Progetto AVI/194/22 – Forward Analytics – Avviso Fondimpresa 1/2022 Innovazione, CUP G84D22003130008. Il Partner svolgerà attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, elaborazione di materiale didattico.

2. L'attività si svolgerà nel periodo 2022/2024, corrispondente agli anni contabili della Capofila 2022/2023 e 2023/2024.

3. Il Partner effettuerà la progettazione di dettaglio di moduli formativi in accordo con il Responsabile per la progettazione stessa della Capofila.

4. Per l'attività di cui al punto 2, sono previsti i seguenti trasferimenti fondi dalla Capofila al Partner: € 2.000,16 (duemila,16) per l'anno contabile della Capofila 2022/2023; € 499,98 (quattrocentonovantanove,98) per l'anno contabile della Capofila 2023/2024. I trasferimenti avverranno entro il ricevimento, da parte della Capofila, del saldo del contributo accordato dall'ente finanziatore. Il giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà riportare i riferimenti del Piano Formativo.

5. Le informazioni di cui il Partner sarà portato a conoscenza dalla Capofila nell'ambito del presente accordo saranno da considerarsi strettamente riservate. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni.

6. La Capofila e il Partner garantiscono di aver predisposto un sistema di gestione del trattamento dei dati personali, adeguato al rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, idoneo a garantire la conformità al Regolamento Europeo 679/2016.
   A tal proposito le Parti dichiarano di aver adottato le opportune e appropriate misure di sicurezza organizzative (distribuzione di ruoli e responsabilità nell'esecuzione dell'attività e dei controlli), procedurali e tecniche (firewall, antivirus ed altre avanzate tecnologie) adeguate ad impedire accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione non autorizzata dei dati.
   In relazione alle attività di trattamento erogate nell'ambito del presente accordo le Parti definiscono autonomamente, per quanto di propria competenza, le finalità e le modalità di trattamento dei dati degli interessati, inquadrandosi dunque come Titolari Autonomi del Trattamento.
   In ogni caso, le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali, per gli scopi di cui sopra, verrà effettuato esclusivamente da personale autorizzato e solamente nell'ambito e per le finalità per cui vengono resi.

7. Il Partner è a conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Il Partner ha inoltre ricevuto ogni informazione relativa agli specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese le informazioni relative alla strumentazione aziendale da impiegarsi nella collaborazione, con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003.

8. Il Partner è a conoscenza della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner rispetta la normativa vigente e le disposizioni del presente Accordo, esonerando sin d'ora la Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso della collaborazione.

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente. Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro esclusivo di Torino.

11. Il Partner prende atto che la Capofila ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le Parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni. Inoltre, tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del presente accordo sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web del Partner (https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento).

APRO FORMAZIONE scarl

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
AMEDEO AVOGADRO

All. 2 – NEXT ANALYTICS

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVE AD ATTIVITÀ DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Prof. Gian Carlo Avanzi (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A – 12051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le Parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. di collaborare nell'ambito del Progetto AVI/227/22 – Next Analytics – Avviso Fondimpresa 1/2022 Innovazione, CUP G84D22003170008. Il Partner svolgerà attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, elaborazione di materiale didattico.

2. L'attività si svolgerà nel periodo 2022/2024, corrispondente agli anni contabili della Capofila 2022/2023 e 2023/2024.

3. Il Partner effettuerà la progettazione di dettaglio di moduli formativi in accordo con il Responsabile per la progettazione stessa della Capofila.

4. Per l'attività di cui al punto 2, sono previsti i seguenti trasferimenti fondi dalla Capofila al Partner: € 2.000,16 (duemila,16) per l'anno contabile della Capofila 2022/2023; € 499,98 (quattrocentonovantanove,98) per l'anno contabile della Capofila 2023/2024. I trasferimenti avverranno entro il ricevimento, da parte della Capofila, del saldo del contributo accordato dall'ente finanziatore. Il giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà riportare i riferimenti del Piano Formativo.

5. Le informazioni di cui il Partner sarà portato a conoscenza dalla Capofila nell'ambito del presente accordo saranno da considerarsi strettamente riservate. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni.

6. La Capofila e il Partner garantiscono di aver predisposto un sistema di gestione del trattamento dei dati personali, adeguato al rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, idoneo a garantire la conformità al Regolamento Europeo 679/2016.
   A tal proposito le Parti dichiarano di aver adottato le opportune e appropriate misure di sicurezza organizzative (distribuzione di ruoli e responsabilità nell'esecuzione dell'attività e dei controlli), procedurali e tecniche (firewall, antivirus ed altre avanzate tecnologie) adeguate ad impedire accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione non autorizzata dei dati.
   In relazione alle attività di trattamento erogate nell'ambito del presente accordo le Parti definiscono autonomamente, per quanto di propria competenza, le finalità e le modalità di trattamento dei dati degli interessati, inquadrandosi dunque come Titolari Autonomi del Trattamento.
   In ogni caso, le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali, per gli scopi di cui sopra, verrà effettuato esclusivamente da personale autorizzato e solamente nell'ambito e per le finalità per cui vengono resi.

7. Il Partner è a conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Il Partner ha inoltre ricevuto ogni informazione relativa agli specifici rischi esistenti

nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese le informazioni relative alla strumentazione aziendale da impiegarsi nella collaborazione, con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003.

8. Il Partner è a conoscenza della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner rispetta la normativa vigente e le disposizioni del presente Accordo, esonerando sin d'ora la Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso della collaborazione.

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente. Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro esclusivo di Torino.

11. Il Partner prende atto che la Capofila ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le Parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni. Inoltre, tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del presente accordo sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web del Partner (https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento).

APRO FORMAZIONE scarl

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
AMEDEO AVOGADRO

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.1

Istituzione/rinnovo dei Corsi di Dottorato di ricerca, XXXIX ciclo, anno accademico 2023/24

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e, in particolare l'art. 4, comma 2 e successive modifiche;

VISTA l'art. 19 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 34;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca vigente ed in particolare l'art. 3 relativo all'istituzione o rinnovo dei Corsi di Dottorato;

PRESO ATTO che i Consigli di Dipartimento hanno presentato le proposte di rinnovo, per l'a.a. 2023/2024, dei Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo in "Chemistry and Biology", "Drug Innovation", "Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali", "Food Health and Longevity", "Global Health, Humanitarian aid and disaster medicine" e "Scienze e biotecnologie mediche";

PRESO ATTO che, in aggiunta a tali Corsi, è stato richiesto il rinnovo dell'adesione ai seguenti Corsi in forma associata:

- Corso di Dottorato in "Filosofia" (Consorzio FINO con le Università di Genova, Pavia e Torino) con sede presso l'Università di Pavia a partire dall'a.a. 2023/2024;
- Corso di Dottorato in Sviluppo Sostenibile (SUSTNET) in convenzione con l'Università di Torino, sede amministrativa, e l'Università di Antananarivo (Madagascar);
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Artificial Intelligence - Salute e scienze della vita", coordinato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Materiali, processi sostenibili e sistemi per la transizione energetica", coordinato dal Politecnico di Torino;
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy", coordinato dall'Università di Padova.

PRESO ATTO che è stata richiesta l'istituzione del Corso di Dottorato in forma associata "Analisi comparata delle istituzioni, dell'economia e del diritto" con sede presso l'Università di Torino;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo dei Corsi di Dottorato proposti dai Dipartimenti per l'anno accademico 2023/2024, XXXIX ciclo;

CONSIDERATO che, come per gli anni scorsi, tutti i Corsi per i quali è stato proposto il rinnovo dovranno essere sottoposti al parere vincolante dell'ANVUR e accreditati dal Ministero;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie per le borse di studio da attribuire ai singoli Corsi di Dottorato saranno assegnate successivamente dal Consiglio di Amministrazione, previo parere della Scuola di Dottorato "Scuola di Alta

Formazione – SAF";

PRESO ATTO che l'attivazione dei Corsi di Dottorato accreditati dal Ministero sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, previo parere del Nucleo di Valutazione ove richiesto dall'ANVUR;

PRESO ATTO che Senato Accademico ha espresso il relativo parere ai fini dell'istituzione dei Corsi di Dottorato in data 17/02/2023;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso della riunione della Scuola di Dottorato del 1/02/2023 in merito ai criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie, da definire in una successiva riunione

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. I seguenti Corsi di Dottorato sono rinnovati per il XXXIX ciclo – a.a. 2023/2024:

- CHEMISTRY AND BIOLOGY
- DRUG INNOVATION
- ECOLOGIA DEI SISTEMI CULTURALI E ISTITUZIONALI
- GLOBAL HEALTH, HUMANITARIAN AID AND DISASTER MEDICINE
- FOOD HEALTH AND LONGEVITY
- SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

2. È rinnovata l'adesione, per l'a.a. 2023/2024 – XXXIX ciclo, dei seguenti corsi in forma associata, previa disponibilità delle risorse finanziare necessarie ad assicurarne l'attivazione da parte delle rispettive sedi amministrative:

- Corso di Dottorato in "Filosofia" (Consorzio FINO con le Università di Genova, Pavia e Torino) con sede presso l'Università di Pavia a partire dall'a.a. 2023/2024;
- Corso di Dottorato in Sviluppo Sostenibile (SUSTNET) in convenzione con l'Università di Torino, sede amministrativa, e l'Università di Antananarivo (Madagascar);
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Artificial Intelligence - Salute e scienze della vita", coordinato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Materiali, processi sostenibili e sistemi per la transizione energetica", coordinato dal Politecnico di Torino;
- Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy", coordinato dall'Università di Padova;

3. È approvata l'adesione, per l'a.a. 2023/2024 – XXXIX ciclo, al Corso di Dottorato in forma associata "Analisi comparata delle istituzioni, dell'economia e del diritto", con sede presso l'Università di Torino, previa disponibilità delle risorse finanziare necessarie ad assicurarne l'attivazione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.2

Approvazione accordo di partenariato Cariplo "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants" rif. 2021-4562

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che la Fondazione Cariplo, a dicembre 2021, ha pubblicato il Bando "Cibo e salute: ricerche sull'obesità nell'età evolutiva per la promozione di stili di vita più sani" con scadenza il 19 gennaio 2022;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze della Salute ha partecipato al bando presentando in qualità di capofila il progetto "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants" rif. 2021-4562;

PRESO ATTO che la Fondazione Cariplo a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2022, ha comunicato con lettera del Presidente del 30 novembre 2022 la concessione di un contributo di euro 250.000,00 per il progetto "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants", di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Flavia Prodam (DSS) e partner l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze della Salute il 13 dicembre 2022, ha deliberato l'accettazione del contributo, di cui la quota UPO è euro 108.300,00;

CONSIDERATO che il bando prevede che tra i partner sia sottoscritto un "accordo di partenariato" che disciplini in maniera dettagliata i rapporti reciproci relativamente alla realizzazione e alla gestione finanziaria del progetto;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la sottoscrizione dell'accordo di partenariato tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Università dell'Insubria per la realizzazione del progetto "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants" finanziato dalla Fondazione Cariplo;

2) di autorizzare il Rettore ad apportare modifiche non sostanziali all'accordo, eventualmente richieste dal partner prima della sottoscrizione, previo controllo del Settore competente sul rispetto degli elementi formali richiesti dalla Fondazione.

****

Accordo tra le parti per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants" – Numero Pratica 2021 - 4562

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", con sede in via Duomo 6 – 13100 Vercelli, C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13/07/1954, in qualità di legale rappresentante, di seguito "CAPOFILA"

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", con sede in Via ……. n. …. – ….., C.F. 8……., rappresentata dal Rettore, Prof. ….., nato a ……. il ……., in qualità di legale rappresentante, di seguito "PARTNER 1 "

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO", con sede in Via …..n. … – …. ……., C.F. ……, rappresentata dal Rettore, Prof. …., nato a …… (…..) il ……, in qualità di legale rappresentante, di seguito "PARTNER 2"
in seguito denominati collettivamente le «Parti»

PREMESSO

- che le Parti hanno presentato congiuntamente un progetto di ricerca dal titolo "Dietary fructose: a metabolic switch in pediatric obesity-related diseases. Identification of nutritional, biological, omics and social determinants" in risposta al bando 2021 della Fondazione Cariplo "Cibo e salute: ricerche sull'obesità nell'età evolutiva per la promozione di stili di vita più sani";
- che il Progetto è stato valutato positivamente e ammesso a contributo dalla Fondazione Cariplo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022;
- che le Parti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte, come richiesto dalla Fondazione Cariplo, inoltre prendono atto che il trasferimento della ricerca e dei fondi in un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione tenendo conto di quanto disposto nel testo del bando di partecipazione;

- che le Parti intendono regolare diritti e obblighi reciproci in riferimento alla realizzazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna, all'erogazione del contributo e ogni altro rapporto riferibile al Progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo in risposta al Bando 2021 sopra specificato;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente accordo ha lo scopo di regolare i rapporti reciproci relativamente alla realizzazione e alla gestione finanziaria del Progetto.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione, come dettagliati nella documentazione inserita sulla piattaforma informatica della Fondazione che, ancorché non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Ciascuna delle Parti esegue le prestazioni di propria competenza previste dal Progetto e/o unanimemente concordate in totale autonomia gestionale, fiscale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le Parti rispondono finanziariamente nei limiti della propria quota di budget.
3. Le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati dalla Fondazione per la concessione e l'erogazione dei contributi e si impegnano sin da ora a fornire il più ampio quadro di reciproca collaborazione per la realizzazione del Progetto, svolgendo la parte loro affidata, nel rispetto del bando, della "Guida alla Presentazione dei progetti su bandi 2022", delle "Condizioni generali per la concessione di contributi", della "Policy della Fondazione in tema di tutela della proprietà intellettuale", della "Policy in tema di Open Access", della "Guida alla rendicontazione", delle "Linee guida per il piano di comunicazione" e delle "Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche" della Fondazione Cariplo.
4. Le Parti sono consapevoli che il mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate comporterà la revoca del contributo e/o la richiesta di restituzione delle somme effettivamente erogate.
5. Le Parti si impegnano a svolgere ogni attività funzionale alla realizzazione del Progetto che risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.
6. Per la realizzazione del Progetto le Parti individuano, quali responsabili scientifici:

- per l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro": Prof.ssa Flavia PRODAM, Dipartimento di Scienze della Salute;
- per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro": Prof.ssa Maria Felicia FAIENZA, Dipartimento……
- per l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico": Prof.ssa Francesca Romana LENZI, Dipartimento di ….

Art. 3 (Impegni del capofila)

1. Il capofila si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'ente finanziatore ed assume la responsabilità del coordinamento generale del Progetto e dei rapporti con l'ente finanziatore anche a nome dei partner.

2. In particolare esso assume:
a. la responsabilità dell'organizzazione delle attività connesse al Progetto;
b. il coordinamento amministrativo del Progetto;
c. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione (finanziaria e non) delle attività finanziate secondo le modalità e scadenze indicate dall'ente finanziatore;
d. il ruolo di interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto e ad eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione Cariplo;
e. la gestione dei rapporti finanziari con l'ente finanziatore, provvedendo ad incassare le quote di finanziamento e a trasferire ai partner gli importi dovuti, non appena avrà ricevuto l'accredito dalla Fondazione Cariplo.
3. Il capofila assume nei confronti dell'ente finanziatore la responsabilità per il corretto e tempestivo svolgimento dei compiti di cui ai precedenti commi 1 e 2, sempre che il partner adempia alle attività preordinate allo svolgimento di tali compiti nei termini indicati dal capofila.

Art. 4 (Impegni dei partner)

1. I partner assumono nei confronti dell'ente finanziatore, per il tramite del capofila, la responsabilità per la corretta e tempestiva esecuzione dei compiti previsti dal Progetto a loro carico: le modalità circa la realizzazione del Progetto sono affidate ai partner secondo quanto indicato nel Progetto stesso.
2. I partner sono tenuti inoltre alla elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente, delle procedure stabilite dall'ente finanziatore, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.
3. I partner inviano al capofila, entro le scadenze stabilite dalla Guida alla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, la dichiarazione di accettazione del disciplinare, la dichiarazione di copertura finanziaria e gli ulteriori allegati obbligatori previsti.

Art. 5 (Ripartizione del finanziamento)

1. Il costo totale del progetto è pari a € 250.000,00, ripartito tra le parti come riportato nella seguente tabella:

Enti partecipanti	Contributo della Fondazione
Università del Piemonte Orientale (capofila)	€ 108.300,00
Università degli Studi di Bari (partner 1)	€ 72.400,00
Università degli Studi di Roma (partner 2)	€ 69.300,00
TOTALE Costo progetto	€ 250.000,00

Art. 6 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136 del 13/08/2010 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 7 (Effettuazione e controllo delle spese)

1. Le Parti sono tenute al rispetto delle procedure definite dall'ente finanziatore per quanto riguarda:
a. l'effettuazione e il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto;

b. l'autocertificazione delle spese ove prevista;
c. l'eventuale certificazione da parte di un revisore contabile indipendente.
2. Ciascuna delle Parti è responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività; eventuali spese ritenute non eleggibili in fase di rendicontazione sono a carico della parte che le ha sostenute.

Art. 8 (Sicurezza)

1. Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, ogni Parte, sulla base delle attività svolte nella stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08.
2. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.
3. In caso di infortunio, la Parte ospitante è tenuta ad informare la struttura/ente di provenienza e a trasmetterle la relativa documentazione nel più breve tempo possibile per permettere di assolvere gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (denuncia di infortunio Inail, etc).
Il personale delle Parti coinvolto nel progetto e dell'Università si atterrà alle disposizioni, in materia di prevenzione incendi e di gestione dell'emergenza, vigenti nel contesto presso il quale si troverà ad operare.
4. Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, le Parti provvedono al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.
5. Il personale delle Parti coinvolto nel progetto, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.
Qualora le Parti, nel corso di una specifica attività, introducano nei locali presso i quali operano fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esplicitata solo previo coordinamento delle Parti che provvederanno, secondo le rispettive competenze, alla valutazione del nuovo rischio ed alla definizione ed adozione delle eventuali misure di prevenzione e di protezione necessarie. Resta a carico dei proprietari dei beni la loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria.
In particolare, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.
6. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Gli obblighi di informazione, formazione e predisposizione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante.
7. In caso di particolari necessità possono essere stipulati accordi integrativi specifici tra le Parti.

Art. 9 (Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti ad un'altra devono essere considerate da quest'ultima di carattere confidenziale. Esse non possono essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta di quella delle Parti che le ha fornite.
2. Ciascuna delle Parti ha cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.
3. Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione del presente accordo e restano validi fino a due anni dalla data di conclusione del progetto.

Art. 10 (Proprietà dei risultati)

1. Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.
2. Le Parti si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del Progetto, fermo restando il rispetto delle policy della Fondazione Cariplo in tema di proprietà intellettuale (Policy di Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale e la Policy della Fondazione Cariplo in tema di Open Access).

Art. 11 (Efficacia)

1. Il presente Accordo, sottoscritto mediante firma digitale, entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e cessa ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte dalle Parti nei confronti dell'Ente finanziatore ovvero, successivamente alla verifica amministrativa-contabile effettuata da parte dell'ente finanziatore del rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale.
2. In ogni caso, il presente Accordo, ha effetto sin tanto che sussistano rapporti giuridici tra le Parti, e fra le Parti e l'Ente finanziatore in relazione alla realizzazione e alla rendicontazione del Progetto, nonché ad attività ad esso collegate.

Art. 12 (Foro competente)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Qualora non fosse possibile giungere ad una definizione conciliativa, le Parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

Art. 13 (Spese)

1. Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.
2. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale

“Amedeo Avogadro” (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015).

Art. 14 (Informativa per il trattamento dei dati personali)

Ciascuna Parte provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo per perseguire le finalità dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Per quanto riguarda l’Università degli Studi del Piemonte Orientale, l’informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla Privacy Policy al link (https://www.uniupo.it/it/ateneo/regolamenti-trasparenza-indacati/protezione-dei-dati-personali/informative).

Per quanto riguarda l’Università degli Studi di Roma – Foro Italico, l’informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla Privacy Policy al link (https://www.....).

Per quanto riguarda l’Università degli Studi di Bari – Aldo Moro l’informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla Privacy Policy al link (https://www.....)

Per l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” (CAPOFILA): Prof. Gian Carlo AVANZI

Per l’Università degli Studi di Roma – Foro Italico (PARTNER 1): Prof. …

Per l’Università degli Studi di Bari – Aldo Moro (PARTNER 2): Prof…..

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE	IL RETTORE-PRESIDENTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)	(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.3

Designazione rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Ricerche Cardiovascolari – INRC

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo aderisce dal 2009 all'Istituto Nazionale di Ricerche Cardiovascolari -INRC;

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'INRC che prevede che il Consiglio Direttivo sia composto dai rappresentanti di ciascuna Università consorziata, nominati dai Consigli di Amministrazione dei singoli Atenei;

CONSIDERATA la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2023-2026;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di designare il prof. Claudio Molinari, Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari - INRC per il quadriennio 2023-2026.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.4

Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe – adozione della modalità di registrazione del tempo dedicato ai progetti finanziati e conversione delle ore persona in giorni equivalenti (day equivalent)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Unione Europea ha adottato, con il Regolamento (UE) n. 695/2021, il programma Horizon Europe, il principale strumento di finanziamento alla ricerca e all'innovazione per il periodo 2021-2027, per uno stanziamento totale di circa 95,5 miliardi di euro;

CONSIDERATO che, con successivi regolamenti, l'Unione Europea ha approvato le regole per la partecipazione al programma e adottato il *Corporate Model Grant Agreement* e il "*General Model Grant Agreement multi e mono-beneficiary*" (GMGA), lo schema-tipo di contratto di sovvenzione tra la Commissione e i beneficiari dei finanziamenti;

CONSIDERATO che il GMGA disciplina tutti gli aspetti della gestione scientifica, amministrativa e contabile dei progetti finanziati nell'ambito del programma Horizon Europe;

CONSIDERATO che in particolare, l'art. 6.2.A.1 del GMGA di Horizon Europe con riferimento all'art. 6.2.A.1 "*6.2 Specific eligibility conditions for each budget category - A. Personnel costs - A.1 Costs for employees (or equivalent)*" specifica che il tempo produttivo annuo, da utilizzare per la rendicontazione dei costi del personale nei progetti di ricerca, è pari a 215 giorni;

CONSIDERATO che l'art. 20 delle Linee Guida "*EU grants AGA – Annoted Model Grant Agreement*" fornisce due possibilità di registrazione del tempo produttivo del personale coinvolto nei progetti:

- *il timesheet integrato*, già adottato dall'Ateneo per il programma Horizon 2020 e correntemente in uso presso i ricercatori, nel quale si prevede l'inserimento delle ore lavorate per i diversi progetti nei quali il ricercatore è impegnato e per l'attività ordinaria istituzionale (tra cui la docenza e la partecipazione agli organi);
- *la scheda mensile* dei giorni impiegati sul progetto, suddivisa per *work packages*;

CONSIDERATO che nonostante la scheda mensile rappresenti una semplificazione nella rendicontazione del tempo-persona introdotta dal nuovo Model Grant Agreement, è opportuno evidenziare che il timesheet integrato è attualmente la metodologia utilizzata obbligatoriamente nella maggior parte dei programmi di finanziamento nazionali ed internazionali, comprese le iniziative PNRR Missione 4 Componente 2 "Ecosistemi dell'Innovazione" e "Partenariati Estesi";

CONSIDERATO che, sulla base del tempo produttivo annuo pari a 215 giorni, le Linee Guida "EU grants AGA – Annoted Model Grant Agreement" forniscono tre metodologie di calcolo per convertire le ore lavorate in giorni (*day-equivalent):*

1. conversione basata su numero medio di ore che la persona deve lavorare in accordo con il contratto di lavoro;
2. conversione basata sulle ore produttive annuali standard del beneficiario, definite ad esempio da regolamenti interni, se queste sono pari ad almeno il 90% del tempo lavorabile:
3. conversione basata su un numero fisso di ore giornaliere (*1 day-equivalent = 8 ore)*;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il personale docente e ricercatore delle università italiane, la Legge 240 del 30/12/2010 prevede un monte ore annuo di 1.500, *"quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi"*, ma tale norma non è considerata dalla Commissione europea quale indicazione prescrittiva del tempo produttivo;

CONSIDERATO altresì che i professori e ricercatori universitari di ruolo non sono inquadrati in base ad un contratto di lavoro che ne determina il tempo produttivo;

RAVVISATA la necessità di adottare un sistema di registrazione del tempo produttivo del personale coinvolto nei progetti finanziati nell'ambito di Horizon Europe;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un metodo di calcolo che permetta di convertire in giorni le ore lavorate sul progetto (*day-equivalent*);

CONSIDERATO che l'orientamento comune tra le Università italiane è quindi utilizzare il timesheet integrato quale sistema di registrazione del tempo lavorato, indicando 8 ore quale *day-equivalent*, per tutto il personale partecipante ai progetti;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. il personale dell'Ateneo impegnato nei progetti finanziati dal Programma Horizon Europe dovrà registrare le ore lavorate sul *timesheet* integrato, inserendo le ore lavorate per i diversi

progetti e per l'attività ordinaria istituzionale (tra cui la docenza e la partecipazione agli organi);

2. il tempo produttivo annuo per la rendicontazione dei costi di tutto il personale dell'Ateneo coinvolto nei progetti di ricerca approvati nell'ambito *Horizon Europe, Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea* (professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, collaboratori di ricerca, personale tecnico–amministrativo) è pari a 215 giorni, *day-equivalent* = 8 ore.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.5

Anticipazione di fondi per la realizzazione del progetto AIWTUC - An innovative way to use Chitin: from Organic Waste to functional fabrics - Programma Eurostar 3 – Bando CoD2

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha partecipato, in qualità di coordinatore nazionale, al Programma Eurostar 3 – Bando CoD2 con un progetto dal titolo "*AIWTUC - An innovative way to use Chitin: from Organic Waste to functional fabrics*", responsabile scientifico prof. Giorgio Gatti, che vede come partner italiano l'azienda Technofilati Srl e come coordinatore internazionale l'azienda TICINSET (Svizzera);

CONSIDERATO che il Programma Eurostars 3 ha come obiettivo portare sul mercato una ricerca di alta qualità e un impegno di sviluppo per valorizzare i numerosi effetti della cooperazione al fine di migliorare la qualità della vita. I progetti si concentrano sullo sviluppo di prodotti e servizi orientati al mercato e si basano sul principio "bottom-up" (ascendente), in cui i partecipanti decidono gli obiettivi del progetto, chi viene coinvolto, chi lo gestisce, il contributo di ogni partner, e per quanto tempo vengono utilizzati i risultati;

CONSIDERATO che i bandi sono gestiti attraverso una procedura sia internazionale che nazionale: la presentazione delle proposte, la loro valutazione e la selezione dei progetti vincitori è svolta a livello internazionale e il finanziamento dei progetti vincitori è gestito a livello nazionale dai singoli Stati partecipanti;

PRESO ATTO che il MUR ha partecipato al programma Eurostar 3 – Bando CoD2 con un budget di 1.000.000 di euro successivamente incrementato a 1.333.029 euro;

CONSIDERATO che il progetto AIWTUC ha superato la fase di valutazione previste dal bando ed è stato giudicato ammissibile a finanziamento;

CONSIDERATO che EUREKA, organismo internazionale a cui è affidata l'attuazione del programma, ha comunicato via email al coordinatore del progetto, in data 04/07/2022, l'approvazione del progetto. Successivamente, con comunicazione via mail del 12/04/2022, il MUR ha confermato l'approvazione dello stesso anche a livello italiano, informando il coordinatore del progetto, Prof. Giorgio Gatti, che "*lo scrivente Ministero non effettuerà ulteriore attività di valutazione o selezione sui progetti approvati a livello internazionale*" e che il budget dichiarato in domanda è da considerarsi approvato;

CONSIDERATO che relativamente ai partner italiani, il DM 1314 del 14/12/2021 definisce le procedure nazionali svolte dal MUR per l'emissione del decreto di ammissione

a finanziamento. Per tutti gli elementi di dettaglio da questa non disciplinati, si utilizzano le Linee Guida al DM 593/2016 e le Procedure Operative. Le procedure sono ancora in fase di completamento da parte del MUR;

CONSIDERATO che nel frattempo il progetto è stato formalmente avviato in data 01/09/2022;

CONSIDERATO che il progetto ha una durata complessiva di 28 mesi e un costo totale di euro 791.340,00;

CONSIDERATO che la quota del Dipartimento è euro 103.000 totali, di cui euro 51.500 a cofinanziamento e euro 51.500 quale contributo del MUR;

CONSIDERATO che il cofinanziamento previsto riguarda la valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale strutturato dell'Ateneo;

CONSIDERATO che il MUR ha comunicato che sono in corso le procedure amministrativo contabili relative all'acquisizione delle necessarie disponibilità di cassa e che per poter predisporre il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento, di competenza di altro ufficio, è necessario acquisire un impegno formale dei fondi da parte degli uffici di contabilità del Ministero;

CONSIDERATO inoltre che l'emissione del decreto di impegno dipende dal Ministero delle Finanze e il MUR ha comunicato di non essere in grado di prevedere con sufficiente certezza quando sarà emesso;

CONSIDERATO che il progetto è stato avviato da tutti i partner e i rispettivi Stati partecipanti hanno provveduto allo stanziamento delle risorse;

CONISDERATA la richiesta del Consiglio di Dipartimento del 20/02/2023 di un anticipo del contributo, per un importo di euro 39.000, per iniziare le attività previste dal progetto, e in particolare per coprire le spese del personale (assegno di ricerca) e sostenere i primi costi per i prodotti di laboratorio;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 4/2022/12.7 e n. 4/2022/12.8 del 29/4/2022 con le quali sono state approvate analoghe anticipazioni per due progetti che presentavano le stesse criticità;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

SENTITO il Settore Risorse Finanziarie;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di anticipare al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica, su utili liberi del bilancio di Ateneo, l'importo di euro 39.000 per avviare le attività del primo anno del progetto *AIWTUC - An innovative way to use Chitin: from Organic Waste to functional fabrics* – Programma Eurostar 3 – Bando CoD2.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.7

PNRR M4C2 - Partenariati Estesi – progetto "AGE-IT – " - approvazione piano di spesa per la realizzazione della attività

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", prevede risorse specifiche per la ricerca nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", tra cui l'Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base";

CONSIDERATO che l'Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Partenariati Estesi è stato pubblicato con Decreto n. 341 del 15/03/2022;

CONSIDERATO che l'Ateneo ha partecipato alla presentazione del progetto "Age-it - Italian Ageing Society";

VISTO che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 1243 del 2/08/2022, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati e, con D.D. 1157 del 11/10/2022, ha concesso il contributo al progetto pari a 114.700.000,00 euro, di cui la quota dell'Ateneo ammonta a euro 7.621.431,88;

CONSIDERATO che i Partenariati Estesi sono organizzati in forma consortile con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, in cui l'Hub è il soggetto attuatore, appositamente costituito in forma stabile e dotato di personalità giuridica, mentre gli Spoke sono i soggetti realizzatori delle attività;

CONSIDERATO che in data 19/9/2022 è stato costituito formalmente l'"HUB AGE-IT SCARL, in forma di Società consortile a responsabilità limitata, tra l'Università di Firenze e la società Tech 4 Care srl;

CONSIDERATO che l'Ateneo, con Decreto di urgenza rettorale n° 1639 del 18/10/2022, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 10/2022/3.5 del 28/10/2022, ha sottoscritto l'adesione all'HUB AGE_IT SCARL e l'aumento di capitale;

CONSIDERATO che Responsabile Scientifico del progetto per l'Ateneo è il prof. Gianluca Aimaretti, Dipartimento di Medicina Traslazionale, Referente inoltre dello Spoke 7 "*Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms for better and future-oriented health policy making and prevention*";

CONSIDERATO che l'Ateneo partecipa inoltre, quale soggetto affiliato, agli Spoke 2 "Improving the understanding of the biology of ageing" (Università di Torino, in convenzione,

affiliato al Dipartimento di Medicina Traslazionale) e Spoke 7 "*Cultural and political dimensions of ageing societies*" (Referente Scientifico prof.ssa Elisabetta Galeotti, Dipartimento di Studi Umanistici) e ogni Spoke vede impegnati ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo;

CONSIDERATO che il progetto è iniziato il 1/1/2023 e avrà una durata di 36 mesi;

CONSIDERATO che il progetto, articolato in *Milestone*, prevede lo svolgimento di attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e di formazione;

CONSIDERATO che la quota di contributo per l'Ateneo, determinata in fase di sottomissione della proposta progettuale e successivamente ridefinita in fase di negoziazione con il Ministero, è di euro 1.591.539,38 € per lo Spoke 2, euro 1.362.885,00 € per lo Spoke 7, euro 2.511.007,50 € per lo Spoke 10 e euro 2.156.000 € per l'attivazione di bandi a cascata rivolti a soggetti esterni al partenariato;

CONSIDERATO che i piani di spesa degli Spoke prevedono le seguenti attività:
- reclutamenti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A (ex art. 24 comma 3 lettera A, Legge n. 240/2010) e assegnisti;
- acquisizione di materiali di consumo, strumentazioni, servizi di consulenza per la realizzazione della ricerca e spese per missioni (costi diretti);

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/9.29 del 28/10/2022, è stata avviata la procedura di reclutamento di 6 ricercatori a tempo determinato di tipologia A e successivamente è stato pubblicato il bando per la selezione di n. 13 Assegni di Ricerca;

CONSIDERATO che la *Milestone "Recruitment of Researchers and Technologists"*, che prevede l'avvio delle procedure di reclutamento, si è avviata il 1/1/2023;

CONSIDERATO che le *Milestone* dedicate alla realizzazione dell'attività di ricerca previste dal progetto "*Age-it*" sono state avviate in data 1/1/2023, ed è pertanto necessario trasferire agli Spoke le risorse necessarie e, in particolare quelle destinate al sostegno dei costi diretti, previste nei piani di spesa degli Spoke;

CONSIDERATE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente" (versione 1.0), le modalità di rendicontazione tramite la piattaforma ministeriale AtWork, in fase di implementazione da parte del MUR;

CONSIDERATI i continui aggiornamenti e richieste di integrazioni dei documenti da allegare alla piattaforma e le tempistiche molto stringenti per la rendicontazione del personale di ricerca e degli acquisiti di materiali e servizi;

RITENUTO opportuno assegnare agli Spoke una prima tranche del contributo per la

realizzazione/avvio delle attività progettuali previste;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) per l'avvio delle attività di ricerca previste dal progetto AGE-IT è stanziata una quota del contributo, pari a euro 1.300.916,95, così ripartita tra gli Spoke:

	attività di ricerca
Spoke 2	400.000,00 €
Spoke 7	329.913,79 €
Spoke 10	571.003,16 €

2) il contributo verrà assegnato ai Dipartimenti sulla base delle indicazioni del Referente Scientifico degli Spoke.

3) I Dipartimenti non potranno trattenere, ad alcun titolo, quote del contributo assegnato.

Allegato: progetto AGE-IT - piani di spesa degli Spoke

voci piano di spesa	***Spoke 2***	***Spoke 7***	***Spoke 10***
personale strutturato	82.125,00 €	262.701,34 €	598.500,00 €
personale RTA - Tecnologo		317.502,17 €	635.004,34 €
personale Assegni di Ricerca	254.000,00 €	375.000,00 €	540.000,00 €
materiali, consulenze, servizi, costi amministrativi	1.243.095,63 €	329.913,79 €	571.003,16 €

N.B. i costi indiretti coprono quote non rendicontabili del costo del personale e le attività in capo all'amministrazione centrale (public engagement)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.8

PNRR M4C2 - Ecosistemi dell'Innovazione – progetto "NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile" - approvazione accordo quadro di collaborazione tra l'Ateneo e l'Università del Salento

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", prevede risorse specifiche per la ricerca nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", tra cui l'Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'Innovazione";

PREMESSO che l'Avviso per la presentazione di proposte per la creazione degli Ecosistemi dell'Innovazione è stato pubblicato con DD n. 3277 del 30/12/22;

PREMESSO che il suddetto Avviso all'art. 3 prevede che almeno il 40% delle risorse finanziarie debbano essere destinate alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

PREMESSO che l'Ateneo ha partecipato alla presentazione del progetto "Nodes - Nord Ovest Digitale e Sostenibile", approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. 703 del 20/4/2022;

PRESO ATTO che durante la fase di negoziazione il Ministero dell'Università e della Ricerca ha richiesto a tutti gli Ecosistemi finanziati nelle Regioni del Centro-Nord di destinare una quota del contributo per attività nel Mezzogiorno;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. 1054 del 23/6/2022, ha concesso il contributo al progetto NODES per un importo di euro 109.992.488,81, di cui euro 15.000.000,00 per il Mezzogiorno;

CONSIDERATO che al fine di realizzare le attività previste dal progetto l'Ateneo, in qualità di Spoke, intende avviare una collaborazione di ricerca con l'Università del Salento, nell'ambito della tematica Salute e Silver Economy, condividendo conoscenze e competenze specifiche e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sui territori di riferimento;

CONSIDERATO che in data 19/12/2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Hub Nodes ha approvato le "Disposizione HUB NODES in materia di fondi per il Mezzogiorno", disponendo euro 6.405.379 per accordi di collaborazione con Atenei/EPR localizzati nel Mezzogiorno;

CONSIDERATO che per l'attività in collaborazione con l'Università del Salento sono stati stanziati

euro 661.106,00;

VISTO che l'articolo 15 della L. n. 241 del 07/08/1990, modificato dall'articolo 6 comma 5 D.L. 23/12/2013 n. 145 convertito, con modificazioni, nella L. 21/02/2014 n. 9, consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che la terza *Milestone* di progetto, che prevede l'avvio delle attività in collaborazione con Università del Mezzogiorno, avrà inizio ad aprile ed è pertanto necessario sottoscrivere l'accordo quadro di collaborazione;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

VISTA la legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Ateneo e l'Università del Salento, anche in presenza di eventuali modifiche successive non sostanziali che si rendessero necessarie, su richiesta dell'Università del Salento, previo controllo del Settore di competenza.

ACCORDO QUADRO EX ART. 15 L. 241/1990

Tra

l'Università del Piemonte Orientale C.F. n. 94021400026, con sede legale in Vercelli, Via Duomo n. 6, rappresentato dal Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13.07.1954, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Vercelli, Via Duomo n. 6, e autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Consiglio di Amministrazione del _____ (nel seguito indicato come "UPO"),

e

_____, C.F. n. _____, con sede legale in _____, Via _____, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in _____ (nel seguito indicato come "Ente"),

congiuntamente anche indicati come le "Parti";

Premesso che:

1. il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (in seguito "Avviso");
2. nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile" identificato con codice ECS00000036 (in seguito "Programma di R&I" oppure "Progetto");
3. il Programma di R&I è stato approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1054 del 23 giugno 2022, inviato dal MUR con prot. 13307 - del 29/07/2022;
4. che, come previsto dall'art. 4 comma 10 del medesimo suddetto Avviso, "*Per la realizzazione delle attività di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicandoli nella proposta progettuale ("soggetti affiliati allo Spoke")*";
5. in base all'art. 2 dell'Avviso, per la realizzazione del Programma di R&I è stata costituita, in data 10 giugno 2022, HUB NODES: Nord Ovest Digitale E Sostenibile, Società consortile a responsabilità limitata (S.c.a.r.l.) quale referente unico per l'attuazione dell'Ecosistema dell'innovazione nei confronti del MUR;
6. UPO, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa alla Società consortile in qualità di Soggetto Fondatore e di Spoke 5 – Industry for Health and Silver Economy;
7. l'art. 3 comma 3 dell'Avviso dispone che almeno il 40% delle risorse finanziarie vengano destinate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
8. UPO, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;
9. _____

Visto:

a. l'articolo 15 della L. n. 241 del 07.08.1990, modificato dall'articolo 6 comma 5 D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito, con modificazioni, nella L. 21.02.2014 n. 9, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
b. l'obbligo, previsto dall'art. 3 comma 3 dell'Avviso, di destinare almeno il 40% delle risorse finanziarie nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
c. la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società HUB Nodes Scarl del 19 Dicembre 2022

Considerato che:

a. al fine di realizzare le attività di propria competenza, previste dal Progetto e nel rispetto dell'art. 3 comma 3 dell'Avviso, UPO, in qualità di Spoke, intende avviare una collaborazione in attività di ricerca, nell'ambito della Salute e della Silver economy, in sinergia con l'Università del Salento mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività;

b. _____ inserire premesse in relazione allo specifico coinvolgimento dell'università controparte_____

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, ritenuto parte integrante del presente Accordo, il Università del Piemonte Orientale e Università del Salento con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1- Definizioni

I termini utilizzati avranno i significati definiti dall'Invito e dalle fonti giuridiche e dai documenti in essi richiamati. In particolare:

1. "MUR": il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;
2. "Ecosistema dell'innovazione": è una rete di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio;
3. "Programma di R&I": le attività dell'Ecosistema dell'Innovazione;
4. "Hub": Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".
5. "Spoke": è Soggetto realizzatore. Soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Articolo 2 - Finalità dell'Accordo

1. Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e nell'ambito dell'Ecosistema NODES e suo Programma di Ricerca e Innovazione (di seguito "Programma R&I") intendono collaborare per dare piena attuazione del Programma R&I in riferimento agli impegni per le aree del Mezzogiorno, definendo con il presente Accordo i contenuti della collaborazione e le modalità attuative della stessa.

2. _____

Articolo 3 – Oggetti della collaborazione

- Nell'ambito delle finalità indicate al precedente art. 1 le Parti collaboreranno per lo svolgimento delle seguenti attività Research Booster del Programma di R&I, con particolare riferimento al Progetto Bandiera INNDIANA (Allegato 1), il Budget previsionale di spesa (Allegato 2) e il Cronoprogramma previsionale di spesa (Allegato 3)
- Le Parti convengono in particolare che le attività verranno svolte da ciascuna secondo quanto di seguito indicato e come meglio dettagliate nell'Allegato 1 al presente Accordo:

– UPO:

- _____
- _____
- _____

– Università del Salento

- _____
- _____
- _____

Articolo 4 – Obblighi delle Parti

1. Ciascuna Parte è obbligata al raggiungimento e alla rendicontazione fisica e finanziaria delle milestones e dei target previsti dalle attività del Progetto Bandiera (e relativi Allegati).
2. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;
b) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dal MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
c) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
d) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8),

3. Ciascuna Parte è obbligata alla elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese relative alle attività ad essa affidate nel rispetto della normativa vigente, delle procedure stabilite dal MUR, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento delle attività del Programma di R&I, nel rispetto dell'Art.9 dell'Avviso (recante "Spese ammissibili").
4. Ciascuna Parte è responsabile delle proprie spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano

ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale con le altre Parti;

5. Ciascuna Parte si impegna a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP indicato (vedi Art 6 del presente accordo), su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Progetto;
6. Ciascuna Parte si impegna a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
7. Ciascuna Parte è obbligata a tenere a disposizione, per tutta la durata dell'Accordo e per almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'Accordo, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento delle attività oggetto della collaborazione e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, per consentire al MUR la verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma di R&I finanziato NODES.
8. Ciascuna Parte sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione alle altre Parti e/o a terzi derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori.
9. Ciascuna Parte si impegna a notificare tempestivamente, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sull'Accordo.
10. Inoltre, le Parti si impegnano a comunicare i propri recapiti, nonché a comunicare tempestivamente qualsiasi eventuale variazione bancaria.
11. Le Parti garantiscono il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR. In particolare, le Parti si impegnano:
    - a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
    - a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
    - quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
    - ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente

disclaimer: “Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”;

- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;

12. Le Parti si impegnano a favorire la tutela e la valorizzazione dei risultati, pur assicurando un accesso aperto al pubblico dei risultati della ricerca e dei relativi dati (ad esempio, pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, dati grezzi e metadati, fonti, rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi Open science e FAIR Data, senza arrecare pregiudizio ai diritti di proprietà intellettuale, correlati ai risultati della ricerca, e statuiti nei successivi articoli.

Articolo 5 - Responsabili dell’Accordo

1. Il UPO indica, quale proprio referente e responsabile del presente Accordo, il Prof. Marco Invernizzi.
2. L’Università del Salento indica, quale proprio referente e responsabile del presente Accordo,_____.

Articolo 6 - Comitato Tecnico Scientifico

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico sarà composto da: Prof.ssa Tracey Pirali, Spoke Research and Innovation Manager, e dal Prof. Marco Invernizzi, Spoke Project Manager, già identificati da \ UPO, e Prof.ssa Francesca Boccafoschi in qualità di Referente Scientifico di INNDIANA.
3. In attuazione degli obiettivi strategici della collaborazione, il Comitato Tecnico Scientifico avrà il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale, pianificarne la realizzazione e monitorarne i processi esecutivi; dovrà altresì verificare i risultati conseguiti dalle singole iniziative e coordinare tutte le attività da avviare.
4. La partecipazione al comitato sarà a titolo gratuito e ciascuna Parte sosterrà i costi e le spese per l’attività dei propri membri nel Comitato.
5. Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione del Comitato verranno stabilite dai suoi membri, in via preliminare, nel corso della prima riunione.

Articolo 7 - Oneri finanziari

1. La sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, che regola convergenti attività di interesse pubblico ex articolo 15 L. 241/1990, non impegna le Parti a flussi finanziari che si configurino quali corrispettivi tra di esse.
2. Per l’attuazione del presente Accordo, UPO rende disponibile, a parziale copertura delle spese sostenute, un rimborso spese pari a € 661.106, a valere sui fondi del Programma di R&I finanziato dell’Ecosistema dell’Innovazione “NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile” con CUP C13C22000420001.
3. Il rimborso avverrà con presentazione da parte dell’Ente presentando rendicontazione delle spese ammissibili e apposita relazione scientifica sulle attività svolte.

1. Per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento all'Avviso, alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e alle linee guida per la rendicontazione; i criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.
2. Il periodo di ammissibilità delle spese è a decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo, per la durata dell'iniziativa (vedi Art. 12 del presente Accordo).
3. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di R&I, sono indicati nell'art. 17 dell'Avviso.
4. Al fine di consentire a UPO in qualità di Spoke la rendicontazione del finanziamento, nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni del Programma di R&I finanziato NODES, è obbligo dell'Ente firmatario del presente Accordo produrre e trasmettere secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato:
    5. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
    6. la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
    7. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
8. Il UPO si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza sul conto corrente bancario dell'Ente al termine delle attività da essi eseguite ed in seguito alla validazione della rendicontazione da parte del MUR, dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, senza alcun ritardo ingiustificato.

Articolo 8 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.
2. Le Parti sono responsabili per l'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione e igiene nei luoghi di lavoro, i Datori di lavoro di entrambe le Parti si impegnano a fornire ai propri lavoratori esaustiva formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria adeguata in relazione a tutti i rischi ai quali i lavoratori sono esposti.
4. In caso di accesso, presso i locali ed i laboratori del UPO, da parte di dipendenti, collaboratori o personale, comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 81 del

09.04.2008, afferente all'altra Parte, questa dovrà fornire:

- una dichiarazione di idoneità alla mansione;
- copia degli attestati di avvenuta formazione generale e specifica;
- la scheda rischio-mansione, relativi all'attività svolta dal personale interessato.

5. Sarà impegno del UPO fornire al personale dell'altra Parte le informazioni relative ai rischi specifici presenti presso i propri locali, le misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di emergenza ed evacuazione, l'addestramento sul corretto uso delle attrezzature di lavoro attinenti alle attività oggetto dell'Accordo e gli adeguati dispositivi di protezione individuali. Ogniqualvolta si dovessero verificare modifiche delle attività tali da richiedere un aggiornamento nella valutazione dei rischi, sarà compito del UPO aggiornare le informazioni di cui sopra, comunicandole al Servizio Prevenzione e Protezione dell'altra Parte. Reciprocamente, l'altra Parte provvederà a quanto previsto dal presente punto, in caso di accesso, presso propri luoghi di lavoro, da parte di dipendenti, collaboratori o altro personale, comunque definito ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., del UPO.
6. Le Parti si impegnano a garantire la rispondenza dei propri locali, spazi ed attrezzature, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
7. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui all'Accordo nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni dei Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione.
8. In caso di cessione temporanea di macchine/attrezzature/impianti di proprietà di una Parte all'altra per scopi di ricerca comune, la Parte cedente dovrà verificare la rispondenza dei beni ceduti ai requisiti richiamati dagli artt. 70-72 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e sarà onere della struttura ricevente adottare idonee misure di prevenzione e protezione.
9. Fermo restando quanto previsto nei precedenti comma, i Datori di lavoro di UPO e l'Università del Salento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., si impegnano comunque a promuovere la cooperazione ed il coordinamento allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza per le attività svolte da terzi presso i locali e laboratori di propria pertinenza. Lo scambio delle informazioni dovrà avvenire per il tramite dei Servizi di prevenzione e protezione degli Enti, e nello specifico:

UPO - Servizio prevenzione e protezione, mail prevsic@uniupo.it
_____ - Servizio prevenzione e protezione, mail _____

Articolo 9 - Titolarità dei risultati

- La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti.
- Qualora nel corso dell'attività di ricerca, svolta in attuazione del presente Accordo, siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno nell'ambito degli specifici accordi attuativi di cui all'articolo 4, le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma

sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

a. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo e l'immagine di ciascuna di esse.
b. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Accordo solo previo consenso scritto dell'altra Parte.
c. Le comunicazioni tese alla promozione del presente Accordo saranno previamente concordate fra le Parti.

Articolo 11 - Durata

1. Il presente Accordo produce effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla data di conclusione del Progetto, incluse eventuali proroghe ed inclusa la fase di chiusura successiva.
2. Una Parte può recedere dall'Accordo per gravi motivi dandone un preavviso scritto all'altra di almeno 60 giorni.
3. Resta inteso che la parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti e/o ai terzi in conseguenza del recesso.
4. Ai sensi del presente Accordo ciascuna Parte sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione alle altre Parti e/o a terzi derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

Articolo 12 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione dell'Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
   a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
   b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
   c. impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
   d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
   e. restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:
   a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
   b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati ed a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
   c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
   d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
   e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").
2. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente Accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca, formazione, didattica e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del UPO, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.
3. Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Accordo, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse all'Accordo.
4. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti

destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

5. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
   - Titolare del trattamento dei dati è l'Università del Piemonte Orientale, con sede in Via Duomo, n. 6, 13100 Vercelli, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: protocollo@pec.uniupo.it; il responsabile della protezione dei dati di UPO è contattabile a: dpo@polito.it.
   - Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Pubblico _____ con sede in _____, nella persona di _____. I dati di contatto del Titolare sono PEC: _____; il responsabile della protezione dei dati è contattabile a: _____

Articolo 14 - Legge applicabile e Controversie

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
3. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente Accordo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 15 - Firma digitale, registrazione e imposta di bollo

1. Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, ed articolo 4 della Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne richiede la registrazione.
3. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico dell'Università del Piemonte Orientale, che la assolverà in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 2 del 2003 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Vercelli.

PER L'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE
IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi
(_____)

PER L'UNIVERSITA' DEL SALENTO
IL _____
Prof. _____
(_____)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.9

Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR 2017 e FAR 2019) - proroga termine per la presentazione dell'output dell'attività di ricerca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che i Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR 2017 e FAR 2019) sono stati ripartiti ai Dipartimenti con comunicazioni prot. 7594 del 22/03/2019 e prot. 18943 del 26/07/2019;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione dell'*output* era fissato al 31/12/2021 (successivamente prorogato al 31/12/2022) per il FAR 2017 e al 31/12/2022 per il FAR 2019;

CONSIDERATO che i criteri per l'utilizzo dei Fondi di Ateneo per la Ricerca prevedono l'assegnazione delle risorse tramite appositi bandi emanati dai Dipartimenti e la successiva erogazione dei finanziamenti in due tranche: 90% all'avvio dei progetti approvati e 10% a saldo, a seguito della presentazione di un output di ricerca;

CONSIDERATO che per *output* si intende: per i settori non-bibliometrici un articolo pubblicato o accettato per la pubblicazione su rivista scientifica indicizzata su WoS e/o Scopus o su rivista scientifica secondo la classificazione ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) pubblicata sul sito ANVUR, volumi o articoli pubblicati in volumi dotati di ISBN; per i settori bibliometrici un articolo originale pubblicato o accettato per la pubblicazione su una rivista compresa almeno nel 2° quartile di Web of Science o Scopus SJR;

CONSIDERATO che i criteri per l'utilizzo dei FAR stabiliscono che i gruppi di ricerca non debbano presentare una rendicontazione contabile delle risorse assegnate, ma prevedono che eventuali residui (economie di budget) dei fondi assegnati ai gruppi di ricerca che non raggiungono l'output entro il termine stabilito siano recuperati dall'Amministrazione, così come il saldo dei suddetti fondi (pari al 10%);

CONSIDERATO che nel corso della seduta del Senato Accademico del 24/10/2022 è stata richiesta una proroga dei FAR 2017 e 2019, motivata dalle limitazioni e restrizioni dovute alla Pandemia;

CONSIDERATO che il Rettore ha chiesto ai Direttori di Dipartimento di trasmettere una relazione sintetica adeguatamente motivata per consentire al Consiglio di Amministrazione le opportune valutazioni;

CONSIDERATO che, alla scadenza del 31/12/2022, risultano presentati gli output di 43 dei 50 progetti finanziati dal FAR 2017 e gli output di 42 dei 56 progetti finanziati dal FAR 2019.

CONSIDERATO il Dipartimento di Scienze della Salute ha deliberato la richiesta di proroga del termine per la presentazione dell'output dell'attività di ricerca di un progetto finanziato dal FAR 2019 e che la richiesta di proroga è motivata dalla difficoltà riscontrata nel reclutamento di un numero significativo di pazienti per la conclusione dello studio previsto dal progetto, in seguito alla pandemia COVID e alla peculiarità dei soggetti inclusi nello studio;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha deliberato la richiesta di proroga di un progetto finanziato dal FAR 2017 e di tre progetti finanziati dal FAR 2019 e che le richieste di proroga sono motivate dalle difficoltà e dai rallentamenti legati alla pandemia COVID che hanno impedito e/o rallentato l'arruolamento dei pazienti e la realizzazione delle relative analisi secondo i protocolli di studio previsti dai progetti;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha deliberato la richiesta di proroga di un progetto finanziato dal FAR 2019 e che la richiesta è motivata dalla contingenza pandemica che ha reso più difficoltosa l'interazione tra gli autori, ritardando i tempi di elaborazione dei dati e di redazione del paper;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la richiesta di proroga del termine per la presentazione dell'*output* dell'attività di ricerca dei progetti finanziati dai Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR) 2017 e 2019 di seguito elencati.

FAR 2017 (Dipartimento di Medicina Traslazionale)
Titolo del progetto: *Impatto del Comprehensive Geriatric Assessment sulla qualità di vita di pazienti onco-ematologici candidati a terapie antitumorali complesse*
Gruppo di ricerca: Alessandra Gennari, Gianluca Gaidano, Alessandra Galetto, Marco Krengli

FAR 2019 (Dipartimento di Scienze della Salute)
Titolo del progetto: *Approccio multiparametrico e multidisciplinare per la terapia personalizzata della sclerosi*

Gruppo di ricerca: Donato Colangelo, Nadia Barizzone, Stefano De Cillà

FAR 2019 (Dipartimento di Medicina Traslazionale)Titolo del progetto: *Impatto dell'età sul ruolo del polimorfismo 719 Trp-Arg di KIF 6 nell'aterosclerosi polidistrettuale, la nefropatia da contrasto e la modulazione della terapia con statine*
Gruppo di ricerca: Giuseppe De Luca, Alessandro Carriero, Alessandro Stecco

FAR 2019 (Dipartimento di Medicina Traslazionale)
Titolo del progetto: *Extracellular vesicles as mediators of "Inflammaging": role in cardiovascular and neurological senescence in chronic diseases of elderly patients*
Gruppo di ricerca: Vincenzo Cantaluppi, Cristoforo Comi, Pierluigi Sainaghi, Carlo Smirne

FAR 2019 (Dipartimento di Medicina Traslazionale)
Titolo del progetto: *Identification of the molecular pathway underlying the activity of vitamin D to prevent skeletal muscle loss*
Gruppo di Ricerca: Francesco Della Corte, Luigi Castello, Marco Quaglia, Rosanna Vaschetto

FAR 2019 (Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa)
Titolo del progetto: *Analisi della relazione tra performance storiche dei Fondi Pensione Aperti italiani, decisioni di adesione e contribuzione individuali*
Responsabile della Ricerca: Gian Marco Chiesi

2. Il termine per la presentazione dell'*output* dell'attività di ricerca dei progetti finanziati dai Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR) 2017 e 2019 sopra elencati è il 31/12/2023.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.10

Misure per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione di Ateneo: insegnamenti tenuti in lingua straniera

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
RITENUTO che tale potenziamento dell'internazionalizzazione di Ateneo possa essere perseguito anche incentivando e incrementando l'offerta formativa in lingua straniera;
VISTO il D.M. del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 289/2021 del 25/03/2021, relativo alle "Linee Generali d'Indirizzo della Programmazione delle Università 2021-2023 e Indicatori per la Valutazione Periodica dei Risultati" (PRO3);
VISTO il Programma Triennale presentato il 27/07/2021 al MUR dall'Ateneo, nell'ambito del PRO3, "UPO per la Next Generation: internazionale, digitalizzata, innovativa", che ha individuato, fra gli altri, l'obiettivo riferito all'internazionalizzazione dal titolo "Essere protagonisti di una dimensione internazionale";
CONSIDERATO che il Ministero ha approvato il progetto presentato dall'Ateneo per un importo complessivamente pari a € 4.283.971,00 composto da € 3.183.971,00 corrispondente alla quota assegnata dal MUR, più una quota di cofinanziamento dell'Ateneo stesso pari a € 1.100.000,00;
CONSIDERATO che tale importo è suddiviso fra i due obiettivi progettuali rispetto ai quali all'obiettivo D): "Essere protagonisti di una dimensione internazionale" è assegnato un budget complessivo di € 2.408.091,00 composto da € 1.808.091,00 corrispondenti alla quota ministeriale, più una quota di cofinanziamento dell'Ateneo pari a € 600.000,00;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda il suddetto obiettivo D), sono stati individuati gli indicatori D_h) Numero di insegnamenti erogati in lingua straniera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico e D_i) Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti;
RITENUTO necessario attuare azioni programmatiche e strategiche relativamente alle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, al fine di definire una forma di incentivazione, anche nel quadro del suddetto progetto presentato e approvato dal MUR nell'ambito del PRO3 e quindi per il raggiungimento degli indicatori sopra riportati, con particolare riferimento all'indicatore D_h) Numero di insegnamenti erogati in lingua straniera sul totale degli insegnamenti dell'Anno Accademico;
CONSIDERATO che il conseguimento degli indicatori sopra citati viene valutato in relazione ai risultati conseguiti sulla base dei target individuati dall'Ateneo;

CONSIDERATO che con insegnamenti in lingua straniera si intendono quei singoli corsi tenuti interamente in una lingua diversa da quella italiana, rilevati in quanto tali dalla Banca Dati Ministeriale SUA-CdS riferiti agli a.a. 2022-2023 e 2023-2024;

TENUTO CONTO che si ritiene opportuno, a partire dall'a.a. 2022-2023, al fine di incrementare il numero degli insegnamenti offerti in lingua straniera di adottare misure incentivanti da rivolgere a figure quali Professoresse, Professori, Ricercatrici e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato a tempo pieno, che abbiano ottemperato al carico didattico istituzionale, incardinate presso l'Ateneo che erogano insegnamenti in lingua straniera;

TENUTO CONTO che tali misure incentivanti sono da ritenersi integrative rispetto ad altri fondi di premialità precedentemente destinati dagli organi di Ateneo;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, con la deliberazione n. 10/2022/11.1 in data 22/11/2022, ha approvato di adottare, a partire dall'a.a. 2022-2023, misure incentivanti per l'incremento del numero di insegnamenti erogati in lingua straniera, attraverso l'erogazione di compensi o fondi di ricerca, da destinarsi a figure quali Professoresse, Professori, Ricercatrici e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato a tempo pieno, che abbiano ottemperato al carico didattico istituzionale, incardinate presso l'Ateneo e titolari di insegnamenti erogati in lingua straniera, sulla base dei seguenti criteri:

- definizione dell'incentivo calcolato in relazione al monte ore di didattica erogata in riferimento agli insegnamenti in lingua straniera;
- attribuzione dell'incentivo economico secondo tre distinte fasce economiche orarie i cui valori saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione, competente in materia, quali, in ordine crescente:
    - insegnamenti necessariamente erogati in lingua straniera, relativi a discipline quali Lingua, Linguistica o Letteratura;
    - insegnamenti necessariamente erogati in lingua straniera, facenti parte di un Corso di Studio offerto in una lingua straniera o di un Curriculum offerto in lingua straniera;
    - insegnamenti erogati su base volontaria, in lingua inglese, all'interno di Corsi di Studio erogati in lingua italiana;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, con la deliberazione n. 10/2022/11.1 in data 22/11/2022, ha previsto che ciascuna Professoressa, Professore, Ricercatrice e Ricercatore destinatario dell'incentivo, abbia facoltà di optare fra l'utilizzo dello stesso quale fondi di ricerca o come compenso da erogarsi per il tramite del fondo premialità costituito ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010 e del relativo regolamento di Ateneo;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, con la deliberazione n. 10/2022/11.1 in data 22/11/2022, ha deliberato la costituzione di un apposito tavolo, presieduto dal Pro-Rettore, per la definizione delle modalità attuative dell'iniziativa;

TENUTO CONTO che, in data 02/02/2023, si è riunito il tavolo presieduto dal Pro-Rettore e composto dalle Direttrici e dai Direttori di Dipartimenti, i quali si sono detti favorevoli alla proposta di inserire nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2023-2024

nuovi insegnamenti in lingua straniera e di trasformare insegnamenti attualmente erogati in italiano in insegnamenti erogati in lingua straniera al fine di garantire l'incremento del numero di insegnamenti in lingua straniera;

TENUTO CONTO che durante il medesimo tavolo il Pro-Rettore ha ribadito che, alla prima seduta disponibile, sarebbe stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione l'individuazione degli importi dei compensi o dei fondi di ricerca da attribuire al personale docente titolare degli insegnamenti erogati in lingua straniera secondo la gradualità stabilita dal Senato Accademico;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di attribuire misure incentivanti, relativamente agli aa.aa. 2022-2023 e 2023-2024, a figure quali Professoresse, Professori, Ricercatrici e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato a tempo pieno, che abbiano ottemperato al carico didattico istituzionale, incardinate presso l'Ateneo e titolari di insegnamenti in lingua straniera. Tali incentivi possono essere riconosciuti sotto forma di fondi di ricerca o di compenso, quest'ultimo da erogarsi per il tramite del fondo premialità, costituito ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010 e del relativo regolamento di Ateneo. Gli importi orari sono definiti nella tabella sottostante e saranno moltiplicati per il monte ore di didattica erogata. Nel caso di riconoscimento di compenso, l'importo orario è da intendersi quale valore lordo, oneri a carico ente inclusi.

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO
1. PROFESSORI/RICERCATORI CON INSEGNAMENTI RELATIVI A MATERIE CHE NECESSARIAMENTE DEVONO ESSERE EROGATE IN LINGUA STRANIERA, relative a discipline quali Lingua, Linguistica o Letteratura	50,00€
2. PROFESSORI/RICERCATORI CON INSEGNAMENTI SU CDS EROGATI IN LINGUA STRANIERA O RELATIVI A CURRICULUM EROGATI INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA	80,00€
3. PROFESSORI/RICERCATORI CHE SU BASE VOLONTARIA TRASFORMANO IL PROPRIO INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA all'interno di corsi di laurea erogati in lingua italiana	100,00€

2. La copertura economica di 270.000,00€ sull'UPB AIVsrfPRO3-PT21-23 per l'a.a. 2022-2023 è garantita dalle risorse ministeriali derivanti dal fondo della Programmazione delle Università 2021-2023 (PRO3). L'assegnazione per l'a.a. 2023-2024, anch'essa garantita dalle risorse ministeriali derivanti dal fondo della Programmazione delle Università 2021-2023 (PRO3), verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel prossimo anno.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/12.11

Misure per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione di Ateneo. Ripartizione dei fondi per i Visitatori Internazionali relativamente all'anno 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle figure dei visitatori stranieri;
VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2019/2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
VISTO il D.M. del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 289/2021 del 25/03/2021, relativo alle "Linee Generali d'Indirizzo della Programmazione delle Università 2021-2023 e Indicatori per la Valutazione Periodica dei Risultati" (PRO3);
VISTO il Programma Triennale presentato il 27/07/2021 al MUR dall'Ateneo, nell'ambito del PRO3, "UPO per la Next Generation: internazionale, digitalizzata, innovativa", che ha individuato, fra gli altri, l'obiettivo riferito all'internazionalizzazione dal titolo "Essere protagonisti di una dimensione internazionale";
CONSIDERATO che il Ministero ha approvato il progetto presentato dall'Ateneo per un importo complessivamente pari a € 4.283.971,00 composto da € 3.183.971,00 corrispondente alla quota assegnata dal MUR, più una quota di cofinanziamento dell'Ateneo stesso pari a € 1.100.000,00;
CONSIDERATO che tale importo è suddiviso fra i due obiettivi progettuali rispetto ai quali all'obiettivo D): "Essere protagonisti di una dimensione internazionale" è assegnato un budget complessivo di € 2.408.091,00 composto da € 1.808.091,00 corrispondenti alla quota ministeriale, più una quota di cofinanziamento dell'Ateneo pari a € 600.000,00;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda il suddetto obiettivo D), sono stati individuati gli indicatori "D_h) Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico" e "D_i) Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti";
CONSIDERATO che il conseguimento degli indicatori sopra citati viene valutato in relazione ai risultati conseguiti sulla base dei target individuati dall'Ateneo;
PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 18 luglio 2022 con deliberazione n. 7/2022/11.3, ha ritenuto necessario porre in essere azioni programmatiche e strategiche relativamente alle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche nel quadro del suddetto progetto presentato e approvato dal MUR nell'ambito del PRO3 per il raggiungimento degli indicatori sopra riportati, con particolare riferimento ai professori e ricercatori internazionali in visita;
PRESO ATTO che, il Senato Accademico, nella medesima seduta, tenuto conto che i criteri per la ripartizione dei fondi stanziati dall'Ateneo per l'accoglienza di Visitatori

Internazionali, riferiti al triennio 2019/2021, erano scaduti, ha altresì proceduto all'individuazione di nuovi criteri per le stesse finalità riferiti al triennio 2022/2024, come descritti nella tabella di seguito riportata, prevedendo inoltre uno stanziamento di fondi a favore della Commissione Relazioni Internazionali:

	Definizione	Metodo di calcolo
QUOTA FISSA PARI AL 50% DELL'IMPORTO STANZIATO al netto della quota di competenza della Commissione Relazioni Internazionali	Quota da suddividere in parti uguali tra i Dipartimenti di Ateneo	50% dell'importo stanziato ---------- = X numero dipartimenti
QUOTA VARIABILE IN BASE AI VISITATORI INTERNAZIONALI PARI AL 50% DELL'IMPORTO STANZIATO al netto della quota di competenza della Commissione Relazioni Internazionali	Quota definita sulla base del numero di Visitatori Internazionali	numero Visitatori Internazionali per Dip. anno precedente ---------- = Y numero complessivo Visitatori Internazionali anno precedente Y = quota percentuale, da moltiplicare per l'importo stanziato per la quota variabile

PRESO ATTO che, il Senato ha inoltre deliberato di ritenere ammissibili, per le finalità sopra esposte, le seguenti spese: compenso e/o rimborso delle spese vive e/o prepagati (viaggio, vitto, alloggio, spese per richiesta visti per cittadini extra-EU);

VALUTATA la ripartizione dei fondi approvata dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione 8/2022/12.12 del 22/07/2022;

CONSIDERATO il DRU n. 1402/2022 del 1/9/2022 che stabilisce l'ammontare dei compensi attribuibili ai Visitatori Internazionali dell'Ateneo;

RITENUTO di ripartire i fondi previsti secondo i criteri stabiliti dal Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2022;

CONSIDERATA la necessità di raggiungere gli obiettivi del PRO3 e, in particolare, l'indicatore PRO3 relativo al numero di Visitatori Internazionali presenti nell'Ateneo entro il 31/12/2023;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per il 2023, l'attribuzione dei fondi relativi ai Visitatori Internazionali ai Dipartimenti e alla Commissione Relazioni Internazionali sulla base dei criteri deliberati dal Senato Accademico per il periodo 2022/2024, nella seduta del 18 luglio 2022, assegnando:
   - un importo pari a 10.000,00€ alla Commissione Relazioni Internazionali, per procedere a inviti diretti, soprattutto in un'ottica interdisciplinare e per rafforzare o promuovere relazioni e rapporti di cooperazione con Atenei Internazionali;
   - un importo pari a 260.000,00€ da ripartirsi tra i Dipartimenti come riportato nella tabella seguente:

Dipartimento	QUOTA FISSA	QUOTA PREMIALE			TOTALE ASSEGNAZIONE 2023
		NUMERO VISITATORI INTERNAZIONALI ANNO PRECEDENTE	PERCENTUALE	QUOTA VARIABILE IN BASE AI VISITATORI INTERNAZIONALI	
Giurisprudenza, Scienze Politiche, economiche e sociali	€ 16.250,00	36	*25,35%*	32.957,75 €	**€ 49.207,75**
Medicina Traslazionale	€ 16.250,00	13	*9,15%*	11.901,41 €	**€ 28.151,41**
Studi per l'Economia e l'Impresa	€ 16.250,00	7	*4,93%*	6.408,45 €	**€ 22.658,45**
Scienze del Farmaco	€ 16.250,00	12	*8,45%*	10.985,92 €	**€ 27.235,92**
Scienze e Innovazione Tecnologica	€ 16.250,00	17	*11,97%*	15.563,38 €	**€ 31.813,38**
Scienze della Salute	€ 16.250,00	30	*21,13%*	27.464,79 €	**€ 43.714,79**
Studi Umanistici	€ 16.250,00	21	*14,79%*	19.225,35 €	**€ 35.475,35**
Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica	€ 16.250,00	6	*4,23%*	5.492,96 €	**€ 21.742,96**
	€ 130.000,00	142	*100,00%*	130.000,00 €	**€ 260.000,00**

I fondi assegnati ai Dipartimenti dovranno essere spesi entro il 31/12/2024 e dovranno essere rendicontati allo Staff Sviluppo e Qualità dell'Offerta Formativa e della Mobilità Internazionale di Ateneo e le somme non spese entro il termine previsto dovranno essere restituite.

La copertura economica di 270.000,00€ è garantita per una quota pari a 170.000,00€ sull'UPB BILdpINTERNAZIONALIZZAZIONE e per 100.000,00€ sull'UPB UPB AIVsrfPRO3-PT21-23 derivante dalle risorse ministeriali derivanti dal fondo della Programmazione delle Università 2021-2023 (PRO3).

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/13.1

Rinnovo Convenzione relativa alla cessione in uso, a titolo gratuito, tra il Comune di Alessandria e l'Università del Piemonte Orientale, dell'immobile denominato "Palazzo Borsalino", sito in Alessandria

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che Il Comune di Alessandria è proprietario dell'immobile denominato "Palazzina Uffici Borsalino", sito in Alessandria, in Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni, meglio individuato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria – Ufficio Territorio - al catasto fabbricati al foglio 268, mappale 4616, sub. 2,3,4;

CONSIDERATO che Con Atto Rep. n. 2106, stipulato in data 31.10.1992, tra il Comune di Alessandria e l'Università degli Studi di Torino venne concesso in uso, a titolo gratuito, parte dell'immobile sito in Alessandria, Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni, denominato "Palazzo Borsalino", per il periodo di anni trenta decorrenti dal 31.10.1992 e fino a 30.10.2022;

DATO ATTO che dal 1998 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Università degli Studi di Torino per gli immobili nelle sedi di Alessandria, Novara e Vercelli;

CONSIDERATO che successivamente con atto aggiuntivo, redatto dal Notaio Luigi Onetto di Alessandria, sottoscritto in data 19.01.2016 dal Comune di Alessandria e dall'Università del Piemonte Orientale n. di Rep. 95693/36278, venivano modificati gli spazi assegnati di competenza tra il Museo del Cappello e l'Università, mantenendo inalterate tutte le clausole del primo contratto;

RILEVATO che a fronte della concessione in uso e dell'atto aggiuntivo sopra citati, sono a carico dell'Università medesima (UPO), gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli oneri di adeguamento alle normative vigenti, fino alla scadenza della concessione in uso, e cioè fino al 30.10.2022;

DATO ATTO che in questi anni e soprattutto dal 2000 al oggi l'Università del Piemonte Orientale ha investito più di 5.000.000,00 di euro per lavori di adeguamento, manutenzioni straordinarie e manutenzioni ordinarie al fine di migliorare la struttura stessa alle esigenze didattiche e di ricerca;

ATTESO che sono stati completati, in questi mesi, gli allestimenti delle nuove aule negli spazi lasciati liberi dal Museo del Cappello per più di trecento posti (due aule e una sala lettura) e i lavori per l'adeguamento alle normative antincendio dell'intera struttura;

CONSIDERATO che il contratto di cessione in uso gratuito di Palazzo Borsalino è scaduto in data 30.10.2022, corre la necessità di rinnovo del contratto stesso, alle stesse condizioni e

patti, al fine di garantire le attività universitarie che attualmente si svolgono presso l'immobile sede del DIGISPES;

RILEVATO che nei mesi scorsi da ottobre 2022 a gennaio 2023, sono intercorse tra le parti – Università Piemonte Orientale e Comune di Alessandria, - lettere e corrispondenza di seguito riepilogate; e che in data 14.10.2022 si è svolta presso il Comune di Alessandria una riunione interlocutoria per individuare le procedure di rinnovo della concessione;

VISTO la nota prot. 94627 del 31.10.2022 con la quale l'Amministrazione Universitaria ha proposto il rinnovo della concessione in essere per un periodo di anni nove, stante la necessità di garantire la continuità delle attività di Didattica e di Ricerca fino alla realizzazione del nuovo Campus nel quartiere "Orti";

VISTO che Il Comune di Alessandria con nota del 17.11.2022, registrata prot. 153314 del 18.11.2022, ha manifestato la volontà di cedere in uso gratuito all'Università, e per un periodo di nove anni, Palazzo Borsalino alle stesse sostanziali condizioni di cui al contratto scaduto lo scorso ottobre 2022;

RILEVATO che il settore Urbanistica e Patrimonio del Comune di Alessandria, con nota registrata al protocollo dell'Università al n. 164133 del 19.12.2022, ha trasmesso la bozza di rinnovo di concessione in uso dell'immobile di proprietà del Comune. La stessa prevede, pertanto, una durata del contratto di concessione in uso gratuito, di nove anni, decorrenti dal 31.10.2022 con scadenza stabilita per il giorno 30.11.2031 agli stessi patti e condizioni del precedente contratto;

DATO ATTO che in data 09.01.2023, nell'ambito del rinnovo della concessione, il Comune di Alessandria, su richiesta dell'Amministrazione universitaria, si impegna altresì a prendere in consegna l'immobile denominato "Complesso Ex Ospedale Militare" per le proprie attività istituzionali e a supportare e promuovere l'Ateneo nelle attività di realizzazione del nuovo Campus, compresa la cessione gratuita delle aree viabili comunali interessate dal progetto;

RITENUTO di esprimere parere favorevole alla convenzione sopra descritta;

RICHIAMATO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici ……. *omissis……"*;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. di Rep. n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il testo sotto riportato di rinnovo della concessione in uso, a titolo gratuito, tra il Comune di Alessandria e l'Università del Piemonte Orientale, dell'immobile denominato "Palazzo Borsalino", sito in Alessandria; in Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni, meglio individuato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria – Ufficio Territorio - al catasto fabbricati al foglio 268, mappale 4616, sub. 2,3,4;

BOZZA DI CONVENZIONE

per concessione in uso gratuito di una parte dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzina Uffici Borsalino" e sito in Alessandria, Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

L'anno … … … … … addì … … … … … … del mese di … … …… … … … …

TRA

il Comune di Alessandria, corrente in Piazza della Libertà n. 1,15121 Alessandria, C.F./ P. IVA 00429440068, rappresentato da … … … … …… … … … …… … … … …… , nato a … … … … …… … … , il … … … … …… … … … …, in qualità di … … … … …… … … … …… … … … … … del Settore Urbanistica e Patrimonio, che agisce ai sensi dell'art. 41 dello Statuto ed in virtù della Determinazione dirigenziale n. … … … … … del … … … … .. per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta, da ora denominato Concedente;

e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" corrente in Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, Partita I.V.A. 01943490027, C.F. 94021400026, per la quale interviene … … … … … … … … … … … … … … …, nato a … … … … … … … … … …, il … … … … … … … …, in qualità di … … … … … … … … … … … … … …, domiciliato per la carica in … … … … … … … … … … … … … … … , Via … … … … … … … … … … … … … … … … … …, da ora denominato Concessionario;

e, congiuntamente, in avanti definiti le "Parti".

PREMESSO che:

- il Comune di Alessandria è proprietario dell'immobile denominato "Palazzina Uffici Borsalino", sito in Alessandria, Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni e meglio individuato all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, Ufficio Provinciale – Territorio, Catasto Fabbricati al Foglio 268, mappale 4616, sub. 2, 3 e 4. Esso risulta inserito tra le *Aree per impianti e servizi di carattere comprensoriale ed urbano* di cui all'art. 32 septies delle NTA di P.R.G.C, ulteriormente assoggettato alle disposizioni previste per le *Aree ed edifici individuati ex articolo 24 Legge Regionale*

n.56/77 di cui all'art. 49 ed ascritto al patrimonio indisponibile di questo Ente;

- con atto rep. n. 2106 del 31/10/1992 dell'Università di Torino e successivo atto integrativo rep. n. 95693 del 19/01/2016 a rogito Luigi Oneto notaio in Alessandria, la parte del suddetto immobile contornata in rosso nelle allegate planimetrie e meglio individuata all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, Ufficio Provinciale – Territorio, Catasto Fabbricati al Foglio 268, mappale 4616, sub. 2 e 3, venne concessa in uso gratuito all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" a fronte dell'assunzione, a carico della medesima Università, degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alle normative vigenti, per il periodo di anni trenta decorrenti dal 31/10/1992 e quindi con scadenza fissata al 30/10/2022;
- con nota prot. n. 94627 del 31/10/2022 il Ch.mo Professor Gian Carlo Avanzi, Rettore della citata Università, chiese il rinnovo della concessione in essere per il periodo di anni nove essendo in via di conclusione sia i *"…lavori per l'adeguamento della struttura alle normative antincendio* – che - *…gli allestimenti di nuove aule, per oltre 300 posti, negli spazi lasciati liberi dal Museo del Cappello"* e stante la *"…necessità, incondizionata, di garantire la continuità didattica e di ricerca …fino alla realizzazione del nuovo Campus presso il quartiere Orti"*;
- con nota prot. n. 99658 del 17/11/2022 questa Amministrazione comunicò la propria adesione alla suddetta richiesta di addivenire alla concessione in uso gratuito di parte dell'immobile denominato "Palazzina Uffici Borsalino", per il periodo di anni nove, alle medesime sostanziali condizioni di cui al contratto scaduto;
- con nota prot. n. 106774 del 07/12/2022 il Ch.mo Professor Gian Carlo Avanzi, comnicò di essere *"…favorevole alla sottoscrizione dell'atto di concessione gratuito a favore dell'Ateneo di "Palazzo Borsalino" per il periodo di anni nove, alle stesse condizioni di cui al contratto scaduto, per le attività di didattica e ricerca…";*
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2005), all'art. 1, comma 439, dispone che *"…Le Regioni e gli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,* - possano - *…concedere alle Amministrazioni dello Stato, per le finalità istituzionali di queste ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà"*;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, oltre ad aver investito in questi anni ingenti risorse in *"…manutenzioni ordinarie e straordinarie e allestimenti di spazi e laboratori…* - quali - *…i lavori…* - in via di completamento -*…per l'adeguamento della struttura alle normative antincendio e…* - per - *…gli allestimenti di nuove aule, per oltre 300 posti, negli spazi lasciati liberi dal Museo del Cappello…"*, risulta compresa nell'elenco analitico 2022 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi all'art. 1, terzo comma, L. 31 dicembre 2009, n. 196

recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*.

- con determinazione dirigenziale n. … … … del … … … … … … … , esecutiva, si decise di concedere in uso gratuito la parte di immobile di cui in narrativa all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" corrente in via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, Partita I.V.A. 01943490027, C.F. 94021400026,;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il CONCEDENTE concede in uso gratuito al CONCESSIONARIO che accetta, una parte dell'immobile di sua proprietà denominato "Palazzina Uffici Borsalino" e sito in Alessandria, Via Cavour angolo Corso Cento Cannoni. Detta parte risulta contornata in rosso nelle planimetrie allegate alla presente convenzione per formarne parte integrante e meglio individuata all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, Ufficio Provinciale – Territorio, Catasto Fabbricati al Foglio 268, mappale 4616, sub. 2 e 3.
2. La durata della concessione in uso è stabilita in anni nove decorrenti dal 31/10/2022 e quindi andrà a scadere il 30/10/2031 ed al cessare della stessa la parte di immobile avuta in concessione dovrà essere riconsegnata nella piena disponibilità del CONCEDENTE, libera e sgombera da persone e cose ed in buono stato di conservazione salvo il deperimento d'uso. Si da atto che non si procede alla consegna per continuità d'uso, risultando il bene in piena disponibilità del CONCESSIONARIO ed avendone il medesimo, all'attualità, la custodia.
3. La presente concessione in uso è rilasciata a titolo gratuito a fronte dell'assunzione, da parte del CONCESSIONARIO e per tutta la durata contrattuale, degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono parimenti a carico del CONCESSIONARIO i lavori e le opere derivanti da sopravvenienze normative in materia di prevenzione incendi, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di carattere igienico sanitario e/o di qualsivoglia altra natura e specie che si rendano necessari per l'utilizzo del bene avuto in concessione.

   Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre provvedere al pagamento:
   - delle spese relative agli oneri accessori quali riscaldamento / raffrescamento, luce, acqua e gas, telefono, ecc. e relativi allacci alle pubbliche utenze ove necessari;
   - di tutte le imposte e tasse gravanti sulla parte di immobile avuta in concessione e delle spese derivanti dagli oneri assicurativi.
4. L'immobile in oggetto dovrà essere destinato a sede universitaria per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca con esclusione di qualsivoglia altro uso. Potranno essere ammesse destinazioni diverse da quella sopra specificata, purchè compatibili con quelle previste dalle Norme di Attuazione di P.R.G.C, qualora preventivamente richieste ed autorizzate per iscritto dal Concedente. La mancata osservanza del suddetto obbligo darà luogo all'immediata risoluzione del contratto.

5. Il CONCESSIONARIO è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare di cagionare nell'esercizio della concessione danni di qualsiasi genere e specie a persone e/o cose ai sensi delle normative vigenti.
6. Il CONCESSIONARIO per eventuali lavori di miglioria, addizione, manutenzione ordinaria e straordinaria e più in generale per ogni genere di lavoro e di opera da effettuarsi sul bene concesso in uso, dovrà sempre richiedere ed ottenere la preventiva autorizzazione patrimoniale scritta del CONCEDENTE. Detti lavori ed opere passeranno in piena proprietà del CONCEDENTE dal momento della loro realizzazione senza che per questo vengano corrisposti indennizzi o compensi di sorta, fatta salva la facoltà per il CONCEDENTE di richiedere la rimozione dei lavori e/o delle opere realizzate, con o senza consenso espresso, ed il ripristino dello stato dei luoghi.

   Le opere di cui sopra dovranno in ogni caso rispettare le originarie caratteristiche costruttive dell'edificio ed essere compatibili con la conservazione dei caratteri storico-culturali dell'immobile.

   Sono a carico del CONCESSIONARIO le indispensabili pratiche per l'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni ed altri atti di assenso comunque denominati presso i competenti organi amministrativi, con particolare riguardo alle autorizzazzioni di cui al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio – e s.m.i*, nonché le necessarie pratiche catastali che dovessero essere espletate in seguito all'esecuzione dei lavori e delle opere di cui sopra.

   I lavori e le opere di cui al presente articolo dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 (tre) anni dal conseguimento dei titoli abilitativi necessari per legge e dovranno essere eseguiti, a cura e spese del CONCESSIONARIO, a perfetta regola d'arte, nel rispetto della legislazione di settore vigente e secondo le indicazioni e prescrizioni eventualmente fornite dagli uffici comunali competenti. Dovranno, inoltre, essere corredati di tutte le certificazioni previste dalla legge (compreso certificato di agibilità finale), una copia delle quali verrà fornita al CONCEDENTE contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori stessi, unitamente alla documentazione relativa alle pratiche catastali necessarie per legge, anch'esse a cura e spese del CONCESSIONARIO.

   Qualora l'intervento, come da progetto inoltrato ed approvato, non venisse portato a termine nei tempi pattuiti e/o fossero apportate variazioni sostanziali al medesimo ed ove il CONCESSIONARIO non ottenesse eventuale motivata proroga e/o autorizzazione scritta dal CONCEDENTE, quest'ultimo previa diffida ad adempiere nel termine di 90 giorni, potrà dichiarare revocata la presente concessione ed il tutto tornerà in piena disponibilità del CONCEDENTE stesso, fatta salva la facoltà per quest'ultimo di richiedere la rimessione in pristino nei tempi e nei modi che saranno fissati dagli uffici comunali competenti. In caso di inerzia del CONCESSIONARIO, il CONCEDENTE provvederà direttamente all'esecuzione dei lavori non ancora effettuati o alla rimessione in pristino sostituendosi al CONCESSIONARIO e rivalendosi su di esso per le spese sostenute.
7. Il CONCESSIONARIO non potrà cedere né in tutto né in parte il suo diritto d'uso dell'immobile a terzi,

e non potrà richiedere la volturazione del contratto in essere a favore di altro soggetto.

8. Il CONCESSIONARIO dovrà provvedere, per tutta la durata contrattuale, all'assicurazione dell'immobile avuto in concessione, presso una società assicuratrice di primaria importanza e, comunque, di gradimento del Concedente, contro i rischi di incendio, scoppio, fulmini, e similari e dovrà pagare puntualmente i relativi premi; l'ammontare della polizza dovrà coprire un valore complessivo stimato non inferiore ad € 14.300.000/00 La polizza sarà vincolata a favore del CONCEDENTE e non potranno aver luogo diminuzione delle somme assicurate, storno o disdetta del contratto senza il consenso scritto del predetto CONCEDENTE. In caso di sinistro la liquidazione ed il pagamento dei danni verranno eseguiti con l'intervento ed il consenso del CONCEDENTE, quand'anche fosse trascorso il termine di 30 giorni di cui all'art. 2742 del Codice Civile.

   La polizza sarà consegnata al CONCEDENTE nel momento della stipulazione del presente atto; il non rispetto di detto ultimo termine comporta l'attivazione della procedura di messa in mora e la conseguente possibile revoca della concessione.

9. Il CONCESSIONARIO manleva sin d'ora il CONCEDENTE da ogni responsabilità civile sia per danni diretti e/o indiretti che dovessero provenire da/a terzi in genere, in conseguenza dell'uso dell'immobile, sia per danni causati da fatto doloso o colposo di terzi ed all'uopo dovrà stipulare, presso una società assicuratrice di primaria importanza e, comunque, di gradimento del Concedente, adeguata polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per qualsiasi danno o lesione arrecata a persone e/o cose, con massimale per sinistro e per persona non inferiore ad Euro 3.000.000,00 (diconsi euro tremilioni/00). La polizza avrà durata annuale con obbligo del CONCESSIONARIO di provvedere al rinnovo alla scadenza e di fornire la relativa documentazione (in copia) al CONCEDENTE per tutta la durata del presente contratto.

10. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti di segreteria, spese di registrazione e quant'altro sono a totale carico del CONCESSIONARIO.

11. A tutti gli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in:
    - CONCEDENTE: Alessandria, Piazza della Libertà n. 1, pec: comunedialessandria@legalmail.it;
    - CONCESSIONARIO: Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, pec: protocollo@pec.uniupo.it.

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'applicazione della presente convenzione sarà esclusivamente quello di Alessandria.

Alessandria, li … … … … … … … …

PER IL CONCESSIONARIO

_____

PER IL CONCEDENTE

_____

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/13.2

Condivisione per l'assenso all'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con particolare riguardo al nuovo Quadro tecnico economico per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza in Novara in relazione alla nuova procedura di gara promossa dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che in data 08.04.2008 l'Ateneo, la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Novara e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Maggiore della carità" sottoscrivevano il Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la Realizzazione della Città della Salute e della Scienza in Novara, comprensivo del Documento Preliminare alla Progettazione e degli elaborati tecnici – Masterplan.

CONSIDERATO in data 10.02.2012 il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1.2012/8.1 ha deliberato la condivisione per l'assenso al progetto preliminare con particolare riguardo al Quadro tecnico economico così come richiesto nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 26.01.2012 per una spesa totale pari a circa €. 379,7 milioni.

PRESO ATTO che nei primi mesi del 2015 l'investimento necessario per realizzare l'intervento veniva rideterminato in 320,9 M€, di cui 22,9 M€ per la parte relativa all'Università.

CONSIDERATO che, con Delibera n. 10/2015/12.1 del 18.12.2015 il Consiglio di Amministrazione a seguito di ridefinizione dell'importo complessivo dell'opera a €. 320,29 milioni di cui 22,9 per la parte universitaria, deliberava "*l'impegno da parte dell'Ateneo a partecipare all'investimento per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza in Novara o stipulando un contratto di locazione, nei limiti dell'importo di €. 770.00,00 oltre iva di legge se dovuto ovvero mediante altre possibili soluzioni che possano risultare meno onerose per l'Università, ad esempio l'accensione di un mutuo*".

PRESO ATTO che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara è il soggetto attuatore dell'intervento e che ha provveduto alla stesura della progettazione preliminare ora PFTE;

PRESO ATTO che Il Progetto Preliminare è stato approvato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria in data 04.11.2009;

VISTO che la Conferenza di Servizi, in data 26.01.2012, prevista ai sensi dei procedimenti congiunti di cui all'art. 34 del D.L.gs. 267/2000 e art. 81 del D.P.R. 616/77, approvava il progetto preliminare della nuova Città della Salute e della Scienza;

VISTO che l'Accordo di Programma veniva sottoscritto definitivamente in data 02.03.2016 tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara, l'A.O.U. "Maggiore della Carità'" di Novara e l'Università' degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", e adottato dal Presidente della Giunta Regionale del Piemonte con DGR n. 32 del 01.04.2016.

PRESO ATTO che in data 14.02.2018 veniva siglato un "Accordo di Programma integrativo" ai sensi dell'Art. 5 bis del D. Lgs. n° 502/92, come introdotto dal D.Lgs. n° 229/1999, tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, per consentire l'attivazione delle procedure di competenza regionale relative al settore degli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie. Oggetto del presente accordo è la realizzazione della" Città della Salute e della Scienza di Novara" che ha confermato l'importo complessivo dell'intervento a €. 320.290.000,00 suddiviso in:

- Importo a carico dello Stato € 95.375.350,00
- Importo a carico della Regione € 5.274.649,86
- Importo a carico del Privato € 219.640.000,00

PRESO ATTO che con D.P.G.R. 16 maggio 2018, n. 41 - 1030 è avventa la "Approvazione della modifica, sottoscritta in data 17/04/2018, all'AdP vigente, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, il 02/03/2016 tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara, l'A.O.U. "Maggiore della Carità'" di Novara e l'Università' degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara che ha stabilito gli importi definitivi massimi in €. 320,9 milioni;

CONSIDERATO che in data 18.04.2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 50/2016 – Codice dei Contratti che ha abrogato il progetto preliminare sostituendolo con il Progetto di fattibilità Tecnico Economica;

PRESO ATTO che si era reso necessario l'adattamento del Progetto Preliminare (approvato nel 2009) alle previsioni del comma 6 art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice dei Contratti per la predisposizione del "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" che si caratterizza principalmente da sopravvenuti mutamenti legislativi sia a livello del nuovo Codice sia a livello di nuovi riferimenti normativi che interessano, in percentuali diverse, tutte le discipline progettuali;

PRESO ATTO che con deliberazione del Commissario dell'AOU Maggiore della Carità n. 321 del 13/04/2018 veniva conferito incarico all'Arch. Claudio Tambornino, allora vice responsabile del Settore Risorse Patrimoniali e Responsabile dell'Ufficio Edilizia ed Infrastrutture ora Dirigente della Divisione Edilizia Logistica e Patrimonio dell'Università del Piemonte Orientale, quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'intera procedura di gara per la realizzazione della "Nuova Città della salute e della Scienza di Novara";

PRESO ATTO che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), veniva adeguato e conformato alle esigenze del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), ed è stato validato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 in data 28.12.2019 dal RUP Arch. Claudio Tambornino. Il PFTE non prevede variazioni nel saldo economico complessivo già oggetto di approvazione di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 02/03/2016.

CONSIDERATO che il Quadro Economico generale, rimodulato sulla base delle indicazioni prima esposte, prevedeva a carico dell'AOU Maggiore della Carità e dell'Università del Piemonte Orientale i seguenti oneri di spesa:

	Ospedale	Università	Totale
Somme a base d'appalto	€ 224.499.253,36	€ 21.118.451,64	€ 245.617.705,00
Somme in amministrazione	€ 68.978.612,73	€ 5.693.682,27	€ 74.672.295,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 293.477.866,09	€ 26.812.133,91	€ 320.290.000,00

PRESO ATTO che nei costi previsti dal Quadro Economico per la realizzazione della parte universitaria non erano ricompresi, per un valore pari a €. 11.500.000,00, le seguenti opere:

- piano secondo e centro congressi – le partizioni interne, le finiture, la distribuzione impiantistica locale e i frutti impiantistici
- allestimento e arredi del secondo piano, del centro congressi e arredi tecnici dei laboratori di ricerca

PRESO ATTO che in data 17.04.2019 il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 3.2019/13.2, deliberava la condivisione per l'assenso al PFTE (con le parti al rustico) e al nuovo Quadro tecnico economico, per una spesa totale pari a €. 320.290.000,00.

PRESO ATTO che con la suddetta delibera, per la parte relativa all'Università, si prevedeva un canone di locazione annuo ammontante in €. 1.144.000,00 secondo i criteri già applicati precedentemente e che si demandava, comunque, ad una soluzione migliore di liquidazione dei costi di costruzione, per l'Ateneo, solamente all'approssimarsi della disponibilità dell'opera, attraverso una provvista finanziaria da regolamentarsi tra le due istituzioni (AOU e UPO) e mediante un successivo ed apposito accordo procedimentale per la definizione delle modalità di utilizzo degli spazi e dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni di esclusiva/prevalente competenza;

PRESO ATTO che in data 12.05.2020, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, emetteva il decreto di ammissione ai finanziamenti previsti dall'art. 20 L. 67/1988 dell'intervento denominato "Città della Salute e della Scienza di Novara (Codice n. 010.010905.H.086) per un importo a carico dello Stato di Euro 95.375.350,00, al netto della quota a carico della Regione Piemonte.

PRESO ATTO che l'ammissione al finanziamento permetteva, pertanto, l'indizione della procedura di gara (con deliberazione n. 480 del 12.06.2020 del Direttore Genarle dell'AOU) con il sistema della procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D. Lgs. n. 50/2016 (project financing).

PRESO ATTO che in data 12.06.2020, con deliberazione n. 480 della Stazione Appaltante (AOU) veniva indetta una procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D. Lgs. n. 50/2016 (project financing).

PRESO ATTO che in data 24.09.2021, con deliberazione n. 937 del Direttore generale dell'AOU, la procedura di gara veniva dichiarata deserta in quanto, entro il termine previsto, non veniva presentata alcuna offerta da parte dei concorrenti partecipanti.

CONSIDERATO che, successivamente l'Azienda Ospedaliera, sulla base delle valutazioni espresse alla chiusura della procedura di gara, conformemente alle indicazioni della Regione Piemonte, riteneva opportuno procedere all'adeguamento dei prezzi di costruzione con conseguente rideterminazione del Quadro economico del progetto e del Piano Economico Finanziario della concessione prevedendo di:

- lasciare inalterato il progetto ospedaliero universitario per soddisfare le richieste realizzative dell'AOU Maggiore della Carità e dell'Università del Piemonte Orientale e la normativa applicabile anche in materia di accreditamento al SSN;
- ridurre e/o modificare spazi, non strettamente correlati al funzionamento della struttura ospedaliero universitaria;
- revisionare le somme a disposizione della Stazione Appaltante nel Quadro Economico con razionalizzazione della spesa;
- adeguare i prezzi unitari con conseguente rideterminazione del Quadro Economico [QE] del progetto al fine di renderli coerenti con le condizioni correnti di mercato.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra indicato, veniva ridefinito il costo dell'opera e il relativo Quadro Economico in aumento nonché il nuovo Piano Economico Finanziario prevedendo un incremento del finanziamento pubblico a valere sulle risorse stati di cui all'art. 20 della Legge n. 67/1988.

CONSIDERATO che in 15.11.2021, l'Azienda Ospedaliera presentava istanza alla Regione Piemonte per un incremento del contributo statale a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge n. 67/1988 nella misura necessaria per consentire l'equilibrio economico finanziario dell'intervento, tenuto conto dei vincoli di stanziamento a carico della Regione di cui all'art.1, comma 4 della Legge n.14.2.2020, n.2. Il primo costo stimato dai nuovi calcoli si attestava ad un incremento della spesa pari a Euro 73.860.000,00 che portava il Q.E. da 320 milioni a 379 milioni di Euro

PRESO ATTO che In data 09.02.2022 il progetto veniva sottoposto a parere del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) relativamente al Piano Economico Finanziario, (inclusi gli indici di redditività e bancabilità per l'equilibrio dello Piano stesso e gli aspetti necessari alla classificazione off balance dell'iniziativa), alla correttezza e coerenza della bozza di convenzione e della matrice dei rischi alla forma del PPP ed all'iniziativa da realizzare, al progetto di fattibilità tecnico ed economica, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016.

CONSIDERATO che a seguito del parere del DIPE del 15.03.2022 e delle specifiche indicazioni contenute l'AOU in data 08.04.2022 provvedeva a rivalutare definitivamente il Q.E. dell'opera sulla base delle seguenti considerazioni:

- non potendo intervenire sul costo di costruzione sull'importo del finanziamento privato, sul canone di disponibilità e sulla durata della concessione, è stato necessario individuare le voci che potrebbero garantire la fattibilità dell'intervento e coprire quei futuri incrementi di costo, oggi presunti, che potrebbero incidere negativamente sulla realizzazione;
- è stata riscontrata una incapienza del Quadro Economico del PFTE nelle seguenti voci relative alle somme a disposizione dell'Amministrazione, per le quali occorre porre particolare attenzione: IMPREVISTI computa un totale pari a €. 488.274,20 pari al 0,1463% del costo di costruzione SPESE TECNICHE computa (per la quota di controllo, direzione lavori e sicurezza in esecuzione esclusi oneri) un totale pari a €. 4.354.808,00 pari al 1,77% del costo di costruzione;
- entrambe le voci risultano sottostimate per la tipologia e le caratteristiche delle opere da realizzare e dovrebbero essere aggiornate. Stante la natura del contratto previsto nel PPP, che demanda al Concessionario il rischio del costo di costruzione, essendo l'importo dei lavori fisso e invariabile, resta comunque essenziale quanto previsto dall'art. 182 comma 3 del D. Lgs.50/2016 e dagli art.16, 22 e 42 comma 3 lettera b) del D.P.R. 207/2006, per i quali le voci IMPREVISTI e SPESE TECNICHE devono essere congruamente dimensionate per le caratteristiche delle opere da realizzare. Particolare attenzione va posta alla voce IMPREVISTI al fine del rispetto degli eventuali casi previsti dall'art. 175 commi 1 e 4 del D. Lgs. 50/2016;
- la voce IMPREVISTI dovrebbe essere elevata a €. 16.689.500,00 pari al 5% del costo di costruzione da utilizzare, come voce delle somme a disposizione della stazione appaltante che non rientrano nella procedura di concessione del PPP, incidenti il limite del 49%;
- la voce SPESE TECNICHE, per la quota di controllo, direzione lavori e sicurezza in esecuzione, ricalcolata ai sensi del D.M. 17.06.2016, dovrebbe essere elevata ad almeno €. 10.000.000,00 pari a circa l'3,00% del costo di costruzione;
- il riassestamento del Q.E. prevede pertanto un incremento pari a €. 24.984.000,00 [€. 16.201.225,80 (imprevisti) + €. 5.645.192,00 (D.L.) +

€.3.137.550,60 (quota totale iva e oneri)], oltre a quanto già individuato per adeguamento prezzi pari a €. 73.860.000,00, per un totale di incremento del finanziamento pubblico ex art. 20 Legge 67/88 pari a € 98.844.000,00 (compresa la quota a carico della Regione Piemonte) rispetto al Q.E. dell'AdP del 2018 e della gara andata deserta

PRESO ATTO che in data 10.05.2022, con deliberazione n. 358, l'AOU conseguentemente dava atto che il nuovo Quadro economico dell'intervento prevedesse una spesa complessiva di Euro 419.134.000,00 di cui in particolare Euro 333.790.000,00 per lavori ed Euro 4.117.739,60 per opere di bonifica e altri oneri di legge. Con l'approvazione del nuovo Q.E. veniva inclusa, nei costi previsti di costruzione, la parte universitaria che precedentemente NON era stata ricompresa (ovvero realizzata al rustico): il piano secondo e centro congressi, al fine di dare l'opera universitaria completamente compiuta.

PRESO ATTO che in data 10.05.2022 la Regione Piemonte trasmetteva al Ministero della Salute la richiesta di esame da parte del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici in sanità dell'intervento, inoltrando tutta la documentazione progettuale, compresa la documentazione economico finanziaria e la bozza di Documento programmatico.

PRESO ATTO che in data 23.03.2022l veniva trasmesso il parere del Nucleo di Valutazione degli investimenti all'AOU che riporta testualmente come segue: "parere tecnico favorevole con raccomandazioni sulla proposta di revisione del quadro economico dell'Accordo di Programma integrativo presentata dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 5089 del 09/02/2022 e successiva integrazione prot. n. 17939 del 10/05/2022, come da stralcio di verbale del 23 maggio 2022 riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato".

PRESO ATTO che in data 16.09.2022 l'AOU, pertanto, approvava il Q.E. finale per una spesa complessiva paria €. 419.134.000,00 di cui €. 333.790.000,00 per lavori e €. 4.117.739,60 per opere di bonifica e altri oneri di legge.

PRESO ATTO che in data 12.09.2022 il Ministero della Salute trasmetteva il decreto di revoca dell'Accordo di programma integrativo" ai sensi dell'Art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92, come introdotto dal D. Lgs. n. 229/1999, sottoscritto in data 14.02.2018 tra il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte.

PRESO ATTO che in data 07.11.2022 il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte sottoscrivevano l'Accordo di programma integrativo" ai sensi dell'Art. 5 bis del D.Lgs. n. 502/92 per la realizzazione della Città della Scienza e della Salute di Novara per un importo complessivo di Q.E. pari a €. 419.134.000,00 di cui €. 199.494.000,00 di contributo pubblico ex art.

20 L. 67/88 (€. 189.519.300,00 a carico dello Stato e €. 9.974.700,00 a carico della Regione Piemonte) e €. 219.640.000,00 a carico del privato.

PRESO ATTO che in data 17.01.2023 e 23.01.2023 la Regione Piemonte approvava e inviava al Ministero della Salute la documentazione utile per la richiesta definitiva di ammissione a finanziamento del progetto di Fattibilità tecnico economica.

PRESO ATTO che in data 25.01.2023 con Decreto n. MDS/DGPROGS/15/2501/2023 il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria decretava l'ammissibilità al finanziamento delle opere di realizzazione del nuovo ospedale.

CONSIDERATO che a partire dalla data del suddetto decreto è ammissibile, pertanto, la procedura di gara per la realizzazione delle opere con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara, con ricorso alla Finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D. Lgs. n. 50/2016 (Project financing).

PRESO ATTO che, previa presentazione del Progetto Definitivo in sede di offerta, il concessionario dovrà provvedere alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori necessari per la compiuta realizzazione della Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, in conformità al contenuto del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e alle Linee Guida per la Progettazione Definitiva.

PRESO ATTO che Il Quadro Economico (allegato A) si chiude, pertanto, a:

	Ospedale	Università	Totale
Somme a base d'appalto	€ 300.582.751,78	€ 33.207.248,22	€ 333.790.000,00
Somme a disposizione	€ 79.161.389,01	€ 6.182.610,99	€ 85.344.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	379.744.140,79 €	39.389.859,21 €	€ 419.134.000,00

CONSIDERATO l'importo dell'investimento necessario per la realizzazione dell'opera mediante contratto di Project Financing è pari ad Euro 349.499.910, cui si aggiunge l'IVA di Euro 35.933.912,43, per un totale di Euro 399.315.488,45, comprensivo di spese tecniche e altri oneri, inclusi quelli finanziari e di strutturazione dell'operazione, a carico del Concessionario, come da tabella che segue:

Descrizione	**Opera**	**IVA**	**Oneri Finanziari**	**Totale**
Lavori	333.790.000,00 €	33.379.000,00 €	13.881.666,51 €	

Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase progettazione e altre spese tecniche	6.136.000,00 €	613.600,00 €		
Lavori di bonifica	4.717.739,60 €	1.037.902,71 €		
Altre spese collaterali	4.856.169,90 €	733.218,47 €		
Totale	**349.499.909,50 €**	**35.933.912,43 €**		**399.315.488,45 €**

CONSIDERATO che per la realizzazione della CSS di Novara è stato stanziato un contributo pubblico pari ad Euro 199.494.000,00 di cui:

- Euro 189.519.300,00 a carico dello Stato
- Euro 9.974.700,00 a carico della Regione Piemonte

mentre a carico del privato restano €. 219.640.000,00 alla cui copertura concorre il canone di disponibilità (corrispettivo della concessione) pari a circa 27 milioni di euro anno oltre iva di legge per la durata della concessione.

CONSIDERATO che tale corrispettivo complessivo remunera la quota investimento e la quota servizi manutentivi ordinari e straordinari con esclusione della fornitura dell'alimentazione elettrica, idrica e dei vettori energetici che sarà a carico dei rispettivi Enti (AOU e UPO) per le quote di competenza.

CONSIDERATO che gli importi indicati rappresentano importi massimi che potranno essere oggetto di ribasso in sede di offerta e pertanto si può indicare in circa 656 milioni, iva esclusa, il valore totale della concessione previsto nell'arco di 4 anni di progettazione esecutiva e costruzione e 17 anni di gestione a totale carico del concessionario.

CONSIDERATO che con il precedente Quadro Economico, deliberato dal CdA con delibera 3/2019/13.2 del 17.04.2019, era stato definito, per la parte relativa all'Università, un importo per il canone di locazione annuo ammontante ad € 1.144.000,00 circa per la realizzazione al finito del piano terra e piano primo del corpo delle aule e dei laboratori didattici, della palazzina dei laboratori per la ricerca e del corpo degli uffici direzionali e la realizzazione al rustico del secondo piano e della biblioteca al rustico.

PRESO ATTO che nel progetto che sarà, nuovamente, posto a gara sono stati reinseriti gli spazi universitari, che precedentemente venivano realizzati al rustico, prevedendo la relazione completa degli stessi al fine di dare l'edificio universitario completo nelle sue funzioni. La realizzazione di tutti gli spazi universitari al finito è stata, pertanto, conteggiata nel complessivo dei costi, rivalutati a novembre 2021, di costruzione dell'intervento.

CONSIDERATO che l'importo del canone d'affitto calcolato e deliberato è comprensivo dei canoni di manutenzione ordinari e straordinari con esclusione dei costi dei vettori

(fornitura dell'alimentazione elettrica, idrica e dei vettori energetici) che potranno solo in fase di utilizzo essere pienamente quantificati.

CONSIDERATO che l'incremento dei costi non individua un aumento del canone di disponibilità delle opere a carico dell'AOU e rimborsabile anche per tramite della quota universitaria d'affitto.

CONSIDERATO che il nuovo Q.E. non impegna l'AOU con ulteriori oneri aggiuntivi in quanto la quota in aumento è totalmente coperta dal finanziamento statale e regionale di cui all' art. 20 L. 67/1988,

RILEVATO che è pertanto possibile mantenere inalterato il valore dell'importo per il canone di locazione, di cui alla sopra richiamata delibera, pari a €/anno 1.144.000,00 non dovendo remunerare alcuna quota aggiuntiva ai costi di realizzazione sostenuti dall'AOU.

PRESO ATTO che sono ipotizzabili, per la realizzazione dell'opera, circa 5 anni a partire dalla pubblicazione del bando di gara, secondo le seguenti ipotetiche tempistiche:

- n. 1 anno per la gara d'appalto compresa valutazione delle offerte e aggiudicazione;
- n. 4 anni per la progettazione esecutiva e la costruzione da parte del concessionario.

CONSIDERATO che l'incremento dei costi non individua un aumento del canone di disponibilità delle opere, rimborsabile anche per tramite della quota universitaria.

RILEVATO che l'esborso finanziario, alla data della presente deliberazione, per l'Università non avrà inizio prima del 2027/2028 all'atto della disponibilità dell'opera.

CONSIDERATO che la soluzione migliore per l'Ateneo (canone di affitto o altra soluzione tecnico economica) potrà essere, comunque, valutata solamente all'approssimarsi della disponibilità dell'opera, attraverso una provvista finanziaria da regolamentarsi tra le due istituzioni (AOU e UPO) e mediante un successivo ed apposito accordo procedimentale per la definizione delle modalità di utilizzo degli spazi e dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni di esclusiva/prevalente competenza.

VISTO il quadro economico (allegato A) dell'opera rimodulato secondo le mutate esigenze pari a €. 419.134.000,00;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) allegato alla presente;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATA la normativa vigente sugli appalti pubblici;

CONSIDERATO che attualmente non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Ateneo;

VISTO lo statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. l'assenso al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (all. B) con particolare riguardo al nuovo Quadro tecnico economico (all. A), al valore presunto del canone di affitto e alla possibilità di valutare, successivamente, all'approssimarsi della disponibilità dell'opera, soluzioni economiche differenti a vantaggio dell'Amministrazione universitaria.
2. di assicurare l'impegno dell'Università a partecipare all'investimento per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza in Novara o stipulando un contratto di locazione, riconfermando i limiti dell'importo di € 1.144.000,00 oltre Iva di legge se dovuta di cui alla delibera n. 3.2019/13.2 del 17.04.2019 ovvero mediante altre possibili soluzioni che possano risultare meno onerose per l'Università.
3. In considerazione del fatto che è ipotizzabile, alla data della presente deliberazione, il completamento dell'opera nel 2027/2028 e che l'esborso dell'Università non avrà inizio prima della data di disponibilità dell'opera stessa, in quel momento dovranno essere valutate le soluzioni migliori di liquidazione dei costi di costruzione, per l'Ateneo, attraverso una provvista finanziaria da regolamentarsi tra le due istituzioni (AOU e UPO) e mediante un successivo ed apposito accordo procedimentale per la definizione delle modalità di utilizzo degli spazi e dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni di esclusiva/prevalente competenza.

ALLEGATO A

QUADRO ECONOMICO

(ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n 207/2010)

A) IMPORTO LAVORI

A1.a	*Opere strutturali (S.03)*	*(classe I cat. g L. 143/49)*	€ 82.341.861,70
A1.b	*Opere edili (E.10)*	*(classe I cat. d L. 143/49)*	€ 133.604.166,00
A1.c	*Opere stradali (V.02)*	*(classe VI cat. aL143/49)*	€ 1.056.348,00
A1.d	*Impianti idrici, sanitari, antincendio (IA.01)*	*(classe III cat. a L. 143/49)*	€ 11.184.250,00
A1.e	*Impianti termici e di condizionamento (IA.02)*	*(classe III cat. b L. 143/49)*	€ 46.118.172,80
A1.f	*Impianti elettrici e speciali (IA.04)*	*(classe III cat. c L. 143/49)*	€ 53.335.201,50
A.1	***TOTALE OPERE***		**€ 327.640.000,00**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

A.2	***ONERI PER LA SICUREZZA***	€ **6.150.000,00**
	TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2)	€ **333.790.000,00**

B)	***SOMME A DISPOSIZIONE***	
	SPESE COLLATERALI	
B.1	*Rilievi, accertamenti ed indagini*	€ 145.080,00
B.2	*Allacciamenti ai pubblici servizi, così come dettagliato nel documento RLA0150r00*	€ 2.304.550,00
B.3	*Imprevisti*	€ 16.689.500,00
B.4	*Acquisizione aree o immobili*	
	acquisto aree	€ 1.750.793,10
	oneri di acquisto	€ 167.504,20
	bonifiche	€ 4.117.739,60
	strade pubbliche di collegamento	€ 600.000,00
B.5	*Fondo incentivazione ex art. 113 D.lgs. 50/2016*	
	spese tecniche per incentivazione	€ 655.735,00
	spese tecniche per assistenza tecnica al RUP	€ 36.890,00
B.6	*Spese per commissioni giudicatrici*	€ 245.900,00
B.7	*Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici*	€ 1.945.000,00
	4% INARCASSA su B.7	€ 77.800,00
	SPESE TECNICHE	
B.8	*Progettazione esecutiva, prestazioni accessorie, coord. della sicur. in fase progettazione*	€ 5.900.000,00
B.9	*Controllo e direzione lavori, misure e contabilità e coord. della sicur. in fase esecutiva*	€ 10.000.000,00
	4% INARCASSA su B.8+B.9	€ 636.000,00
B.10	***IVA***	
	IVA al 10% su importo lavori (A)	€ 33.379.000,00
	IVA al 10% su somme a disposizione (B.2, B.3, B.4)	€ 2.371.179,00

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

IVA al 22% somme a disposizione (B.1, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9)	€ 4.321.329,10
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 85.344.000,00**

RIEPILOGO

A)	*- Somme a base d'appalto*	€ 333.790.000,00
B)	*- Somme a disposizione*	€ 85.344.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**€ 419.134.000,00**

ALLEGATO B

Elenco documenti del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)

Fase progettuale				Tipo elaborato		Disciplina	Numero elaborato						Titolo	Scala	Formato
ELABORATI GENERALI															
P	F	T	E	R	L	0	0	0	0	0	0	0	Elenco elaborati	-	A4
P	F	T	E	R	L	0	0	2	0	0	0	1	Relazione illustrativa	-	A4
P	F	T	E	R	L	0	0	3	0	0	0	2	Quadro Economico	-	A4
P	F	T	E	R	L	0	0	4	0	0	0	1	Calcolo estimativo	-	A4
P	F	T	E	R	L	0	0	5	0	0	0	0	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	-	A4
Compensazione															
P	F	T	E	R	L	0	0	6	0	0	0	0	Relazione illustrativa - carta degli usi attuali del suolo	-	A4
P	F	T	E	D	S	0	0	6	1	0	0	0	Planimetria generale - sovrapposizione progetto sugli usi del suolo	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	6	2	0	0	0	Planimetria generale - compensazioni	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	6	2	1	0	0	Planimetria generale - compensazioni - perimetro	-	A0
Inserimento paesaggistico															
P	F	T	E	D	S	0	0	7	0	0	0	0	Sovrapposizione PFTE - Piano Paesistico del Terrazzo Novara-Vespolate - Sistema Geoambientale	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	7	1	0	0	0	Sovrapposizione PFTE - Piano Paesistico del Terrazzo Novara-Vespolate - Valorizzazione del Paesaggio	-	A0

P	F	T	E	D	S	0	0	7	2	0	0	0	Sovrapposizione PFTE - Piano Paesistico del Terrazzo Novara-Vespolate - Sistemi Insediativi	-	A0
P	F	T	E	R	L	0	0	7	3	0	0	0	Relazione paesaggistica	-	A4
P	F	T	E	R	L	0	0	7	3	1	0	0	Relazione paesaggistica - Allegati grafici	-	A0
Allacci a pubblici servizi															
P	F	T	E	D	S	0	0	8	1	0	0	0	Punti di allaccio - acquedotti e fognature	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	8	2	0	0	0	Punti di allaccio - gas metano	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	8	3	0	0	0	Punti di allaccio - teleriscaldamento	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	8	4	0	0	0	Punti di allaccio - linee elettriche	-	A0
P	F	T	E	D	S	0	0	8	5	0	0	0	Punti di allaccio - linee telefoniche	-	A0
GEOLOGIA, GEOTECNICA E IDROLOGIA **Geologia e geotecnica**															
P	F	T	E	R	L	G	1	0	0	0	0	0	Relazione geologica	-	A4
P	F	T	E	R	L	G	1	1	0	0	0	0	Relazione geotecnica	-	A4
P	F	T	E	D	S	G	1	2	0	0	0	0	Planimetria geologica e geomorfologica	1:2000	-
P	F	T	E	D	S	G	1	3	0	0	0	0	Sezioni geologiche e geotecniche	1:1000	-
P	F	T	E	R	L	G	1	4	0	0	0	0	Relazione sismica	-	A4
P	F	T	E	R	L	G	1	5	0	0	0	0	Indagini geognostiche, geofisiche e ambientali	-	A4
P	F	T	E	D	S	G	1	6	0	0	0	0	Planimetria di indagine geologica e geotecnica	1:1000	-
Idrologia e idraulica															
P	F	T	E	R	L	G	1	7	0	0	0	0	Relazione idrologica ed idraulica	-	A4
PREFATTIBILITA' AMBIENTALE E BONIFICA															
P	F	T	E	R	L	B	1	1	0	0	0	0	Studio Preliminare Ambientale	-	A3
P	F	T	E	R	L	B	1	2	0	0	0	0	Allegato 1 - Piano di Bonifica	-	A4
P	F	T	E	R	L	B	1	3	0	0	0	0	Allegato 2 - Valutazione previsionale del clima acustico	-	A4
Studio preliminare delle opere di bonifica e piano degli scavi															
P	F	T	E	R	L	B	1	4	0	0	0	0	Studio preliminare delle opere di bonifica e piano degli scavi - Progetto di bonifica e piano degli scavi	-	A4
P	F	T	E	D	S	B	1	4	0	1	0	0	Studio preliminare delle opere di bonifica e piano degli scavi - Modello concettuale di diffusione contaminazione	-	A0

P	F	T	E	D	S	B	1	4	0	2	0	0	Studio preliminare delle opere di bonifica e piano degli scavi - Valutazione interventi di bonifica del sottosuolo	-	A0
P	F	T	E	D	S	B	1	4	0	3	0	0	Studio preliminare delle opere di bonifica e piano degli scavi - Planimetria degli scavi e riporti	-	A0
ARCHITETTURA															
Elaborati descrittivi															
P	F	T	E	R	L	A	0	1	0	0	0	0	Relazione tecnica - Opere edili	-	A4
P	F	T	E	R	L	A	0	2	0	0	0	0	Capitolato Speciale Prestazionale - Opere edili	-	A4
P	F	T	E	R	L	A	0	3	0	0	0	0	Relazione tecnica - Trasporti automatizzati	-	A4
P	F	T	E	R	L	A	0	4	0	0	0	0	Studio di inserimento urbanistico	-	A4
Elaborati grafici															
Planimetrie															
P	F	T	E	D	S	A	0	0	0	0	0	0	Inquadramento territoriale e degli strumenti urbanistici	1:5000	A0
P	F	T	E	D	S	A	0	0	0	1	0	0	Planimetria generale	1:1000	A0
Piante															
P	F	T	E	D	S	A	1	1	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello interrato (+146,00m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	0	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 1/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	1	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 2/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	2	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 3/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	3	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 4/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	4	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 5/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	5	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 6/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	6	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 7/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	1	1	7	0	0	Pianta livello interrato (+146,00m) - stralcio 8/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello seminterrato (+150,50m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	0	1	0	0	Inquadramento generale: pianta parcheggi livello (+149,00m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	0	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 1/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	1	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 2/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	2	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 3/8	1:200	A0

P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	3	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 4/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	4	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 5/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	5	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 6/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	6	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 7/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	2	1	7	0	0	Pianta livello seminterrato (+150,50m) - stralcio 8/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello terra (+155,00m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	0	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 1/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	1	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 2/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	2	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 3/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	3	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 4/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	4	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 5/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	5	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 6/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	6	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 7/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	3	1	7	0	0	Pianta livello terra (+155,00m) - stralcio 8/8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	4	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello primo (+159,50m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	4	1	0	0	0	Pianta livello primo (+159,50m) - stralcio 1/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	4	1	1	0	0	Pianta livello primo (+159,50m) - stralcio 2/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	4	1	2	0	0	Pianta livello primo (+159,50m) - stralcio 3/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	4	1	3	0	0	Pianta livello primo (+159,50m) - stralcio 4/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	5	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello secondo (+164,00m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	5	1	0	0	0	Pianta livello secondo (+164,00m) - stralcio 1/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	5	1	1	0	0	Pianta livello secondo (+164,00m) - stralcio 2/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	5	1	2	0	0	Pianta livello secondo (+164,00m) - stralcio 3/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	5	1	3	0	0	Pianta livello secondo (+164,00m) - stralcio 4/4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	6	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello terzo (+168,50m)	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	6	1	0	0	0	Pianta livello terzo (+168,50m) - stralcio 1/2	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	6	1	1	0	0	Pianta livello terzo (+168,50m) - stralcio 2/2	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	1	7	0	0	0	0	Inquadramento generale: pianta livello copertura	1:500	A0

										Sezioni					
P	F	T	E	D	S	A	2	0	0	1	0	0	Sezione 8-8	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	2	0	0	2	0	0	Sezione 9-9	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	2	0	0	3	0	0	Sezione 10-10	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	2	0	0	4	0	0	Sezione 50	1:50	A0
										Prospetti					
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	1	0	0	Prospetto 1	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	2	0	0	Prospetto 2	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	3	0	0	Prospetto 3	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	4	0	0	Prospetto 4	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	5	0	0	Prospetto 5	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	6	0	0	Prospetto 6	1:200	A0
P	F	T	E	D	S	A	3	0	0	7	0	0	Prospetto 7	1:200	A0
										Viste					
P	F	T	E	D	S	A	3	5	0	0	0	0	Viste prospettiche	-	A0
										PREVENZIONE INCENDI					
										Elaborati descrittivi					
P	F	T	E	R	L	F	0	0	0	1	0	0	Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi	-	A4
										Elaborati grafici					
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	1	0	0	Planimetria generale di inquadramento antincendio	1:1000	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	2	0	0	Pianta piano Interrato - quota 146,00 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	3	0	0	Pianta piano Seminterrato - quota 150,50 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	4	0	0	Pianta piano Terra - quota 155,00 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	5	0	0	Pianta piano Primo - quota 159,50 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	6	0	0	Pianta piano Secondo - quota 164,00 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	7	0	0	Pianta piano Terzo - quota 168,50 - Layout antincendio	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	F	0	0	0	8	0	0	Eliporto ed autorimesse - Layout antincendio	1:1000	A0

PROGETTAZIONE STRUTTURALE															
Elaborati descrittivi															
P	F	T	E	R	L	S	0	1	0	0	0	0	Relazione tecnica strutturale	-	A4
P	F	T	E	R	L	S	0	2	0	0	0	0	Capitolato Speciale Prestazionale - Opere strutturali	-	A4
Elaborati grafici															
P	F	T	E	D	S	S	1	1	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 146,00m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	2	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 149,00m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	3	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 150,50m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	4	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 155,00m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	5	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 159,50m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	6	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 164,00m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	7	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano quota 168,50m	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	S	1	8	0	0	0	0	Planimetria strutturale piano copertura	1:500	A0
IMPIANTI MECCANICI															
Elaborati descrittivi															
P	F	T	E	R	L	M	0	1	0	0	0	0	Relazione Tecnica impianti meccanici	-	A4
P	F	T	E	R	L	M	0	2	0	0	0	0	Capitolato Speciale Prestazionale - Impianti meccanici	-	A4
Elaborati grafici															
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	1	0	0	Planimetria generale - Reti principali	1:1000	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	2	0	0	Percorsi reti principali fluidi termovettori e ubicazione sottocentrali tecnologiche - Piano interrato	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	3	0	0	Polo tecnologico - Lay-out apparecchiature	1:100 e 200	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	4	0	0	Schema di principio centrale termica e produzione vapore		
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	5	0	0	Schema di principio centrale di trigenerazione		
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	6	0	0	Schema di principo centrale frigorifera		
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	7	0	0	Schema di principio sottocentrale tecnologica tipo		
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	8	0	0	Schemi di principio tipici centrali trattamento aria		
P	F	T	E	D	S	M	0	0	0	9	0	0	Schema altimetrico impianto di climatizzazione e fluidi termovettori		

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	0	0	0	Pianta piano Interrato (+146,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	1	0	0	Pianta piano Seminterrato (+150,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	2	0	0	Pianta piano Terra (+155,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	3	0	0	Pianta piano Primo (+159,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	4	0	0	Pianta piano Secondo (+164,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	5	0	0	Pianta piano Terzo (+168,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	6	0	0	Pianta piano Copertura - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	7	0	0	Reparto degenze tipo - Distribuzione fluidi e aria	1:200	
P	F	T	E	D	S	M	0	0	1	8	0	0	Impianti terminali - Locali tipo	1:50	
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI															
Elaborati descrittivi															
P	F	T	E	R	L	E	0	1	0	0	0	0	Relazione Tecnica impianti elettrici e speciali	-	A4
P	F	T	E	R	L	E	0	2	0	0	0	0	Capitolato Speciale Prestazionale - Impianti elettrici e speciali	-	A4
Elaborati grafici															
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	1	0	0	Planimetria generale - Ubicazione cabine MT/BT e percorsi reti principali MT	1:1000	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	2	0	0	Disposizione apparecchiature principali cabina CPT	1:100	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	3	0	0	Disposizione apparecchiature principali cabine C1,C2,C3 e C4	1:100	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	4	0	0	Schema a blocchi reti di distribuzione energia elettrica		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	5	0	0	Schema unifilare di principio rete MT e rete BT generale		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	6	0	0	Schema a blocchi cabina CPT		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	7	0	0	Schema a blocchi cabina C1		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	8	0	0	Schema a blocchi cabina C2		

P	F	T	E	D	S	E	0	0	0	9	0	0	Schema a blocchi cabina C3		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	0	0	0	Schema a blocchi cabina C4		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	1	0	0	Schema a blocchi impianto fonia dati		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	2	0	0	Schema a blocchi impianto diffusione sonora		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	3	0	0	Schema a blocchi impianto chiamata infermiera		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	4	0	0	Schema a blocchi impianto di rilevazione fumi e gas		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	5	0	0	Schema a blocchi impianto antintrusione, controllo accessi e TVCC		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	6	0	0	Schema a blocchi sistema di controllo centralizzato impianti elettrici		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	7	0	0	Schema a blocchi sistema di controllo centralizzato luci		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	8	0	0	Quadri elettrici tipologici		
P	F	T	E	D	S	E	0	0	1	9	0	0	Pianto piano Interrato (+146,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	0	0	0	Pianta piano Seminterrato (+150,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	1	0	0	Pianta piano Terra (+155,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	2	0	0	Pianta piano Primo (+159,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	3	0	0	Pianta piano Secondo (+164,00m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	4	0	0	Pianta piano Terzo (+168,50m) - Ubicazione locali tecnici e cavedi	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	5	0	0	Pianta piano Copertura - Ubicazione pannelli fotovoltaici	1:500	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	6	0	0	Reparto degenze tipo - Ubicazione quadri elettrici e percorsi cavidotti di distribuzione secondaria	1:200	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	7	0	0	Impianti terminali - Locali tipo	1:50	
P	F	T	E	D	S	E	0	0	2	8	0	0	Schema logico rete dati e fonia		

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

P	F	T	E	R	L	I	0	1	0	0	0	0	Relazione Tecnica impianti gas medicali e tecnici ed impianti idrici	-	A4
P	F	T	E	R	L	I	0	2	0	0	0	0	Capitolato Speciale Prestazionale - Impianti gas medicali e tecnici ed impianti idrici	-	A4
Elaborati grafici															
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	1	0	0	Planimetria generale punti di allaccio, ubicazione stazioni idriche, fognarie, antincendio e gas medicali e reti principali	1:1000	A0
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	2	0	0	Percorsi delle reti e sottostazioni impianti idrici	1:500	A0
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	3	0	0	Percorsi delle reti gas medicali e tecnici	1:1000	A1
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	4	0	0	Centrale idrica e stazioni gas medicali - Lay-out apparecchiature	1:100	A0
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	5	0	0	Schema di principio centrale idrica		A0
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	6	0	0	Schema di principio sottocentrali idriche		A1
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	7	0	0	Schema di principio centrale antincendio ospedale/università ed eliporto		A1
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	8	0	0	Schema di principio centrali gas medicali e tecnici		A1
P	F	T	E	D	S	I	0	0	0	9	0	0	Schema altimetrico impianti idrici		A1
P	F	T	E	D	S	I	0	0	1	0	0	0	Schema altimetrico impianto gas medicali e tecnici		A1

Approfondimento Progettuale Relativo
alle Opere di Bonifica Ambientale, di Bonifica Bellica Bcm e Piano Scavi

cod.elab.			titolo		rev.
RL	A	0011	Relazione di bonifica	A4	00
RL	A	0012	Analisi di rischio sanitario ambientale	A4	00
RL	A	0013	Relazione tecnica bonifica ordigni bellici	A4	00
RL	A	0014	Relazione tecnica demolizioni	A4	00
RL	A	0015	Relazione gestione materiali	A4	00
RL	A	0016	Cronoprogramma	A4	00
RL	A	0021	Computo metrico estimativo	A4	00
RL	A	0022	Elenco prezzi unitari	A4	00
cod.elab.			titolo	scala	rev.
			STATO DI FATTO		

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

DS	A	0001	Corografia generale	1:2000	00
DS	A	0002	Inquadramento e ortofoto	1:2000	00
DS	A	0011	Rilievo quotato 1 di 3	1:1000	00
DS	A	0012	Rilievo quotato 2 di 3	1:1000	00
DS	A	0013	Rilievo quotato 3 di 3	1:1000	00
			INDAGINI EFFETTUATE		
DS	A	0101	Indagini pregresse - campagna 2009	1:2000	00
DS	A	0102	Indagini ambientali integrative - campagna 2019	1:2000	00
DS	A	0103	Indagini geognostiche integrative - campagna 2019	1:2000	00
DS	A	0104	Sintesi dei risultati delle indagini condotte	1:2000	00
DS	A	0105	Rapporti di prova	A4	00
			DEMOLIZIONI		
DS	A	0121	Sovrapposizione rilievo - mappa d'impianto	1:1000	00
DS	A	0122	Planimetria generale demolizioni	1:1000	00
DS	A	0123	Planimetria sottoservizi	1:1000	00
DS	A	0124	Ubicazione dei saggi delle pavimentazioni, recinzioni e ingressi	1:1'000	00
DS	A	0125	Planimetria di rilievo: problematiche ambientali	1:1000	00
DS	A	0126	Rilievi e monografie capannoni - elaborati grafici	-	00
DS	A	0127	Rilievi e monografie capannoni - documentazione fotografica	-	00
DS	A	0128	Rilievi e monografie capannoni - cataloghi di riferimento	-	00
			BONIFICA ORDIGNI BELLICI		
DS	A	0171	Planimetria rimozione della vegetazione	1:2000	00
DS	A	0172	Planimetria bonifica superficiale	1:2000	00
DS	A	0173	Planimetria bonifica profonda	1:2000	00
DS	A	0174	Planimetria bonifica profonda - Sovrapposizione con edifici di progetto	1:2000	00
			STATO DI PROGETTO		
DS	A	0201	Aree oggetto di bonifica	1:2000	00
DS	A	0202	Superamenti CSC suolo superficiale	1:2000	00
DS	A	0203	Superamenti CSC suolo profondo	1:2000	00
DS	A	0204	Analisi di rischio: Stato di fatto	1:2000	00

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

DS	A	0205	Analisi di rischio: Stato di progetto	1:2000	00
DS	A	0206	Layout generale interventi di bonifica	1:2000	00
DS	A	0207	Collaudo bonifica per asportazione: analisi fondo scavo e pareti	1:250	00
DS	A	0208	Planimetria scavi e riporti	1:2000	00

Ulteriori documenti componenti il progetto

cod.elab.			titolo		rev.
		01	Schema di Piano Economico Finanziario	A4	00
		02	Matrice dei Rischi	A4	00
		03	Schema di convenzione	A4	00
		04	Relazione al parere del DIPE	A4	00

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 3/2023/13.3

Approvazione dello schema di Convenzione ai sensi dell'art. 2, c. 3, della l. r. 29/1999 tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale del cofinanziamento statale nell'ambito del IV Bando di cui alla legge 338/2000 per gli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie – lavori per la realizzazione di n. 46 posti letto presso la Residenza Castalia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per gli studi universitari", è previsto che lo Stato finanzi interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie mediante l'erogazione di un contributo, non superiore al 50% dei costi ammissibili, ai soggetti eleggibili - Regioni, Università statali e Università legalmente riconosciute, Enti per il Diritto allo studio Universitario, Collegi e Fondazioni -, nel rispetto degli standard minimi qualitativi e secondo le procedure e modalità stabilite nei relativi decreti di attuazione.

CONSIDERATO che, con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito "MIUR") del 29 novembre 2016, n. 937 (IV Bando ai sensi della citata legge 338/2000), sono state disciplinate le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie.

PRESO ATTO che l'Ateneo, a seguito di presentazione di candidatura al bando, è stato, pertanto, individuato dal MUR, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29.03.2019 con D.M. del 12.12.2018 n. 853, tra i beneficiari dei co-finanziamenti stanziati per un ammontare del co-finanziamento per l'intervento pari a Euro 724.401,00 (incluso IVA), ridefinito successivamente in euro 705.604,65, con una riduzione di euro 18.796,35 rispetto all'importo di euro 724.401,00 indicato nel D.M. 853/2018.

PRESO ATTO che in data 11.06.2021 (Rep. 879/2021) è stata registrata Vercelli, al n. 879 serie 3, la Convezione sottoscritta tra l'Ateneo e il MUR per il co-finanziamento per i lavori di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del padiglione G denominato "Residenza Castalia", per la realizzazione di n. 46 posti letto, in Novara, nell'area della ex caserma Perrone.

CONSIDERATO che il Cofinanziamento MUR di € 705.604,65 per l'attuazione della Legge 14.11.2000, n. 338 - alloggi e residenze per studenti universitari – Residenza Castalia – è individuato al Codice: E7STEB3/01 – Fascicolo: 582.

PRESO ATTO che i lavori di recupero del sottotetto della Residenza Castalia sono iniziati il 07.07.2021 e terminati il 06.12.2022, come da certificati emessi dalla Direzione

Lavori.

CONSIDERATO che sono in fase di esecuzione il collaudo delle opere realizzate e in procedura di gara l'allestimento delle camere e degli spazi comuni per la successiva consegna all'Edisu Piemonte per la messa in esercizio e gestione a partire dall'A.A. 2023/2024, nel rispetto della Convezione sottoscritta con il MUR.

CONSIDEARTO che, nell'ambito della procedura di co-finanziamento relativa alla Legge 338/2000, la Legge Regionale 18 novembre 1999, n. 29, prevede che la Regione Piemonte eroghi finanziamenti a sostegno dei programmi di intervento presentati dagli Atenei piemontesi, dall'Ente per il diritto allo studio universitario del Piemonte e dai Collegi universitari piemontesi legalmente riconosciuti, previa verifica della coerenza degli interventi proposti con le finalità della legge stessa e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con il programma generale di intervento, mediante la stipula delle convenzioni ai sensi dell'art. 2, comma 3 della medesima legge regionale.

CPONSIDERATO che, nel merito, il Consiglio regionale del Piemonte, con deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 ha approvato, in applicazione di quanto previsto dell'art. 2, comma 1, della L.R. 29/1999, gli obiettivi e gli indirizzi del programma generale di intervento.

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con D.G.R. 2 maggio 2017, n. 19-4940, ha stabilito di sostenere le proposte progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese, dichiarate ammissibili sul IV Bando di cui al decreto ministeriale n. 937/2016, destinando a tale iniziativa le risorse regionali pari a euro 700.000,00 nonché prevedendo di concedere un contributo pari e non superiore a Euro 100.000,00 per ciascun intervento, per un massimo di due interventi a favore di ciascun soggetto eleggibile, nei limiti delle risorse disponibili.

CONSIDERATO che, in attuazione della D.G.R. sopra richiamata, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema regionale è stato assegnato il livello "particolarmente coerente" con gli "Obiettivi ed indirizzi generali di intervento" al progetto di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del padiglione G denominato "Residenza Castalia", per la realizzazione di n. 46 posti letto, in Novara, nell'area della ex caserma Perrone, presentato dall'Università e approvato dal MUR, dichiarandolo, al contempo, ammissibile a co-finanziamento regionale.

CONSIDERATO che in data 07.10.2021 il Comitato regionale di coordinamento delle Università del Piemonte (Co.Re.Co.) ha reso parere favorevole in relazione alla proposta di concedere 100.000,00 euro, a titolo di contributo regionale ai sensi della legge regionale n. 29/1999 al progetto presentato.

PRESO ATTO che l'assegnazione definitiva del contributo è avvenuta con D.G.R. 26 novembre 2021, n. 6 – 4157, definendo al contempo priorità e modalità per l'erogazione del contributo medesimo, gli obblighi a carico del soggetto beneficiario per l'assegnazione ed il mantenimento del contributo stesso.

CONSIDERATO che, avendo l'Ateneo mantenuto e rispettato le indicazioni relative all'assegnazione del contributo, è necessario provvedere alla stipula della Convenzione per l'assegnazione del contributo regionale di 100.000,00 euro all'Università.

VISTA la legge 14 novembre 2000 n.338

VISTO il D.M. 23 dicembre 2016 n. 937 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338"

VISTO il D.M. 28 novembre 2016 n. 936 "Standard minimi"

VISTO il piano triennale 2021/2023 per l'edilizia e l'elenco annuale 2021;

VISTO lo Statuto dell'Università, emanato con D.R. n. 319 del 22.07.2008;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. 29/1999 tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale del cofinanziamento statale nell'ambito del IV Bando di cui alla legge 338/2000 per gli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie per i lavori per la realizzazione di n. 46 posti letto presso la Residenza Castalia.

Schema di Convenzione ai sensi dell'art. 2, c. 3, della l. r. 29/1999 tra la Regione Piemonte e il soggetto Beneficiario del cofinanziamento statale nell'ambito del IV Bando di cui alla legge 338/2000 per gli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie

PREMESSO CHE

- la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per gli studi universitari", prevede che lo Stato finanzi interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie mediante l'erogazione di un contributo, non superiore al 50% dei costi ammissibili, ai soggetti eleggibili - Regioni, Università statali e Università legalmente

riconosciute, Enti per il Diritto allo studio Universitario, Collegi e Fondazioni -, nel rispetto degli standard minimi qualitativi e secondo le procedure e modalità stabilite nei relativi decreti di attuazione;

- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito "MIUR") 29 novembre 2016, n. 937 (IV Bando ai sensi della citata legge 338/2000), disciplina le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie;
- l'art. 7 del predetto D.M. 937/2016, dispone l'adozione dei Piani triennali di assegnazione del cofinanziamento agli interventi ammissibili;
- il successivo art. 8 prevede, tra l'altro, che l'assegnazione del cofinanziamento statale sia subordinata alla stipula della Convenzione predisposta dal Ministero, nella quale sono definite, tra l'altro, le condizioni, e le modalità di erogazione del cofinanziamento statale, gli obblighi del soggetto Beneficiario e le relative sanzioni per il loro inadempimento, le modalità di revoca del cofinanziamento e di recupero delle somme eventualmente già erogate;
- la l.r. 18 novembre 1999, n. 29, prevede che la Regione Piemonte eroghi finanziamenti a sostegno dei programmi di intervento presentati dagli Atenei piemontesi, dall'Ente per il diritto allo studio universitario del Piemonte (di seguito EDISU Piemonte) e dai Collegi universitari piemontesi legalmente riconosciuti, previa verifica della coerenza degli interventi proposti con le finalità della legge stessa e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con il programma generale di intervento, mediante la stipula delle convenzioni ai sensi dell'art. 2, comma 3 della medesima legge regionale,
- il Consiglio regionale con deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 ha approvato, in applicazione di quanto previsto dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 29/1999, gli obiettivi e gli indirizzi del programma generale di intervento ai sensi della legge regionale 29/1999;
- la Giunta regionale, con D.G.R. 2 maggio 2017, n. 19-4940, ha stabilito di sostenere le proposte progettuali di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie sul territorio piemontese, dichiarate ammissibili sul IV Bando di cui al decreto ministeriale n. 937/2016, destinando a tale iniziativa le risorse regionali pari a euro 700.000,00 nonché prevedendo di concedere un contributo pari e non superiore a Euro 100.000,00 per ciascun intervento, per un massimo di due interventi a favore di ciascun soggetto eleggibile, nei limiti delle risorse disponibili;
- il soggetto beneficiario ha presentato domanda di cofinanziamento nell'ambito del IV Bando sopra citato, a valere sui fondi di cui alla predetta legge n. 338/2000 nonché ai fini della richiesta di contributo a valere sull'iniziativa di supporto allo sviluppo della residenzialità universitaria di cui alla D.G.R. 2 maggio 2017, n. 19-4940, per la realizzazione dell'intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del Padiglione G denominato Residenza Castalia per la realizzazione di n. 46 posti letto in Novara, identificato dal MIUR con n. di codice Codice: E7STEB3/01 – Fascicolo: 582, attribuito nell'apposito modello informatizzato CARSU Quater, agli atti del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione;
- in attuazione della D.G.R. 2 maggio 2017, n. 19-4940, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema regionale, agli atti del predetto Settore, con DD n. 233 del 1 giugno 2017 è stato assegnato il livello "particolarmente coerente" con gli "Obiettivi ed indirizzi generali di intervento", di cui alla D.C.R. n. 96 – 31678 del 7 novembre 2000, quale grado di coerenza all'intervento sopra indicato;
- con il decreto del MIUR n. 853 del 12 dicembre 2018, recante "Secondo piano degli interventi

di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari", sono stati individuati gli interventi ammissibili e, sulla base delle risorse disponibili, sono stati identificati quelli immediatamente cofinanziabili (Fase 1 e 2) e quelli ammessi con riserva subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse (Fase 3);

- l'art. 8, del predetto D.M. 853/2018 dispone che, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Commissione ministeriale in ordine all'immediata realizzabilità dell'intervento ed alla coerenza del progetto esecutivo con il progetto definitivo, possa essere stipulata la citata Convenzione tra il MIUR e il soggetto beneficiario del cofinanziamento statale;
- il citato intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del Padiglione G denominato Residenza Castalia per la realizzazione di n. 46 posti letto in Novara, di importo complessivo pari a euro € 1.837.084,75, comprensivo delle spese tecniche e degli altri oneri non ammissibili a finanziamento ai sensi del D.M. 937/2016, rientra tra i progetti ammessi a cofinanziamento (n. id. 11, Allegato B del D.M. 853/2018) per un importo assegnato all'Università del Piemonte Orientale pari a euro 724.401,00 poi rimodulato in euro 705.604,65 ;
- con il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca", convertito con modificazioni nella legge 5 marzo 2020, n. 12, tra l'altro, è stato istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR"), con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- in esito all'istruttoria delle otto domande di cofinanziamento presentate sul IV bando di cui alla citata legge n. 338/2000, la Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione ha individuato cinque interventi ammissibili a cofinanziamento regionale ai sensi della l.r. 29/1999, tra i quali anche il citato intervento di intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del Padiglione G denominato Residenza Castalia per la realizzazione di n. 46 posti letto in Novara.
- il Comitato regionale di coordinamento delle Università del Piemonte (Co.Re.Co.), come da documentazione agli atti del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema regionale, con nota prot. n. 120655 del 7 ottobre 2021, ha reso parere favorevole in relazione alla proposta di concedere 100.000,00 euro, a titolo di contributo regionale ai sensi della legge regionale
n. 29/1999 a ciascuno dei suddetti cinque interventi.
- la VI Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte, nella seduta del 28 ottobre 2021, ha espresso parere favorevole, in ordine alla concessione di 100.000,00 euro, a titolo di contributo regionale, agli anzidetti cinque interventi;
- con D.G.R. 26 novembre 2021, n. 6 – 4157, è stato stabilito di assegnare un contributo di 100,000,00 euro ai cinque interventi ammissibili ai sensi della
l.r. 29/1999 e sono state definite le priorità e le modalità per l'erogazione del contributo medesimo, gli obblighi a carico del soggetto beneficiario per l'assegnazione ed il mantenimento del contributo stesso;

- con nota prot. n. ..... del ....., il soggetto beneficiario ha trasmesso copia del decreto direttoriale n. 908 del 15.04.2021 di approvazione della Convenzione stipulata con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e di assegnazione del cofinanziamento statale (di cui all'art. 8, c. 1 del D.M. 29 novembre 2016, n. 937) nonché copia della "Scheda informativa per la verifica della documentazione integrativa, di cui all'art. 7, comma 2, del Decreto di Piano n. 853/2018 - IV bando L. n. 338/2000" al Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio,

Ricerca e Innovazione;

- in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3 della l.r. 29/1999 e alla D.G.R. 26 novembre 2021, n. 6 – 4157, si può pertanto procedere alla stipula della Convenzione per l'assegnazione del contributo regionale di 100.000,00 euro all'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione dell'intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del Padiglione G denominato Residenza Castalia per la realizzazione di n. 46 posti letto in Novara.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante della presente Convenzione,

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) con sede in Torino, rappresentata dal Responsabile del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, nominato con D.G.R…… del …….. gennaio 2021, domiciliato ai fini della presente convenzione in Torino, Via Pisano 6 (nel seguito la Regione)

e L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Ateneo), soggetto beneficiario del contributo regionale di cui alla D.G.R. 26 novembre 2021, n. 6 – 4157 (P.IVA/C.F 01943490027/94021400026), rappresentato dal legale rappresentante dell'Ateneo, Prof. Gian Carlo Avanzi, Magnifico Rettore, domiciliato ai fini della presente convenzione in Vercelli, Via Duomo 6.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Programma generale degli interventi

L' Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha presentato domanda di cofinanziamento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del IV Bando di cui alla legge n. 338/2000, con n. di Codice: E7STEB3/01 – Fascicolo: 582, per il progetto di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini abitativi del sottotetto del Padiglione G denominato Residenza Castalia per la realizzazione di n. 46 posti letto in Novara, approvato con Decreto Rettorale d'Urgenza Rep. n. 437/2017 del 08/05/2017, per un numero di nuovi posti letto pari a 46. Con nota prot. n. ……..del…….l' Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ha trasmesso il suddetto progetto definitivo al Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema regionale, per gli adempimenti di cui all'art. 5 comma 4, del D.M. 937/2016, nonché ai fini della richiesta di contributo a valere sull'iniziativa di supporto allo sviluppo della residenzialità universitaria di cui alla D.G.R. 2 maggio 2017, n. 19-4940.

Il progetto, sinteticamente descritto nell'apposito modello informatizzato CARSU Quater (n. di Codice: E7STEB3/01 – Fascicolo: 582), allegato al D.M. 853/2018 del MUR D.M. di assegnazione del cofinanziamento statale all'Ateneo, è agli atti del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione.

Art. 2 – Realizzazione degli interventi in applicazione della Convenzione stipulata con il MIUR

L'Università del Piemonte Orientale ha realizzato l'intervento di cui all'Art. 1 nel rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui al D.M. 937/2016, al D.M. 853/2018, nonché di quanto stabilito nel decreto direttoriale n. 908 del 15.04.2021 di assegnazione del cofinanziamento e approvazione della Convenzione tra il MIUR e l'Ateneo medesimo, trasmessa in copia alla Regione con nota prot.

…….. del……..

L'Ateneo ha realizzato il numero di posti letto previsto nel progetto identificato ammissibile a cofinanziamento con il D.M. 853/2018 e si impegna a rispettare la percentuale di riserva di destinazione della quota parte di posti alloggio a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi stabilita dall'art. 4, comma 1 del D.M. 937/2016, percentuale riportata, tra l'altro, anche nella citata Convenzione tra il MIUR e l'Ateneo.

Art. 3 – Tempi di realizzazione degli interventi

L'Ateneo ha realizzato l'intervento di cui all'Art. 1 e si impegna a renderlo funzionale e fruibile da parte degli studenti universitari entro il termine previsto dal cronoprogramma tecnico amministrativo riportato nel modello informatizzato CARSU Quater, nonché nella "Scheda informativa per la verifica della documentazione integrativa, di cui all'art. 7, comma 2, del Decreto di Piano n. 853/2018 - IV bando L. n. 338/2000", trasmessa in copia alla Regione con nota prot. …….. del…….

Il mancato rispetto dei termini temporali di realizzazione dell'intervento suddetto e di messa in esercizio e fruizione della struttura da parte degli studenti universitari comporta la revoca del contributo regionale ad eccezione dei casi in cui l'Ateneo abbia fornito, a parere della Regione e della Commissione ministeriale, documentazione idonea a dimostrare la non imputabilità dell'inadempimento a proprio carico.

Art. 4 – Entità e modalità di erogazione dei finanziamenti e modalità di rendicontazione delle spese. Revoca del finanziamento regionale.

Il valore complessivo dell'intervento di cui all'Art. 1 è di euro € 1.837.084,75, comprensivo delle spese tecniche e degli altri oneri non ammissibili a finanziamento ai sensi del D.M. 937/2016.

Per la realizzazione del suddetto intervento si farà fronte con le seguenti risorse:

- euro 705.604,65, quale cofinanziamento statale di cui al IV Bando ai sensi della legge n.338/2000 (D.M. di assegnazione del cofinanziamento statale n. 853/2018);
- euro 1.031.480,10 fondi propri dell'Ateneo;
- euro 100.000,00, quale contributo regionale ai sensi della l.r. 29/1999;

Il contributo regionale è erogato, a fronte della rendicontazione delle spese, ivi comprese le spese per le prestazioni professionali e gli altri oneri esclusi dal cofinanziamento statale ai sensi del D.M. 937/2016, con le seguenti modalità:

- euro 50.000,00, a titolo di acconto, a seguito della sottoscrizione della Convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. n. 29/1999 e della presentazione, da parte dell'Ateneo, del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di assegnazione del cofinanziamento ex art. 8, comma 1 del D.M. 937/2016;

- euro 50.000,00, a titolo di saldo, a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dell'Ateneo, corredata di un prospetto riepilogativo delle spese liquidate nonché della documentazione in ordine al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento, messa in esercizio della struttura residenziale ed effettiva fruizione dei posti letto da parte degli studenti universitari;

Qualora in esito alle attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento ovvero alla tempestiva fruizione della struttura, il Ministro dell'Università e della Ricerca proceda, con proprio decreto, alla revoca

del cofinanziamento statale di cui al IV Bando ai sensi della legge n.338/2000, la Regione, con successivo provvedimento, disporrà la revoca del contributo regionale di cui alla presente Convenzione, nonché le modalità e i tempi per il recupero del contributo suddetto.

Art. 5 – Modalità di comunicazione delle iniziative

L'Ateneo, in osservanza a quanto previsto all'art. 2, comma 4, lettera e) della legge regionale 29/1999, è tenuto a fornire, nell'ambito delle proprie iniziative di comunicazione e pubblicizzazione, adeguata informazione sulla partecipazione della Regione Piemonte al sostegno dell'intervento oggetto della presente convenzione, con modalità da concordarsi con gli Uffici regionali competenti.

Art. 6 – Relazione annuale sullo Stato di Avanzamento dei lavori e mantenimento della destinazione d'uso

L'art. 9, comma 1, del D.M. 937/2016, prevede che la Commissione ministeriale, ai fini del monitoraggio dell'attuazione del Piano degli interventi, presenti una relazione annuale sullo stato di avanzamento degli interventi cofinanziati ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 338, al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Ad integrazione dell'attività svolta dalla Commissione ministeriale, al fine di consentire al Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, all'Assessore competente di riferire in sede di Consiglio regionale sull'iniziativa di promozione delle residenze universitarie, in attuazione di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 2 della l. r. 29/99, l'Ateneo si impegna ad inviare, entro il 30 aprile di ogni anno la "Relazione sullo stato di avanzamento lavori/Relazione conclusiva/Comunicazione in ordine al rispetto del vincolo di destinazione d'uso e della riserva di destinazione della quota parte di posti alloggio a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi", ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 937/2016

Art. 8 – Informativa Privacy

Con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano, altresì, d'essersi scambiate le rispettive informative privacy.

Art. 9 – Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nel D.M. MUR n. 853/2018, di assegnazione del cofinanziamento all'Ateneo, nonché nella Convenzione stipulata dal medesimo Ateneo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 8, c. 1 del D.M. 937/2016.

Art. 10 - Firma digitale, registrazione e imposta di bollo e spese contrattuali

La presente Convenzione sarà conclusa mediante scambio di corrispondenza e sottoscrizione con firma digitale tra l'Ateneo e la Regione.

La presente Convenzione è soggetta a repertoriazione presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

L'imposta di bollo è a carico dell'Ateneo e sarà assolta con modalità virtuale.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del

26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 11 - Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione della presente Convenzione è devoluta alla competenza del Foro di Torino.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente Torino/Vercelli.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE (Dott.ssa Loredana SEGRETO)	IL RETTORE-PRESIDENTE (Prof. Gian Carlo AVANZI)